



PIANO STRATEGICO
PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE
NELLA SCUOLA



REGIONE PUGLIA
Assessorato alla Salute



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca



Puglia
Ufficio
Scolastico
Regionale

CATALOGO ANNO SCOLASTICO

2019

-

2020





IL CATALOGO DEL PIANO STRATEGICO REGIONALE
PER LA PROMOZIONE ALLA SALUTE NELLE SCUOLE
2019-20 È A CURA DI:

PER LA REGIONE PUGLIA

* ASSESSORATO ALLA SALUTE *
PASQUALE DOMENICO PEDOTE,
ANTONIO TOMMASI,
MARIA TERESA BALDUCCI

PER L'USR PUGLIA

ANNA CAMMALLERI,
MARIA VERONICO

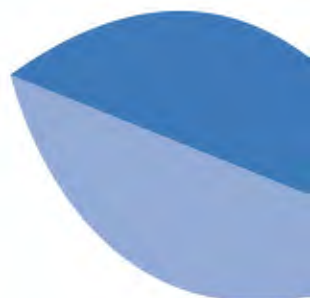
HANNO COLLABORATO ALLA SUA REALIZZAZIONE

TATIANA BATTISTA,
LEONARDO BRANDONISIO,
SILVIA LANZILOTTI,
CRISTINA LICOMATI

PIANO STRATEGICO | PER LA PROMOZIONE | DELLA SALUTE | NELLA SCUOLA

2019 - 2020

INDICE



4

Introduzione

6

L'ALLEANZA SCUOLA-SANITA':
dall'esperienza pugliese alle prospettive nazionali

11

UNO SGUARDO ALL'EUROPA: LA RETE SHE

14

RESOCONTO DEI PRIMI SETTE ANNI DI ATTIVITA'

17

LE ATTIVITA' EFFETTUATE AD INTEGRAZIONE
DEI CURRICULA SCOLASTICI

20

COME GIUDICANO I RAGAZZI LA SCUOLA,
LA LORO PERCEZIONE

22

LEGENDA - Ti aiuto a sfogliarmi e leggermi

25

I PROGETTI A VALENZA REGIONALE

27	Scuola dell'Infanzia
33	Scuola Primaria
59	Scuola Secondaria di 1° grado
91	Scuola Secondaria di 2° grado
121	Sperimentazioni
131	Azioni Informative





139 I PROGETTI A VALENZA PROVINCIALE

- 140 Asl BARI
- 143 Asl BRINDISI
- 146 Asl FOGGIA
- 150 Asl LECCE
- 152 Asl TARANTO
- 156 COME ADERIRE AI PROGETTI

159 PROTAGONISTI E PENSIERI DAL TERRITORIO

- 160 La rete degli operatori della salute
- 176 Le scuole premiate nell'anno 2018-2019
- 178 L'indagine "MIGLIORIAMOCI"
- 180 La cassetta degli attrezzi: i sistemi di sorveglianza
- 185 Sitografia



INTRODUZIONE

La definizione di “SALUTE”, indicata nella Costituzione dell’OMS, come “stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattia” attribuisce a tutti gli Stati e alle loro articolazioni la ricerca e l’individuazione dei fattori che agiscono negativamente sulla salute collettiva e la promozione dei fattori che agiscono favorevolmente. Ne consegue che la promozione della salute richiede la definizione di una strategia in grado di supportare approcci integrati, multidisciplinari e l’ausilio di strumenti operativi validati nella loro efficacia.

Un ruolo determinante per la definizione di tali strategie spetta al mondo scolastico che, come ribadito durante la 4^a Conferenza Europea sulle *Scuole che Promuovono Salute*, di Odense 2013, è chiamato ad uniformare le proprie scelte a valori quali:

- **Equità.** Un accesso equo per tutti all’istruzione e alla salute.
- **Sostenibilità.** Salute, istruzione e sviluppo sono correlate tra loro, con attività e programmi implementati in modo sistematico nel lungo periodo.
- **Inclusione.** La diversità viene valorizzata. Le scuole sono comunità di apprendimento nelle quali tutti si sentono accolti e rispettati.

- **Empowerment.** Tutti i membri della comunità scolastica sono coinvolti attivamente.
- **Democrazia.** Le Scuole che Promuovono Salute si fondano sui valori della democrazia.

L'intesa tra l'Assessorato al Welfare e l'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia, ha sostenuto ed intende continuare a sostenere concretamente tali percorsi attraverso un piano di interventi centrato sui bisogni rilevati, aperto alle richieste del mondo scolastico, monitorato e riproposto annualmente in veste rinnovata.

La presente edizione del catalogo, fornito a tutte le scuole della regione e inserito nel portale Puglia Salute (www.sanita.puglia.it), muove ulteriori passi in una dimensione di rete e di internazionalizzazione.

L'orizzonte di senso degli interventi proposti si amplia facendo propri gli obiettivi dell'Agenda Europea 2030 e traendo forza dal recente accordo nazionale sottoscritto dal MIUR e dal Ministero della salute.

Anche quest'anno vi sono nuove proposte e nuove sfide sostenute dagli sforzi di coloro che continuano a testimoniare che gli obiettivi di "benessere" a scuola non sono così lontani come quando siamo partiti, otto anni fa. Un grazie va a tutti gli operatori, scolastici e non, perché daranno corpo alle diverse proposte del piano strategico 2019-2020.

Il Presidente

REGIONE PUGLIA

Michele Emiliano

Il Direttore Generale

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE

Anna Cammalleri





L'ALLEANZA SCUOLA-SANITA': DALL'ESPERIENZA PUGLIESE ALLE PROSPETTIVE NAZIONALI

Nel 2011 l'Assessorato alle Politiche della Salute e l'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia, condividendo il principio secondo cui la promozione della salute rientra nella più ampia accezione di promozione della "qualità della vita" il cui obiettivo è quello di aiutare le nuove generazioni a conseguire il pieno benessere psicofisico, hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa grazie al quale si riconoscono come interlocutori istituzionali privilegiati (Deliberazione di Giunta regionale n.1702 del 26.7.2011) nella programmazione dell'attività di promozione dell'educazione alla salute nelle scuole.

Le principali finalità del suddetto Protocollo sono: individuazione e monitoraggio

dei bisogni, definizione delle priorità ai fini della programmazione di interventi di prevenzione e promozione della salute nella comunità scolastica, progettazione e modellizzazione degli interventi, progettazione e predisposizione di strumenti operativi, formazione degli operatori sanitari e scolastici, valutazione dell'efficacia degli interventi.

Gli interventi previsti nell'ambito dell'intesa risultano coerenti con i programmi nazionali di *"Guadagnare Salute: rendere facili le scelte salutari"* operando nelle aree d'intervento relative all'alimentazione, attività fisica, fumo, abuso di sostanze, incidenti stradali, salute mentale, affettività e sessualità, sicurezza nei luoghi di lavoro. Inoltre, si vuole favorire l'attività di conoscenza del contesto socio-culturale e dei profili di salute della comunità, attraverso la conduzione di indagini epidemiologiche con l'utilizzo anche di sistemi di sorveglianza sugli stili di vita atti a rilevare i bisogni specifici di salute e a monitorare i principali fattori di rischio comportamentali. L'idea di fondo si basa sulla volontà di promuovere una visione di programmazione partecipata sugli stili di vita, in un'ottica di rete, con il coinvolgimento attivo di docenti, studenti, genitori e che preveda la possibilità di alleanze con altri soggetti pubblici e privati, quali le associazioni sportive, di volontariato, gli enti locali con l'obiettivo di programmare interventi di prevenzione *Evidence Based* secondo i principi di efficacia e di sostenibilità dell'azione pubblica.

Il Protocollo d'Intesa ha previsto un modello di *governance* sia regionale, denominato "Gruppo Tecnico Interistituzionale" (GTI), costituito dall'Assessorato alle Politiche della Salute, l'Ufficio Scolastico Regionale, l'Osservatorio Epidemiologico Regionale (OER), l'Agenzia Regionale Sanitaria, i responsabili delle unità operative di Educazione alla Salute delle Aziende Sanitarie Locali (ASL) e i referenti per l'educazione alla salute degli Uffici Scolastici Provinciali; che provinciale/ASL "Gruppo Interdisciplinare Aziendale" (GIA) coordinato dal Dipartimento di Prevenzione e che coinvolge tutti i soggetti impegnati sulla tematica (Distretto Socio Sanitario, Dipartimento di Salute Mentale, Dipartimento per le Dipendenze Patologiche, etc.) oltre al rappresentante dell'Ufficio Scolastico Provinciale.

Tale struttura organizzativa, prevista dall'intesa, ha favorito la creazione della *"Rete pugliese degli operatori"* ha determinato lo sviluppo di numerose iniziative progettuali alcune delle quali sono diventate eccellenze anche nazionali.

Nel 2019 la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni ha sancito l'accordo sul documento concernente "Indirizzi di policy integrate per la scuola che Promuove Salute" (*Rep. Atti n. 2/CSR del 17-01-2019*). Il documento nazionale definisce chiaramente la vision della Promozione alla Salute: *"La promozione della salute nel contesto scolastico ha una valenza più ampia di quella sottesa all'educazione alla salute, comprendendo anche le politiche per una scuola sana in relazione*

all'ambiente fisico e sociale degli istituti scolastici ed ai legami con i partner (comuni, associazioni, servizi sanitari...), per migliorare e/o proteggere la salute e il benessere di tutta la comunità scolastica”.

Viene sancita inoltre anchel'alleanza tra le due istituzioni coinvolte: “Salute e Istruzione sono strettamente collegate e incidono sul benessere economico di un Paese anche con un notevole impatto sui risultati di salute e sulle diseguaglianze sociali. Ragazzi e ragazze in buona salute e che si trovano bene a scuola imparano meglio; allo stesso tempo ragazzi e ragazze che frequentano la scuola e sono inseriti in un processo di apprendimento positivo hanno migliori opportunità di salute.”

La collaborazione intersistemica, Istruzione – Salute, trova la cornice metodologica di riferimento in un processo che vede le parti impegnate, ciascuna per le proprie competenze, nei processi di salute e benessere nella comunità scolastica.

“L'Approccio scolastico globale rende evidente come il sistema Scolastico e il sistema Sanitario, abbiano fondamentali interessi comuni la cui combinazione può consentire alla scuola di diventare un luogo dove imparare, lavorare e vivere meglio e al tempo stesso guadagnare salute”. Infatti viene ribadito che “le scuole che promuovono salute sostengono migliori processi di insegnamento e di apprendimento e lavorano di concerto con l'intera comunità agendo attivamente per rafforzare il capitale sociale e l'alfabetizzazione della salute”.

“Nel pianificare il proprio processo di miglioramento, una Scuola che promuove salute deve, pertanto, adottare un approccio globale rivolto a tutti gli studenti, alle loro famiglie, al personale docente e non, finalizzato a sviluppare le competenze individuali di tutti i componenti della comunità scolastica, nonché a migliorarne l'ambiente fisico e sociale, aprendosi al territorio e rafforzando la collaborazione con la comunità locale.

La Scuola si configura, infatti, come un contesto sociale in cui agiscono determinanti di salute riconducibili ai diversi ambiti che lo caratterizzano:

- *Ambiente formativo (didattica, contenuti, sistemi di valutazione, etc.);*
- *Ambiente sociale (relazioni interne ed esterne, clima organizzativo, regole, etc.);*
- *Ambiente fisico (ubicazione, struttura, spazi adibiti ad attività fisica/pratica sportiva, attività all'aperto, laboratori, ristorazione, aree verdi, etc.);*
- *Ambiente organizzativo (servizi disponibili: mensa/merende, trasporti, accessibilità, fruibilità extrascolastica, trasporti, policy interne, etc.).*

Il documento nazionale si conclude definendo gli impegni che devono assumere le due istituzioni:

Per adempiere al rispettivo mandato, in un dialogo inter istituzionale struttu-

rato e continuativo, è necessario:

- Strutturare tra “Scuola” e “Salute” un percorso congiunto e continuativo di medio e lungo termine, rendendo sinergici obiettivi e programmi riguardanti la salute e il benessere, che rispondano a criteri di efficacia e appropriatezza e che garantiscono continuità e sostenibilità.
- Includere formalmente la promozione della salute, il benessere e la cultura della sicurezza e della legalità all'interno del sistema educativo di istruzione e formazione, attraverso i piani 7 Triennali dell'Offerta Formativa (Legge 107/2015), con una visione integrata, continuativa e a medio/lungo termine, secondo i principi della azione intersettoriale e della pianificazione partecipata, in coerenza con le norme e i programmi nazionali;
- Sostenere la diffusione dell'“Approccio scolastico globale”, raccomandato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità sulla base delle principali evidenze scientifiche, che persegue obiettivi educativi, di salute, di sostenibilità ed equità, mediante una pianificazione governata e sviluppata da ciascuna Istituzione scolastica, che interviene contestualmente su tutti gli aspetti della vita della scuola:
 - Promozione di competenze individuali e capacità d'azione
 - Miglioramento dell'ambiente fisico e organizzativo
 - Miglioramento dell'ambiente sociale
 - Collaborazione con la comunità locale
 - Raccordo con i Servizi Sanitari
- Inserire i temi della salute nei curricula scolastici come un percorso di educazione trasversale a tutte le discipline, prevalenti o concorrenti allo sviluppo di una o più competenze chiave che orienta le progettualità, superando le barriere tra le discipline, tenendo presenti anche gli elementi “impliciti” del curriculum (organizzazione dell'ambiente di apprendimento, tempi, spazi, articolazione dei gruppi e definizione dei ruoli, etc.), al fine di dotare ogni studente di competenze di base e life skill.
- Promuovere la diffusione di programmi di intervento che puntino a costruire nelle Scuole un know-how che non si esaurisca nell'ambito temporale e gestionale di un anno scolastico, che privilegino un approccio metodologico inclusivo e proattivo e utilizzino al meglio le potenzialità educative e formative proprie del contesto scolastico, anche in raccordo con la comunità locale, al fine di facilitare l'apprendimento sociale correlato a comportamenti protettivi orientati alla salute e alla promozione della cultura del benessere.

- Sviluppare, razionalizzare e diffondere modelli educativi orientati a metodologie validate dalla letteratura scientifica per promuovere la costruzione di responsabilità individuali e collettive “di cittadinanza” ed in tema di salute e benessere - anche superando differenze di genere, culturali e sociali - quali Life Skill e Peer Education.
- Attivare una azione di governance integrata intersistemica, a livello nazionale e regionale, degli interventi in tema di salute proposti alle Scuole da soggetti pubblici e privati, formulando criteri condivisi di riferimento, al fine di sostenere un processo di orientamento dell’offerta coerente all’ “Approccio scolastico globale” della Scuola che promuove salute.
- Condividere strumenti di raccolta documentale di Azioni realizzate dalle Scuole in coerenza a principi ed indirizzi enunciati nel presente documento, al fine di monitorare il processo attivato e contribuire a diffondere la conoscenza su “Buone Pratiche” trasferibili, secondo criteri condivisi.

Ad 8 anni dalla sottoscrizione del Protocollo d’Intesa tra la Regione Puglia e l’USR Puglia possiamo dire si è avuta una lungimiranza di governance dei processi di Salute della popolazione. La compliance delle azioni adottate, i dati di sorveglianza sui determinanti di salute, le azioni del Governo nazionale evidenziano come la nostra Regione (sia intesa come organi di governo e prioritariamente come operatori sanitari e scolastici) abbia saputo con lungimiranza dimostrare una capacità organizzativa ancora unica nello scenario nazionale.

Il cammino di questi anni ha conosciuto sempre nuovi orizzonti e con essi nuove mete, i dati lo confermano. Quello che è stato fatto insieme è gettare piccole gocce in un mare di incertezze con tenacia e determinazione, la stessa che, anche oggi, ci trova pronti per le sfide che verranno.

RESP. EDUCAZIONE ALLA SALUTE
REGIONE PUGLIA - ASS. ALLA SALUTE

Pasquale Pedote

REF. EDUCAZIONE ALLA SALUTE
USR PUGLIA

Maria Veronico

DIR. SERVIZIO PROMOZIONE SALUTE

Antonio Tommasie

DIRIGENTE UFFICIO 1
USR PUGLIA

Mario Trifiletti

DIR. DEL DIP. PROMOZIONE DELLA SALUTE,
DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

Vito Montanaro





UNO SGUARDO ALL'EUROPA: LA RETE SHE

Cosa fanno le scuole europee quando si occupano dei temi del benessere e della salute?

Per rispondere all'interrogativo proposto e' utile usare un cannocchiale e nel contempo una lente di ingrandimento.

Infatti, grazie al primo scopriremmo che esiste una rete di scuole appartenenti a più di 30 stati europei -la rete SHE (rete delle scuole per la salute in Europa) che già dal 2009 (Dichiarazione di Vilnius) e in modo più strutturato dal 2013 (Dichiarazione di Odense) sta lavorando per dare vita ad una scuola in grado di offrire il setting più opportuno per favorire lo sviluppo di competenze per la salute di tutti e per tutti.

La lente di ingrandimento ci permetterebbe, invece, di cogliere la ricchezza di esperienze di vita scolastica che meglio si avvicinano ai principi fissati a livello europeo facendoci anche riflettere sul fatto che l'importanza dei temi trattati non sfugge a nessuno così come non sfuggono le difficoltà legate all'implementazione di modelli efficaci.

Gli interventi delle scuole appartenenti alla rete SHE sono fondati su alcune considerazioni di fondo sulla scuola:

- è un luogo in cui si trascorrono molte ore, in quanto tale essa deve risultare sicura e sa-

lubre;

- educando i giovani ne sostiene il loro percorso di crescita culturale e di cittadinanza attiva,
- può offrire occasioni di scambio e di approfondimento a tutela della salute propria e altrui.

Insomma la scuola come luogo fisico, come luogo di incontri, come palestra di vita e di stili di vita. Appare evidente che anche se la scelta dello stile di vita è personale essa va sostenuta e guidata, utilizzando le opportunità del contesto e sviluppandone le potenzialità.

In tal senso quando si pensa alla promozione della salute a scuola bisogna far riferimento a:

- l'educazione alla salute trasversale alle diverse discipline di insegnamento curricolare;
- l'impegno dedicato a creare i contesti più opportuni a rendere maggiormente efficaci i diversi messaggi;
- le policy scolastiche e un PTOF orientati alla promozione della salute stessa

In definitiva una scuola che promuove salute adotta un approccio globale: non è solo una scuola che realizza alcune attività di promozione della salute. Essa, secondo il modello europeo delle scuole della rete SHE, "promuove la salute e il benessere in modo sistematico e integrato e utilizza una programmazione e policy scritte.

Una scuola che promuove salute è orientata all'azione e alla partecipazione; tutta la comunità scolastica, inclusi gli studenti, gli insegnanti, il personale non docente e i genitori, assumono un ruolo attivo nel processo decisionale e nelle iniziative.

La scuola punta al capacity building che è connesso allo sviluppo della conoscenza, delle abilità e del coinvolgimento di tutta la comunità scolastica nella promozione della salute e del benessere."

La rete delle Scuole per la Salute in Europa (SHE) ha definito un manuale su come diventare una scuola che promuove salute (www.schoolsforhealth.eu/for-schools/).

Dal manuale si evince che l'approccio globale di promozione della salute a scuola può essere suddiviso in sei componenti:

1. Policy scolastica per la promozione della salute;
2. Ambiente fisico e organizzativo;
3. Ambiente sociale;
4. Competenze individuali e capacità d'azione;
5. Collaborazione comunitaria;



6. Servizi per la salute.

Quanto distano le scuole pugliesi da quelle della rete SHE?

In tale direzione le scuole pugliesi hanno già mosso alcuni passi, grazie al protocollo d'intesa sottoscritto nel 2011 tra la Regione Puglia e la Direzione generale dell'USR Puglia, e recentemente rispondendo al questionario "Miglioriamoci", somministrato annualmente per monitorare gli esiti dei progetti proposti nel catalogo nell'ambito del Piano strategico per la promozione della salute nella scuola 2018-2019.

Infatti nella annualità 2018-2019 il questionario si è arricchito di una apposita sezione mutuata dal manuale della rete SHE, finalizzata a rispondere al quesito inizialmente proposto.

Dai primi risultati emersi dalla lettura dei dati risulta che:

- il 67 % delle risposte del personale scolastico (campione di 320 unità) dichiara che la propria scuola ha una Policy scolastica per la promozione della salute;
- tale policy è conosciuta da circa il 90% delle persone;
- nel 75% dei casi è coinvolta l'intera comunità scolastica;
- le pratiche di promozione sono differenziate in base alla materia, agli ordini e gradi scolastici nel 62% dei casi.

L'USR Puglia e la Regione Puglia, anche grazie ad alcuni importanti Protocolli d'intesa di recente sottoscrizione, quali ad esempio il Protocollo per la somministrazione dei farmaci a scuola (ottobre 2018), e ad altri collegati alla salute (Vaccinazioni, Epilessia, Federazione medico sportiva, Cultura del dono, Cultura della protezione civile ecc.) con ulteriori partner istituzionali regionali, stanno cercando di arricchire di opportunità il contesto in modo da favorire le scelte delle scuole secondo il modello del **"Whole School Approach"**, anche in linea con quanto previsto dal recente Accordo sottoscritto tra il MIUR e il Ministero della Salute.

Un cammino in salita, con la forza di un sogno in cui crediamo in tanti...

RESP. EDUCAZIONE ALLA SALUTE
REGIONE PUGLIA - ASS. ALLA SALUTE

Pasquale Pedote

REF. EDUCAZIONE ALLA SALUTE
USR PUGLIA

Maria Veronica



RESOCONTO DEI PRIMI SETTE ANNI DI ATTIVITÀ

Il Catalogo 2018-19, 7° in ordine di tempo dalla sottoscrizione dell'Intesa è risultato essere il Catalogo dei record.

Infatti nello scorso anno scolastico sono stati battuti tutti i record sia dal punto di vista delle proposte progettuali (sia in termini numerici che di aree tematiche coinvolte) sia in termini di studenti raggiunti.

Si riportano in modo sintetico i numeri relativi al Catalogo e alle adesioni dell'a.s. 18-19:

Aree tematiche trattate:

- Sedentarietà e attività motoria
- corretta alimentazione

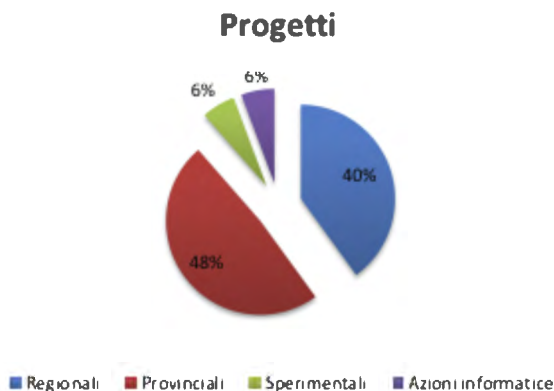


- dipendenze
- benessere mentale
- Affettività
- sessualità
- MST
- Salute e Ambiente
- Vaccinazioni
- comportamenti a rischio
- sicurezza stradale, nei luoghi di lavoro e domestica
- ludopatie
- cyberbullismo

Le proposte progettuali sono state in totale 70, ed interessavano territori diversi, di seguito la ripartizione:

- Programmi regionali = 28
- Progetti Provinciali = 34
- Progetti sperimentali = 4
- Azioni Informative = 4

Andando ad analizzare la capillarità e l'omogeneità delle azioni educative promosse dalla Regione, si evidenzia che tutte le province hanno una serie di progetti atti a rispettare la peculiarità del proprio territorio e che comunque i progetti con un respiro regionali, nonché nazionali, sono ben rispettati nel Catalogo. Le proposte progettuali denotano quindi non solo un'attenzione alle caratteristiche del territorio ma un voler standardizzare le procedure a livello regionale, secondo il rispetto delle regole dell'*EvidenceBased Medicine* (grafico 1).

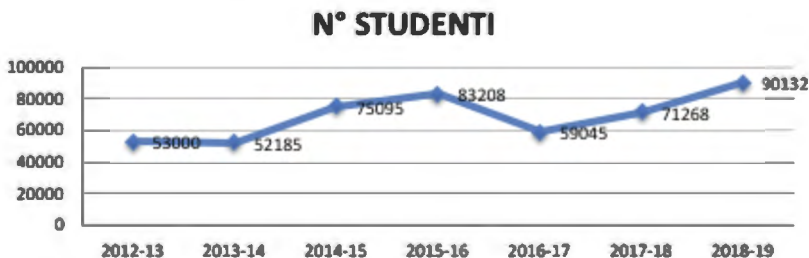


In totale abbiamo registrato ben 1031 adesioni, coinvolgendo 4396 classi, per un totale di 90.132 studenti da 0 a 18 anni.

Il notevole aumento di richiesta registrato negli anni nel rafforza la consapevolezza d aver messo in piedi un grande strumento che capace di erogare SALUTE per la popolazione pugliese, deve inevitabilmente far riflettere sulla necessità di strutturare in modo solido e duraturo tale apparato sia a livello regionale che a livello provinciale.

	anno scolastico						
	2012-13	2013-14	2014-15	2015-16	2016-17	2017-18	2018-19
Progetti	52	54	49	55	51	59	70
Adesioni	570	482	629	641	428	552	1031
N° CLASSI	2474	2363	3306	3559	2698	3581	4396
N° STUDENTI	53000	52185	75095	83208	59045	71268	90132

Nello specifico si è notato un trend crescente, specie nell'ultimo triennio, del numero di studenti che aderisce ai progetti promossi dal catalogo (grafico 2)



RESP. EDUCAZIONE ALLA SALUTE
REGIONE PUGLIA - ASS. ALLA SALUTE

Pasquale Pedote

REFERENTE GRUPPO TECNICO
SORVEGLIANZE

Maria Teresa Balducci





DAL PUNTO DI VISTA DELLA SCUOLA LE ATTIVITÀ EFFETTUATE AD INTEGRAZIONE DEI CURRICULA SCOLASTICI

La scuola è universalmente riconosciuta come ambiente d'elezione per attivare con successo politiche volte a promuovere il benessere della collettività e, in particolare, educare le giovani generazioni a stili di vita salutari.

E d'obbligo fare una valutazione a sette anni dalla sottoscrizione dell' intesa tra l'Assessorato alla Salute e l'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia in modo da poter identificare gli eventuali cambiamenti delle abitudini comportamentali negli alunni e dell'ambiente scolastico.

Il sistema di sorveglianza che si è scelto per fotografare questo cambiamento è stato lo studio più longevo e completo presente sul nostro territorio: **"OKkio alla SALUTE"**.
"OKkio alla SALUTE" ha permesso di raccogliere informazioni rappresentative sia delle abitudini comportamentali dei bimbi di scuola primaria, sia dell'organizzazione scolasti-



ca e sia sul coinvolgimento dei genitori tramite dei questionari compilati dai bambini, dai presidi, dai genitori e dall'insegnante delle classi campionate. Lo studio è nato nel 2008 ed ha una cadenza biennale.

Da un'analisi dei risultati dell'ultima rilevazione effettuata nel 2016, presentati il 4 maggio 2017 presso il Ministero della Salute a Roma, emerge che il 22,5% dei bambini pugliesi (21,3% dato nazionale) è in sovrappeso mentre il 12,6% (9,3% dato nazionale) risulta obeso, posizionando la Puglia al 6° posto tra le regione che hanno bimbi con eccesso ponderale.

Tale posizione se pur non edificante **è andata però migliorando negli ultimi anni**: infatti nel 2010 la Puglia si attestava al terzultimo posto come obesità infantile.

Il confronto con le rilevazioni passate ha evidenziato un trend di lenta ma costante diminuzione per quanto riguarda l'eccedenza ponderale tra i bambini.

Analizzando l'offerta scolastica in termini di attività riguardanti l'adozione di un'alimentazione sana, possiamo notare differenze regionali: la presenza della mensa è maggiore al Nord (90%), così come le scuole che offrono la distribuzione di alimenti salutari, principalmente per la merenda di metà mattina.

In questi anni però in **Puglia è crescita la distribuzione di alimenti sani durante le ore scolastiche**: si è passato dal 6% del 2008 al 56% del 2016, dato regionale.

Tale attenzione da parte della Scuola alla salute è messa in mostra anche dal fatto che l'educazione nutrizionale curriculare risulta più diffusa nelle scuole del meridione (81%), come il coinvolgimento delle famiglie in iniziative finalizzate alla promozione di sane abitudini alimentari.

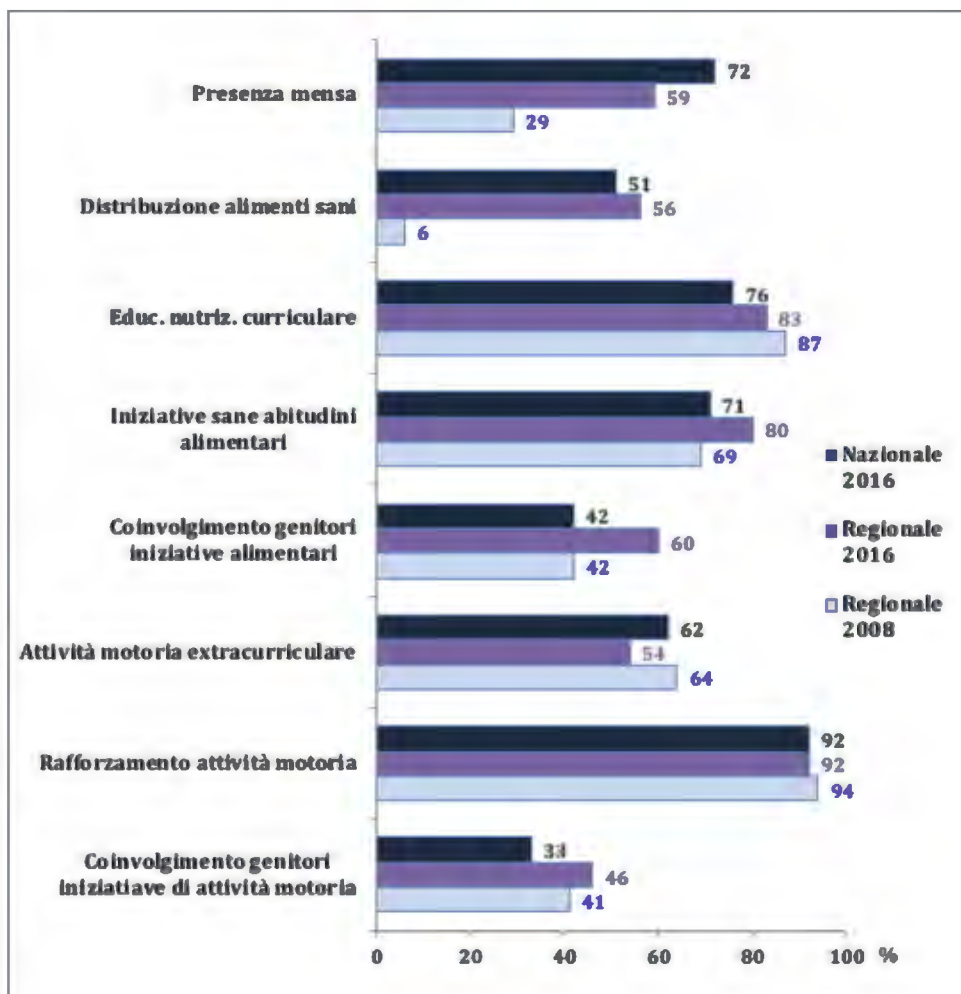
La Puglia è risultata la regione dove vengono effettuati più iniziative di promozione dei corretti stili di vita nelle scuole, in collaborazione con Enti e Associazioni (80% Puglia vs 70% nazione), coinvolgono maggiormente le famiglie specie nei programmi di educazione alimentare (il 60% Puglia vs 42% Nazione), **dato raddoppiato negli ultimi dieci anni**.

Altre disomogeneità territoriali si riscontrano anche in relazione ad aspetti legati all'attività motoria, con valori generalmente migliori al Nord, ma con la Puglia che mostra negli ultimi anni un rafforzamento curricolari delle attività motoria.

Nel grafico di seguito sono riportati i dati regionali 2008 e 2016 e dei dati nazionali 2016.



Grafico 1. Confronto dati regionali 2008 2016 e dati nazionali 2016. Okkio alla Salute



È auspicabile sottolineare che la **cooperazione avviata tra salute e scuola perduri nel tempo** così da assicurare la continuazione negli anni del piano Strategico per la promozione della salute nelle scuole. La letteratura scientifica ed ora anche i nostri dati, mostrano sempre più chiaramente che gli interventi coronati da successo sono quelli integrati (con la partecipazione di famiglie, scuole, operatori della salute e comunità) e multicomponenti (che promuovono per esempio non solo la sana alimentazione ma anche l'attività fisica e la diminuzione della sedentarietà, la formazione dei genitori, il *counselling* com-

portamentale e l'educazione nutrizionale) e che hanno durata pluriennale.

È essenziale quindi programmare azioni di Sanità Pubblica in modo coordinato e condiviso tra enti, istituzioni e realtà locali per cercare di promuovere il consumo giornaliero di frutta e verdura così come la pratica dell'attività fisica tra i bambini.

A questo proposito, la scuola potrebbe contribuire in modo determinante distribuendo una merenda bilanciata a metà mattina e facendo svolgere almeno due ore di attività motoria settimanale a tutti gli alunni. Ugualmente importante è rendere l'ambiente urbano "a misura di bambino" aumentando i parchi pubblici, le aree pedonali e le piste ciclabili così da incentivare il movimento all'aria aperta.

È necessario investire nella prevenzione, anche con il coinvolgimento attivo di settori della società esterni al sistema sanitario, sia istituzionali che della società civile, così come raccomandato dall'Unione Europea (UE) e dall'OMS attraverso strategie e Piani d'azione. Particolarmente importante a tal fine è il raccordo tra salute e scuola cui compete un ruolo educativo molto rilevante anche nel supportare e stimolare comportamenti salutari a partire dall'infanzia, coinvolgendo le famiglie e l'intera comunità scolastica.

COME GIUDICANO I RAGAZZI LA SCUOLA, LA LORO PERCEZIONE

Avere un rapporto difficile con la scuola non solo aumenta le probabilità di insuccesso scolastico ma determina una riduzione complessiva della qualità della vita degli adolescenti e conduce con più facilità all'adozione di stili di vita negativi.

In tutti i Paesi coinvolti dall'indagine la percezione della scuola come risorsa positiva decresce con l'aumentare dell'età, soprattutto nei maschi: tale quadro è però più marcato in Italia. In un'età in cui gli adolescenti trarrebbero vantaggio dal supporto di un buon clima scolastico e una positiva relazione con gli insegnanti.

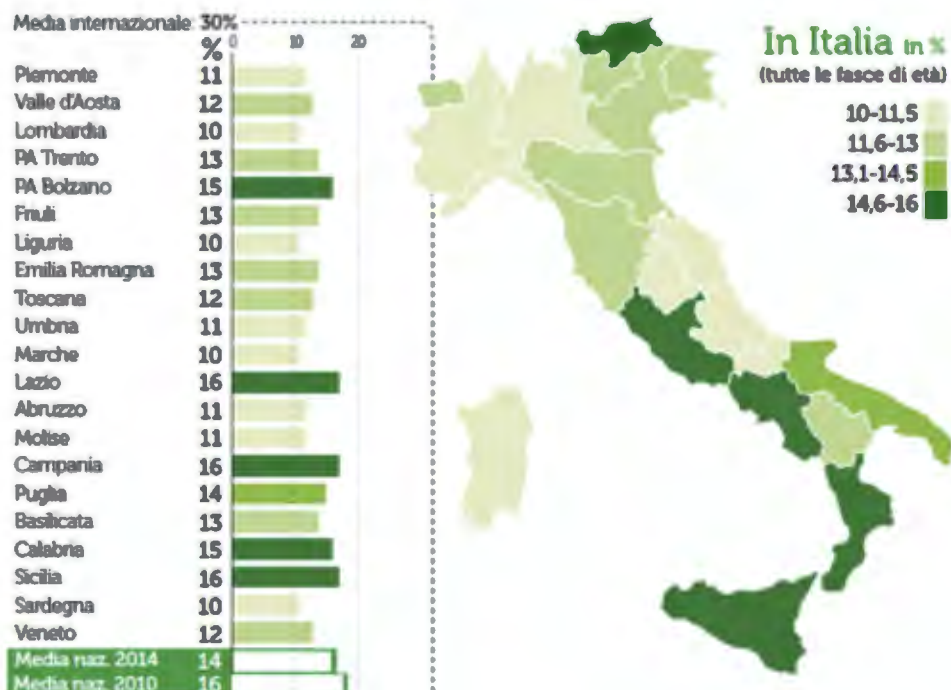
In Italia a 15 anni solo 8 ragazzi e 11 ragazze su 100 dicono di apprezzare molto la scuola. In particolare, si registra una caduta verticale del "mi piace molto la scuola" all'aumen-



tare dell'età, soprattutto nel passaggio dagli 11 (19% nei maschi e 25% nelle femmine) ai 13 anni (7% nei maschi e 10% nelle femmine).

Rispetto alla rilevazione del 2010, in cui un 16% del complesso dei ragazzi affermava di apprezzare molto la scuola, nella rilevazione del 2014 il dato scende al 14%, la Puglia è in linea con i dati nazionali. Il gradimento della scuola, per tutte le fasce di età, risulta in Italia al di sotto della media internazionale che è del 30%.

Fonte: HBSC



REFERENTE GRUPPO TECNICO
SORVEGLIANZE

Maria Teresa Balducci

REF. EDUCAZIONE ALLA SALUTE
USR PUGLIA

Maria Veronica

RESP. EDUCAZIONE ALLA SALUTE
REGIONE PUGLIA - ASS. ALLA SALUTE

Pasquale Pedote

TI AIUTO A SFOGLIARMI E LEGGERMI

Il catalogo che stai consultando, giunto alla sesta edizione, intende essere uno strumento di lavoro destinato al mondo scolastico e a quello sanitario. La sua veste grafica è stata attentamente definita al fine di renderne agevole la consultazione e facilitare la scelta tra le diverse proposte progettuali. Ciascuna proposta richiederà, per la sua realizzazione, l'impegno di tutti. La scelta del cuore per il segno grafico, simboleggia questo impegno comune e richiama il movimento che alimenta la vita.



SCUOLA
DELL'INFANZIA
Da 0 ai 5 anni



SCUOLA
PRIMARIA
Dai 6 ai 10 anni



SCUOLA SECONDARIA
DI I° GRADO
Dagli 11 ai 13 anni



SCUOLA SECONDARIA
DI II° GRADO
Dai 14 ai 18 anni



FASCE D'ETÀ SCOLARE *

* QUESTA SIMBOLOGIA
INDICA IL TARGET D'ETÀ
A CUI I PROGRAMMI
SONO RIVOLTI.

* CIASCUNA AREA TEMATICA
È CONTRADDISTINTA
DA UN COLORE.

AREE TEMATICHE *



NUTRIZIONE
E ATTIVITÀ MOTORIA



SALUTE
E AMBIENTE



CONTRASTO
ALLE DIPENDENZE



BENESSERE
MENTALE



COMPORAMENTI
A RISCHIO



CORPO
IN SALUTE



SICUREZZA IN CASA
IN STRADA E A LAVORO



AFFETTIVITÀ
SESSUALITÀ E MST







I PROGETTI A VALENZA

REGIONALE



SCUOLA C

DELL'INFANZIA C



C



SCUOLA

DELL'INFANZIA



DETERMINANTI DI SALUTE BAMBINI **0-5 ANNI** RESIDENTI IN PUGLIA

In Puglia risiedono 193.206 bambini dai 0 agli 5 anni (tabella 1), di cui 7.854 (4%) sono stranieri con una crescita dell'1% rispetto all'anno precedente.



Considerando la popolazione scolastica pugliese, questa fascia di età pesa il 27%, confrontandola invece con la popolazione totale pugliese, il suo peso è pari al 5%.

POPOLAZIONE RESIDENTE AL 1° GENNAIO 2018 PER ETÀ, SESSO. REGIONE PUGLIA

ETÀ	MASCHI	FEMMINE	MASCHI + FEMMINE
0	15.312	14.716	30.028
1	15.881	14.988	30.869
2	16.103	15.317	31.420
3	16.976	15.856	32.832
4	17.185	16.261	33.446
5	17.870	16.741	34.611
Totale	99.327	93.879	193.206

Fonte DemoISTAT

Il Sistema di Sorveglianza “0-2 anni. Genitoripiù” ha raccolto informazioni sui alcuni determinanti di salute del bambino da prima del concepimento ai 2 anni di vita. Le informazioni sono state rilevate all’interno dei Centri Vaccinali (CV) mediante un questionario somministrato alle madri in occasione della seduta vaccinale del proprio figlio.

Allattamento materno

Si raccomanda di allattare in modo esclusivi fino ai 6 mesi di età del bambino, e di continuare poi fino ai due anni. I risultati relativi ai bambini inferiori di 6 mesi, mostrano come le madri che allattano al seno in modo esclusivo siano una quota decisamente bassa pari al 24%, che scende al 16% nel caso dell’allattamento esclusivo fino a 15 mesi.

Letture ad alta voce

Leggere regolarmente un libro al bambino già dai primi mesi di età, significa migliorare le sue capacità cognitive e relazionali e lo protegge da dislessia. La percentuale di mamme che dichiara che non è mai stato letto un libro al bambino durante la settimana precedente l’indagine varia dal 27,6% al 66,8%.



La sicurezza in auto

In Italia gli incidenti causano quasi il 20% dei decessi sotto i 19 anni e se si esclude la mortalità nel primo anno di vita, gli infortuni accidentali sono responsabili del 40% circa di tutti i decessi di bambini e adolescenti. Il corretto utilizzo del seggiolino potrebbe ridurre il rischio di morte da incidente stradale fino al 70 % sotto l'anno di vita e del 47% tra 1 e 4 anni. l'uso del seggiolino è comunque troppo spesso approssimativo o scorretto.



VISION 0

Regole per il trasporto dei bambini in auto

Campagna di sensibilizzazione sulla Sicurezza Stradale



Quale seggiolino scegliere?

...In base al peso del bambino

Regolamento ECE-R44



Gruppo 0
fino a 10 kg
(12 mesi circa)



Gruppo 0+
fino a 13 kg
(24 mesi circa)



Gruppo 1
da 9 kg a 18 kg
(da 9 mesi a 3 anni circa)



Gruppo 2
da 15 kg a 25 kg
(da 3 anni a 6 anni circa)



Gruppo 3
da 22 kg a 36 kg
(da 5 anni a 12 anni circa)

Se scegli il seggiolino in base all'altezza ricorda che:

- ECE R129 è il Regolamento in vigore dal 2013 che affianca il Regolamento ECE R 44/04;
- I seggiolini sono classificati in base all'altezza e con limiti di peso (vedi etichetta di omologazione);
- fino a 15 mesi di età è obbligatoria l'installazione in senso contrario alla marcia;
- oltre alle prove di impatto frontale e posteriore è prevista la prova di impatto laterale.

Una leggerezza ti costa una multa, ma un incidente può costare la vita di tuo figlio

Partire semplici regole per la sicurezza del tuo bambino

1. Usa sempre il seggiolino. Non tenerlo mai in braccio, anche per brevissimi tragitti.

Nel 2016 il 75% degli incidenti stradali si è verificato in ambito urbano, facendo registrare il 40% delle vittime, rispetto ad altri contesti. I fatali spostamenti e le ridotte velocità sono solo apparentemente più innocui: nel caso di impatto a 56 Km/h un bambino del peso di 10 kg produce una forza d'urto pari a 270 kg. Impossibile trattenerlo con le braccia!

3. Usa i dispositivi più adatti alle loro dimensioni, anche nei primi mesi di vita.

Il dotatore, che si applica ai seggiolini omologati per l'ultimo nei primi mesi di vita del bambino, si adatta alle dimensioni del più piccolo e consente una posizione aerodinamica corretta, soprattutto della testa.

4. Monta il seggiolino nella posizione corretta.

Nel momento di installazione del seggiolino è indicata la modalità corretta di collocarlo (sedile anteriore o posteriore, in senso di marcia o contrario) in relazione al peso o all'età del bambino. È possibile collocarlo sul sedile anteriore solo se l'auto è provvista di dispositivo Isofix lato passeggero.

Acquista il dispositivo più adeguato ed accertati che sia omologato.

Controlla l'omologazione riportata nell'etichetta del seggiolino, dove sono indicate le normative di riferimento: ECE R44 o UNECE R129, il numero di omologazione ed il peso o l'altezza entro cui ne è consentita l'utilizzo (vedi schema a fianco). I seggiolini con sistema di fissaggio ISOFIX, che sfrutta tre punti di ancoraggio direttamente sul telaio dell'auto, possono essere utilizzati solo su vetture predisposte.

5. Sopporta i suoi strilli, ma allaccialgli sempre le cinture.

Anche se a volte possono infastidire, assicurare sempre il bambino al seggiolino con le cinture di sicurezza in dotazione di ogni sistema di ritenuta.

Controlla sul seggiolino l'etichetta di omologazione europea

ECE R 44/04	Normativa di riferimento	15kg
Universal	Compatibilità con la auto	Universal (ECE)
10 kg	Classificazione	15 kg (da 9 mesi a 3 anni circa)
E3	Marchio di omologazione europea (3-Italia)	E3
00000000	Numero di omologazione	E3 229 000000
XXXXXXXX	Numero progressivo di produzione	XXXXXXXX

6. Sì al peluche! No al lecca-lecca!

Meglio allattare il tuo viaggio con l'orsacchietto preferito! Lecca-lecca o altri oggetti duri possono ferirlo in caso di brusca frenata.

Con la partecipazione di



Fonte Demoistat, Sorveglianza 0-2 anni, Genitoripù, Ministero della Salute



PIANO STRATEGICO PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE NELLA SCUOLA 2019 - 2020

PROGETTO



BENESSERE
MENTALE

FARFALLINA vola-vola

PROMUOVERE IL BENESSERE
MENTALE E PSICOMOTORIO

OBIETTIVO GENERALE

Ricerca/Azione nei Nidi e Scuole dell'Infanzia per la promozione dell'armonico sviluppo psicomotorio e affettivo relazionale nella fascia d'età di 0 – 5 anni ,in un ottica ICF-CY

OBIETTIVI SPECIFICI

- Promozione di insightfulness genitoriale e degli educatori per la formazione della Attaccamentosu “base sicura” nei piccolissimi.
- Attivazione di sessioni di giocomotricita' ed acquaticità.



DESTINATARI

Intermedi: Genitori , care givers (nonni, baby sitter); Educatrici Nido d'Infanzia; Insegnanti Scuola dell'Infanzia. Finali.

Finali: Bambini da 0 a 24 mesi per i nidi d'infanzia.

Bambini da 3 a 5 anni per la scuola dell'infanzia.

AZIONI PREVISTE

- Incontri di Formazione sul tema dell'Attaccamento e ricerca-azione a cura di NPIA DSM ASL Bari e Dipartimento FORM.PSI.COM UNIBA.
- Laboratori giocomotricità genitore bambino per fasce d'età a cura di UISP Puglia.
- Sessioni di Acquaticità genitore bambino a cura di UISP Puglia.

IMPEGNO RICHIESTO

- Alla Scuola Reclutamento dei Genitori
- Ai Docenti n. 4 ore di Formazione
- Agli studenti n. 4 ore Laboratori UISP
- Alle famiglie n. 8 ore di Formazione

Diffusione territoriale: Provincia di Bari e Provincia di Taranto



SCUOLA



PRIMARIA



SCUOLA

PRIMARIA



DETERMINANTI DI SALUTE BAMBINI **6-10 ANNI** RESIDENTI IN PUGLIA

In Puglia risiedono 187.005 bambini dai 6 ai 10 anni (tabella 1), di cui 6824 (3,5%) sono stranieri con una crescita dello 0,5% rispetto all'anno precedente.



Considerando la popolazione scolastica pugliese, questa fascia di età pesa il 26%, confrontandola invece con la popolazione totale pugliese, il suo peso è pari al 4,5%.

POPOLAZIONE RESIDENTE AL 1° GENNAIO 2018 PER ETÀ, SESSO. REGIONE PUGLIA

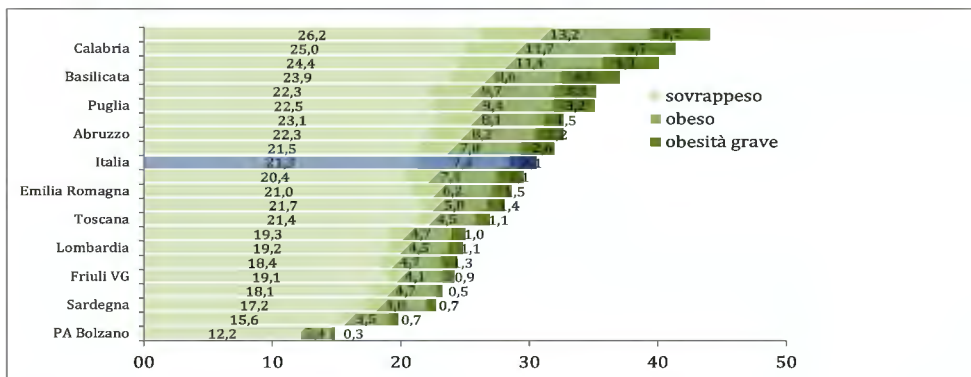
ETÀ	MASCHI	FEMMINE	MASCHI + FEMMINE
6	18.461	17.475	35.936
7	19.046	18.044	37.090
8	19.359	18.152	37.511
9	19.568	18.435	38.003
10	19.858	18.607	38.465
Totale	96.292	90.713	187.005

Fonte DemoISTAT

Orientare la realizzazione di iniziative utili ed efficaci per il miglioramento delle condizioni di vita e di salute dei bambini delle scuole primarie è l’obiettivo di OKkio alla SALUTE, progetto per la realizzazione di un sistema di indagini sulle abitudini alimentari e sull’attività fisica dei bambini delle scuole primarie (6-10 anni).

Stato ponderale

Complessivamente il 35,1% dei bambini presenta un eccesso ponderale che comprende sia sovrappeso che obesità. Se riportiamo la prevalenza di sovrappeso e obesità riscontrata in questa indagine a tutto il gruppo di bambini di età 6-11 anni, il numero di bambini sovrappeso e obesi nella Regione sarebbe pari a 81.621, di cui obesi 29.318.



Uso dei videotermini

La televisione e i videogiochi/tablet/cellulare rappresentano una parte importante dell'uso del tempo e delle attività sedentarie nella quotidianità dei bambini.

Generalmente si ritiene che vi sia un rapporto fra le attività sedentarie e la tendenza verso il sovrappeso/obesità, per cui si raccomanda di controllare e limitare, quando necessario, la quantità di tempo che i bambini trascorrono davanti alla televisione o ai videogiochi/tablet/cellulare.

- Nella nostra Regione il 43,4% dei bambini ha guardato la TV la mattina prima di andare a scuola.
- Il 81,3% dei bambini ha guardato la televisione o ha utilizzato videogiochi/tablet/cellulare il pomeriggio del giorno precedente e il 77,2% la sera.
- Solo il 6,9% dei bambini non ha guardato la TV o utilizzato i videogiochi/tablet/cellulare nelle 24 ore antecedenti l'indagine, mentre il 17,5% lo ha fatto in un periodo della giornata, il 42,2% in due periodi e il 33,4% ne ha fatto uso durante la mattina il pomeriggio e la sera.
- L'esposizione a tre momenti di utilizzo di TV e/o videogiochi/tablet/cellulare è più frequente tra i maschi (38,4% versus 28,1%)* e diminuisce con l'aumento del livello di istruzione della madre.



PROGETTO



AMBIENTE
E SALUTE

IL SOLE PER AMICO

CAMPAGNA DI PREVENZIONE
PRIMARIA AI TUMORI DELLA PELLE

OBBIETTIVO GENERALE

Diffondere la cultura della prevenzione dei melanomi tra la popolazione, e in particolare tra i bambini in età scolare e le loro famiglie.

OBBIETTIVO SPECIFICO

- Riconoscere i comportamenti a rischio (esposizione prolungata ai raggi ultravioletti del sole o delle lampade abbronzanti, scottature)
- Condurre una analisi epidemiologica sulle abitudini dei bambini e delle loro famiglie relativamente alla esposizione solare;
- Attuare campagna di prevenzione primaria di melanoma

GIUSTIFICATIVO

“Il Sole per amico” è una campagna nazionale di prevenzione primaria del melanoma, promossa da IMI - Intergruppo Melanoma Italiano, network scientifico di medici e



ricercatori impegnati nello studio e nella cura del melanoma cutaneo, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e con il patrocinio del Ministero della Salute e dell'Associazione Italiana di Oncologia Medica.

ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO

- Attività in classe sostenute dai docenti con il supporto di risorse cartacee (opuscoli e poster educazionali per i ragazzi e una guida per i docenti) e multimediali (sito web e pillole educazionali in animazione);
- Attività formativa da parte di medici specialisti coinvolti nel management clinico di melanoma (dermatologi, oncologi, chirurghi) affiancati da esperti di comunicazione;
- Valutazione della consapevolezza sui corretti comportamenti di prevenzione;
- Realizzazione ed esposizione da parte dei bambini di materiale informativo sulla prevenzione del melanoma da distribuire alle famiglie e/o amici;

DESTINATARI

- Finali:** Bambini delle scuole primarie
- Intermedi:** Docenti e genitori

IMPEGNO RICHIESTO

Per la scuola: attività didattica diurna sui principi di prevenzione dei tumori e del melanoma; somministrazione di opuscoli informativi per i bambini e famiglie

Per la famiglia: partecipare attivamente alla lettura del materiale informativo distribuito negli spazi temporali esterni alla attività scolastica;

Per gli studenti: comprendere ed applicare le strategie di prevenzione nonché diffonderle.



PROGETTO



NUTRIZIONE
E ATTIVITÀ MOTORIA

FOOD & GO

A SCUOLA DI ALIMENTAZIONE CON... MISTER FOOD E MISS FROG

PROGRAMMA SULLA CORRETTA ALIMENTAZIONE
E PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ MOTORIA

OBIETTIVO GENERALE

Promuovere nel contesto "scuola" conoscenze e competenze sulla corretta alimentazione e sull'attività fisica al fine di favorire una crescita sana del bambino.

OBIETTIVO SPECIFICO

Offrire agli insegnanti conoscenze, competenze, strumenti e metodi per incentivare scelte alimentari salutari nei soggetti in età scolare, integrando la didattica scolastica con attività pratiche, ludiche e di animazione teatrale.

DESTINATARI

Intermedi: Docenti e famiglie

Finali: Alunni della Scuola Primaria: classi III, IV e V

AZIONI PREVISTE

La fase propedeutica del Programma è quella della formazione ai docenti sulle tematiche riguardanti la corretta alimentazione e attività fisica in età scolare e sulle metodologie



e gli strumenti da utilizzare durante l'intero percorso didattico-educativo, attraverso 4 linee di sviluppo:

LINEA
DI SVILUPPO

1

EDUCAZIONE ALIMENTARE E NUTRIZIONALE ATTRAVERSO LA STORIA DI "MISTER FOOD E MISS FROG"

L'obiettivo principale di questa linea di sviluppo è educare i bambini alla corretta alimentazione utilizzando come strumenti didattici i personaggi di "Mister Food e Miss Frog" che, attraverso una storia "a tappe", stimoleranno i bambini a riflettere sugli errori alimentari che possono provocare conseguenze per la salute e promuoveranno scelte alimentari corrette, da integrare a uno stile di vita attivo.

LINEA
DI SVILUPPO

2

MESSA IN SCENA DELLA STORIA DI "MISTER FOOD E MISS FROG"

Al fine di consolidare e rendere proprie le informazioni nutrizionali ricevute, ai bambini sarà dato il compito di realizzare una sceneggiatura della storia, che darà vita ad una rappresentazione teatrale finale quale conclusione del percorso integrato Docenti-Alunni-Famiglie.

LINEA
DI SVILUPPO

3

"PROMOZIONE DELLA DIETA MEDITERRANEA"

Questa linea di sviluppo intende promuovere la Dieta Mediterranea come modello alimentare salutare da adottare nel quotidiano: saranno approfonditi pertanto i temi legati alle tipicità territoriali e alle tradizioni culinarie tramandate di generazione in generazione. L'attività porterà alla produzione di una raccolta di ricette tipiche del territorio, realizzata attraverso ricerche e/o interviste ai depositari della "cultura popolare culinaria" (nonni, parenti e conoscenti) al fine di riscoprire i valori della tradizione alimentare di un tempo.

LINEA
DI SVILUPPO

4

"ALIMENTAZIONE E TERRITORIO"

L'obiettivo è promuovere una sana alimentazione e il consumo di prodotti tipici a km zero attraverso l'approfondimento dei metodi di produzione/trasformazione dei prodotti, della stagionalità e delle tradizioni agroalimentari del territorio. Si intende, inoltre, contribuire a consolidare il legame dei bambini (e delle loro famiglie) con il proprio territorio, sottolineando come il ruolo delle attività rurali e il mantenimento delle produzioni locali siano elementi centrali per la salvaguardia del proprio patrimonio storico-culturale.

DALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE A QUELLE LUDICHE: IL GIOCO DELL'OCA MANGIONA

I docenti, al fine di favorire l'apprendimento delle nozioni di educazione alimentare, pro-



pongono agli alunni un'attività ludico-didattica, il Gioco dell'Oca Mangiona. Si tratta di un gioco a squadre finalizzato a rendere consapevoli i bambini delle scelte alimentari e invogliarli ad apprezzare la varietà di cibi, senza eccedere nelle quantità, nel rispetto del proprio fabbisogno energetico giornaliero. Il gioco offre spunti di riflessione sulle attività sedentarie e su quelle che invece comportano un dispendio energetico.

Tutte le linee di sviluppo saranno supportate da iniziative di promozione dell'attività fisica.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** possibilità di organizzare una rappresentazione teatrale conclusiva realizzata dai bambini con il supporto dei docenti e il coinvolgimento dei genitori, monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Ai docenti:** partecipare ad un incontro di formazione pomeridiano sul progetto della durata di 3 ore circa e realizzare in classe con gli alunni le attività didattiche previste dalle linee di sviluppo.
- **Agli studenti:** partecipare alle attività didattiche a scuola e ad alcune attività a casa, quali la raccolta e ricerca, anche mediante interviste, delle antiche ricette della tradizione pugliese.
- **Alle famiglie:** supportare i bambini nelle attività di ricerca dei prodotti e piatti tipici della tradizione pugliese; partecipare, in qualità di spettatori, alla rappresentazione teatrale conclusiva.





PROGETTO



**CONTRASTO
ALLE DIPENDENZE**

Le avventure di POLL & MONY

PROGRAMMA DI PROMOZIONE
DEL RESPIRO PULITO E DIFESA DA TABAGISMO
ED INQUINAMENTO ATMOSFERICO

OBIETTIVO GENERALE

Programma di prevenzione dei danni del fumo e dell'inquinamento atmosferico con una metodologia basata sullo sviluppo di abilità propedeutiche a scelte salutari e responsabili, mirata ad aumentare la percezione positiva di una buona salute respiratoria.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Prima annualità: acquisire la consapevolezza che il fumo, sia da sigaretta che da inquinamento, fa male da subito determinando una reale diminuzione delle prestazioni fisiche.
- Seconda annualità: riconoscere l'influenza dei pari; il gruppo dei pari spesso influenza i comportamenti e le scelte dei singoli in maniera inconsapevole.



- Terza annualità: sostegno all'acquisizione di competenze per lo sviluppo dell'assertività e dell'autoconsapevolezza nella scelta di comportamenti salutari.

DESTINATARI



Intermedi: Docenti e famiglie.

Finali: Alunni della Scuola Primaria (classi III[^], IV[^] e V[^]).

AZIONI PREVISTE

In tutti e tre gli anni:

Conoscenza delle proprie emozioni anche in relazione alle percezioni del corpo (odori, suoni, altri stimoli);

Integrazione con esercizi respiratori – giochi in palestra per i tre anni (ove possibile, disciplina utilizzata: yoga, training autogeno);

Attività laboratoriali: attività musicale (2[^] annualità, ove possibile); drammatizzazione della storia (1[^] e 2[^] annualità).

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** Garantire la partecipazione al corso di formazione per gli insegnanti; disponibilità di spazi dove i ragazzi potranno cimentarsi nella drammatizzazione della storia e nell'attività fisica, monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Ai docenti:** Partecipare all'incontro di presentazione del progetto (1 ora), in orario pomeridiano; organizzare e partecipare agli incontri tra i ragazzi e gli operatori preposti alle attività (6 ore complessive).
- **Agli studenti:** Partecipare attivamente agli incontri a scuola; coinvolgere i genitori nella preparazione dei materiali occorrenti per la drammatizzazione delle storie.
- **Alle famiglie:** Partecipare all'organizzazione dell'evento finale ("recita e dialogo tra famiglia, operatori e insegnanti").

MATERIALI

- Libricini "le Avventure di Poll & Mony" (uno per bambino, per ogni anno):
 - 1° anno - "La pizza, le patatine e il gelato"
 - 2° anno - "Le vocine birichine"
 - 3° anno - "Investigatori in gamba"



PROGETTO



CONTRASTO
ALLE DIPENDENZE

Il gioco della rete...

CHE PROMUOVE LA SALUTE

PREVENZIONE DELLA DIPENDENZA
DA TELEFONI CELLULARI, INTERNET,
VIDEOGIOCHI
E GIOCO D'AZZARDO

OBIETTIVO GENERALE

Prevenzione delle dipendenze comportamentali e dei rischi legati ad un uso improprio di telefoni cellulari, internet, videogiochi e contrasto del gioco d'azzardo patologico.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Fornire agli insegnanti metodi e strumenti didattici adeguati per affrontare con i ragazzi il fenomeno delle dipendenze comportamentali.
- Migliorare le capacità e le competenze (life skills) dei ragazzi necessarie per affrontare i cambiamenti nelle relazioni sociali e il coinvolgimento in comportamenti che possono comprometterne il loro benessere psicofisico.
- Sostenere i genitori nella gestione della relazione con i figli in una fase delicata della loro crescita.



DESTINATARI

- Intermedi:** Docenti e genitori.
- Finali:** Alunni della Scuola Secondaria di I grado.

AZIONI PREVISTE

La proposta formativa che sarà sviluppata dai docenti nel corso dell'anno scolastico, si articola in 5 attivazioni e prevede l'utilizzo di schede didattiche, presenti in un "DVD-GUIDA", che forniscono le indicazioni metodologiche di lavoro da svolgere in classe integrate da attività-stimolo (video, attività di gruppo, brainstorming, ecc.), che favoriscono nei ragazzi lo sviluppo delle life skills e la promozione di stili di vita corretti:

- **"PARLIAMONE"** I ragazzi mettono in comune le loro opinioni ed esperienze di "nativi digitali" in modo da fare emergere i diversi atteggiamenti sul fenomeno delle nuove tecnologie multimediali.
- **"ELABORIAMO"** I ragazzi elaborano i questionari, valutano le risposte attraverso la rappresentazione grafica e riflettono sui risultati.
- **"COMPRENDIAMO"** I ragazzi approfondiscono il fenomeno delle nuove dipendenze, rischi e pericoli della rete.
- **"A CHE GIOCO GIOCHIAMO"** I ragazzi analizzano e valutano le reali possibilità di vincita al gioco attraverso il calcolo matematico delle probabilità.
- **"GLI ATTORI SIAMO NOI"** I ragazzi si esercitano nell'affrontare, in modo creativo, le situazioni problematiche attraverso l'applicazione di un modello in sei tappe e l'utilizzo della tecnica del role playing.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** possibilità di organizzare un incontro conclusivo di presentazione degli elaborati grafici realizzati dai ragazzi con il coinvolgimento di docenti, alunni e genitori, monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Ai docenti:** partecipare ad un incontro pomeridiano di formazione della durata di quattro ore e realizzare in classe le attivazioni previste che richiedono un impegno orario di circa due ore ciascuno.
- **Agli studenti:** partecipare in classe alle attivazioni e attività indicate nel programma.
- **Alle famiglie:** partecipare agli incontri previsti dal progetto.



PROGETTO



BENESSERE
MENTALE

ARMONIE per la salute a scuola

LE ARTI PER NON DISPERDERE RISORSE

PROGRAMMA DI PROMOZIONE DEL BENESSERE
E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE

OBIETTIVO GENERALE

Diffondere le diverse espressioni musicali al fine di favorire il benessere scolastico e prevenire e/o ridurre il disagio giovanile.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Formare ed informare il personale docente della scuola sulle possibilità che “El Sistema” Abreu offre nella prevenzione del disagio e integrazione sociale e personale per un benessere diffuso;



- Creare e/o valorizzare orchestre e cori infantili selezionando docenti in grado di creare cori e orchestre ispirate a “El Sistema” Abreu nelle scuole di appartenenza;
- Dare continuità al percorso artistico-pedagogico-sociale avviato con “L’orchestra interscolastica Regionale”, con l’impegno del coordinamento regionale dei nuclei pugliesi aderenti al sistema nazionale delle orchestre e cori infantili.

LA METODOLOGIA

La metodologia è quella collaudata della didattica reticolare MusicaInGioco e della peer-education utilizzate dal Sistema delle Orchestre infantili ispirato al metodo ideato dal Maestro Josè Antonio Abreu. Ciò altresì in attuazione del Protocollo nazionale sottoscritto da “Sistema Nazionale dei Cori e delle orchestre Giovanili d’Italia” con il Miur, Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca, per “Attuare un sistema integrato di formazione musicale nelle scuole” in Italia basato sul valore sociale ed educativo della musica come risposta al disagio giovanile. L’attività musicale è intesa, dunque, come “motore di sviluppo” della sicurezza individuale e della capacità di integrarsi con gli altri e, in senso più generale, come mezzo per promuovere e sviluppare la capacità di “star bene insieme”.

DESTINATARI

- Intermedi:** 36 Docenti (2 scuole per provincia).
- Finali:** Ragazzi nella fascia di età 6 -11 anni.

AZIONI PREVISTE

Dal 1° al 2° mese – costituzione di coordinamento tecnico ed artistico per:

- Stipulare per l’anno scolastico tutti gli atti relativi al progetto stesso;
- Formare il personale docente delle scuole sulle possibilità che “El Sistema” offre;
- Mettere a disposizione del progetto le risorse tecniche e umane di cui si dispone;
- Promuovere e diffondere attraverso mezzi d’informazione ed i singoli veicoli pubblicitari le attività programmate relative al progetto concordando i contenuti e le modalità.

Dal 3° mese in poi sino a termine dell’a.s.:

- Formazione alla didattica del Sistema “Abreu” con MusicaInGioco e gli altri nuclei, ed avvio del laboratorio musicale permanente “Orchestra e coro interscolastici multietnici al servizio del sociale”;
- Attività complementari di coinvolgimento dei docenti, alunni e genitori nel percorso di alfabetizzazione delle arti, con Spazi di ascolto e confronto sul ruolo genitoriale.

I “FORMAT” PREVISTI

ORCHESTRA INFANTILE 9-11 ANNI (max 50 bambini): si darà priorità alle scuole che hanno già collaborato creando orchestre

N° 1



con il Sistema “Abreu” e, successivamente, a tutte quelle che posseggono un parco strumenti orchestrale (violini, violoncelli, flauti traverso, clarinetti, sax, trombe, percussioni, chitarre, ecc).

CORO INFANTILE 6-8 ANNI (max 60 bambini): con priorità di quelle che hanno già collaborato creando cori con il Sistema “Abreu”.

N° 2

CORO ‘MANOS BLANCAS’ 6-11 ANNI, formato in prevalenza da bambini non udenti e/o con diversa abilità grave (max 30 bambini) con priorità di quelle che hanno già collaborato creando cori ‘Manos Blancas’ con il Sistema “Abreu”.

N° 3

“VIOLINISTA PER UN GIORNO”: con priorità per le scuole che non avendo attivato in passato alcuna collaborazione con “El Sistema” hanno fatto richiesta per numeri elevati di partecipanti.

N° 4

“CANTORE PER UN GIORNO”: con priorità per le scuole che non avendo attivato in passato alcuna collaborazione con “El Sistema” hanno fatto richiesta per numeri elevati di partecipanti.

N° 5

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** disponibilità di spazi per la didattica orchestrale e corale e per gli incontri con docenti con ausili tecnologici (impianto di amplificazione vocale, pc con proiettore), monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Ai docenti:** partecipazione al corso di formazione (in orario antimeridiano e della durata di circa 20 ore con obbligo dell’80% di presenze) e presenza (con obbligo minimo del 60%), in funzione di tutor, durante le lezioni di orchestra e/o coro.
- **Agli studenti:** preparazione ed esecuzione di brani musicali, presenza per almeno il 70% delle lezioni.
- **Per tutti:** compilazione questionari di monitoraggio.





PROGETTO



NUTRIZIONE
E ATTIVITÀ MOTORIA

Attivamente sani

LA SCUOLA PROMUOVE E PROGETTA SALUTE

PROMOZIONE DI CORRETTI STILI DI VITA

OBIETTIVO GENERALE

Favorire l'adozione di stili di vita salutari e promuovere il potenziamento dei fattori di protezione (life skill, empowerment) nella popolazione scolastica e, nello specifico, aumentare le competenze e le responsabilità in ambito della sicurezza nutrizionale dei dirigenti scolastici, degli insegnanti e delle famiglie al fine di rendere più efficaci gli interventi di prevenzione e promozione della salute nella comunità scolastica stessa.

OBIETTIVO SPECIFICO

Il Progetto coinvolge in modo attivo genitori, insegnanti e dirigenti, che per gli alunni incarnano i modelli di riferimento sia in ambito socio-educativo che affettivo. In sintonia con le più recenti raccomandazioni del WHO, si avvia un percorso caratterizzato da una **metodologia partecipativa e comunicativa** finalizzata all'attivazione di processi di coinvolgimento della comunità scolastica e delle famiglie.



AZIONI PREVISTE

Il Progetto, pur perseguendo un obiettivo comune, prevede contenuti differenziati e trattati in modo funzionale alle necessità, ai differenti ruoli, competenze e responsabilità, negli incontri formativi previsti, della durata di 4 ore ciascuno:

1. Interventi rivolti ai dirigenti scolastici ed insegnanti perché istituiscano e sottoscrivano un documento formale (decalogo della salute) da adottare nella comunità scolastica in continuità ed a conferma di progettualità regionali o aziendali supportate da strategie e azioni **evidence based**, proposte e svolte negli anni passati dai SIAN della Regione Puglia. Gli interventi comprendono fra gli argomenti: l'educazione alimentare; l'adozione della merenda salutare e la realizzazione di laboratori del gusto (in continuità con "Continui Interventi Preventivi per il Controllo Integrato dell'Obesità Pediatrica" CIPXCIOP, "Porta la frutta a scuola", ecc.); la riscoperta dei "giochi di strada"; la gestione "salutare" dei distributori di alimenti e bevande; la sicurezza alimentare; la gestione di eventi legati ad intolleranze ed allergie alimentari; la diffusione delle linee di indirizzo per la ristorazione scolastica; la prevenzione dei comportamenti a rischio legati ai disturbi della nutrizione e dell'alimentazione; il contenimento dello spreco alimentare; altro.

2. Interventi rivolti agli insegnanti che assistono ai pasti dei bambini durante la ristorazione scolastica comprendono fra gli argomenti: la diffusione dei contenuti delle linee di indirizzo per la ristorazione scolastica; l'importanza della refezione scolastica come momento fondamentale di educazione alimentare; le idiosincrasie alimentari; la sicurezza alimentare; la gestione problemi legati ad intolleranze ed allergie alimentari; la prevenzione di eventi di soffocamento; il contenimento dello spreco alimentare; altro.

3. Interventi rivolti alla famiglia, in qualità di rappresentanti dei genitori e/o componenti della Commissione Mensa, comprendono fra gli argomenti: la diffusione delle linee di indirizzo per la ristorazione scolastica; il ruolo della Commissione Mensa; la refezione scolastica come momento fondamentale di educazione alimentare; la gestione di problemi legati ad intolleranze ed allergie alimentari; la prevenzione dei comportamenti a rischio legati ai disturbi della nutrizione e dell'alimentazione; il contenimento dello spreco alimentare; altro.

IMPEGNO RICHIESTO

Al Dirigente scolastico: Garantire la propria partecipazione agli incontri di formazione/informazione e quella degli insegnanti in orario pomeridiano, definire e sottoscrivere un protocollo comune che contempli le buone pratiche da adottare per "La scuola promuove Salute"

Agli insegnanti: Partecipare agli incontri di formazione/informazione in orario pomeridiano e collaborare alla stesura e condividere un protocollo comune che contempli le buone pratiche da adottare per "La scuola promuove Salute"

Alla famiglia: Partecipare agli incontri di formazione/informazione in orario pomeridiano.



PROGETTO



CONTRASTO
ALLE DIPENDENZE

Questa non me la fumo

PROVIAMO A VEDERCI CHIARO
NEI DISCORSI FUMOSI

PROGRAMMA DI PREVENZIONE DEL TABAGISMO

OBIETTIVO GENERALE

Promuovere una corretta conoscenza del tema del tabagismo e uno stile di vita sano in bambini non ancora esposti al fumo ma particolarmente recettivi alle informazioni, coinvolgendo le insegnanti e responsabilizzando le famiglie al tema.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Fornire corrette informazioni ai bambini sul tema del fumo (contenuti, danni a breve e lungo termine, fumo passivo e danni all'ambiente);
- Educare ad uno stile di vita sano quale antagonista dell'assunzione di sostanze dannose, approfondendo i seguenti temi: alimentazione, sport, la realizzazione di sé e la relazione con gli altri;
- Fornire alle insegnanti metodi e strumenti didattici adeguati per affrontare con i bambini il tema del tabagismo e il corretto stile di vita.



- Informare e responsabilizzare i genitori creando un ponte di comunicazione tra la scuola e la famiglia sui temi della prevenzione;
- Rilevare l'efficacia dell'intervento.

DESTINATARI

Intermedi: docenti e genitori

Finali: alunni della scuola primaria (prima annualità: IV e V classe; seconda annualità: IV classe).

Si intende coinvolgere 8- 10 istituti comprensivi per provincia che abbiano almeno 10 classi partecipanti.

AZIONI PREVISTE

- 1) Incontro formativo con il dirigente e le insegnanti;
- 2) Somministrazione di un questionario anonimo di rilevazione delle idee dei bambini verso l'uso della sigaretta;
- 3) Presentazione alla classe del KIT contenente il "grande libro delle storie" (che affronta i seguenti temi: tossicità del fumo, alimentazione, sport, la realizzazione di sé e la relazione con gli altri), un taccuino con informazioni e riflessioni per gli alunni e genitori, una guida per l'insegnante e un gioco finale di classe per rafforzare i contenuti elaborati.
- 4) Risomministrazione del questionario anonimo dopo 24 mesi dall'intervento.

IMPEGNO RICHIESTO

Agli studenti. Partecipazione alle attività/gioco in classe e ad alcune attività a casa. Compilazione di un questionario anonimo pre e post intervento.

Ai docenti. Partecipazione a n. 1 incontro formativo; attivazione delle 4 unità didattiche, gioco e percorsi interdisciplinari (2 ore di lavoro in classe per ogni unità). Compilazione di un questionario di monitoraggio.

Alle famiglie. Partecipazione a n. 1 incontro formativo.

Alla scuola. Organizzazione ad n. 1 incontro di presentazione del programma rivolto a insegnanti e genitori.



PROGETTO



SICUREZZA IN CASA
IN STRADA E A LAVORO

Gli scacciarischi: le olimpiadi della prevenzione

PROGRAMMA DI PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA
NEGLI AMBIENTI DI VITA, DI STUDIO E DI LAVORO

FINALITA'

Il progetto mira a sensibilizzare ed informare gli studenti della Scuola primaria sui rischi presenti negli ambienti di vita (casa), di studio (scuola) e di lavoro (cantiere edile) attraverso un videogame con livelli differenziati e quiz specifici.

OBIETTIVI SPECIFICI

Promuovere la cultura della sicurezza negli studenti; Sperimentare nuove forme di formazione ed informazione sui temi della salute e sicurezza negli ambienti di vita, di studio e di lavoro; Stimolare il protagonismo giovanile sui temi della sicurezza e della prevenzione dal rischio; Sostenere gli Istituti nella messa in sicurezza degli edifici scolastici.



DESTINATARI

- DIRETTI:** docenti e studenti della Scuola primaria
- INDIRETTI:** giovani generazioni, famiglie, operatori del settore

AZIONI PREVISTE/FASI

Iscrizione al progetto;

Ricezione delle credenziali;

attraverso l'accesso al portale si potrà:

- giocare una serie di avvincenti livelli di un videogame action-cartoon in cui la tutela della sicurezza sarà il tema centrale indiretto proposto nelle varie fasi di gameplay;
- visualizzare le slides interattive relative ai rischi negli ambienti di vita ed alle misure di protezione e prevenzione, personalizzate in base ai diversi ordini di scuola;
- rispondere a molteplici quiz multirisposta (i quiz saranno obbligatori tra un livello e l'altro, ma saranno parte integrante e viva del gioco e influiranno sul punteggio in classifica);
- acquisire bonus di punteggio o di gameplay, attraverso la visualizzazione di video, cartoon e cortometraggi sul tema della sicurezza, da utilizzare nella fase di videogaming.

Gli studenti che conseguiranno i più alti punteggi, suddivisi per ordine scolastico, parteciperanno al party game finale ("Le olimpiadi della prevenzione") dove si sfideranno in real time per diventare i "Campioni della prevenzione" e consentire alle proprie scuole di ricevere premi in denaro da destinare al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza all'interno degli edifici scolastici.

Il videogame sarà disponibile su APP scaricabile sia su piattaforma Android che IOS per le esercitazioni.

IMPEGNO RICHIESTO

ALLA SCUOLA: mettere a disposizione Personal computer con accesso ad internet per partecipare al videogame;

AI DOCENTI: seguire gli studenti nelle fasi del gioco e degli approfondimenti

AGLI ALUNNI: approfondire i contenuti e giocare al videogame

ALLE FAMIGLIE: sostenere gli studenti e confrontarsi sui temi trattati.



PROGETTO



NUTRIZIONE
E ATTIVITÀ MOTORIA

Ospitalità mediterranea

OBIETTIVO GENERALE

Favorire l'adozione di stili di vita salutari e promuovere il potenziamento dei fattori di protezione (life skill, empowerment) nella popolazione scolastica. Il bambino, reso consapevole dei propri comportamenti alimentari e stile di vita, attraverso l'esperienza diretta che lo coinvolgerà dal punto di vista emotivo, percettivo e cognitivo, è il protagonista del processo di apprendimento. Fondamentale, infatti, è l'uso di metodologie e strumenti didattici innovativi che attraverso un approccio esperienziale (compito di realtà) favorirà l'esplorazione del mondo del cibo da diverse angolature così da incidere sui comporta-



menti e stili di vita in direzione della promozione della salute.

Gli insegnanti, nella fase formativa, saranno edotti sui contenuti del progetto, sul materiale fornito e sulle metodiche psico-educative scelte, anche attraverso tecniche di role playing.

AZIONI PREVISTE

L'approccio educativo si svilupperà in 5 fasi, ciascuna caratterizzata da diverse metodologie che permetteranno di declinare praticamente i presupposti teorici:

I FASE Brainstorming : Esperienze significative personali

Attivazione del percorso attraverso le esperienze vissute da ciascun bambino inducendo la classe, attraverso la tecnica del brainstorming, a trovare il legame esistente tra vita vissuta e cibo.

II FASE Approfondimento: L'insegnante spiegherà ai bambini i contenuti del progetto: ogni bambino dovrà progettare una giornata in cui "ospitare" un amico, parente o conoscente prendendo a modello le caratteristiche dello stile di vita "MEDITERRANEO" (pensare ai pasti da offrire, prevedere delle attività da proporre agli ospiti (giochi di strada, escursioni, visite a monumenti, passeggiate...))

III FASE Approccio autobiografico: A casa, con il coinvolgimento attivo della famiglia ogni bambino elaborerà la sua "proposta ideale". I familiari lo aiuteranno a scegliere i piatti tipici della tradizione locale, a sperimentare le ricette a casa e a fornire ogni eventuale altra informazione attinente ai piatti scelti (eventuale storia, aneddoto, proverbio o valore simbolico del piatto scelto). Inoltre la famiglia aiuterà ad individuare i percorsi delle escursioni, visite ai monumenti, ecc...accompagnando il bambino in un sopralluogo che servirà a tracciare la mappa e descrivere le caratteristiche del percorso scelto. Tutte le attività sperimentate in famiglia dovranno essere accompagnate da una testimonianza fotografica.

IV FASE Discussione: Confronto in classe delle singole esperienze sviluppate con la famiglia.

V FASE Condivisione: Da ogni singolo lavoro dei bambini sarà stilato un unico progetto di classe con la finalità di offrire la migliore "ospitalità mediterranea".

A fine anno sarà premiata la classe che ha ideato il miglior progetto di "ospitalità mediterranea".

IMPEGNO RICHIESTO

Alla scuola: Garantire la partecipazione alla formazione degli insegnanti, garantire un evento finale di presentazione degli elaborati.

Agli insegnanti: Partecipare alla formazione (4 ore) realizzare il progetto con la classe.

Agli studenti: Partecipare alle fasi del progetto in classe, elaborare la propria proposta "ideale" a casa con il coinvolgimento dei genitori.

Alla famiglia: Partecipare attivamente all'elaborazione del progetto del proprio figlio, partecipazione all'evento finale.



PROGETTO



CORPO
IN SALUTE

#AZIONESALUTE

PROGRAMMA DI PREVENZIONE DELLE
MALATTIE INFETTIVE E DI PROMOZIONE
DELLE VACCINAZIONI

OBIETTIVO GENERALE

Diffondere la cultura della prevenzione delle malattie infettive.

OBIETTIVI SPECIFICI

- fornire una corretta informazione basata sulle migliori evidenze scientifiche per favorire lo sviluppo di conoscenze in tema di malattie infettive prevenibili.
- rafforzare capacità e competenze dei soggetti target, necessarie per consentire scelte di salute che possano tradursi in effetti a medio e lungo termine sulla salute dell'intera popolazione.

DESTINATARI

Intermedi: Docenti, famiglie

Finali: Alunni della Scuola Primaria: classi IV e V;



AZIONI PREVISTE

La proposta formativa è sviluppata dagli operatori sanitari e dai docenti nel corso dell'anno scolastico. Si articola in linee di sviluppo diverse, in base al target, e prevede l'utilizzo di schede didattiche presenti sulla piattaforma europea E-Bug Junior, Senior e Adult, attività stimolo (video, giochi, brainstorming, role-playing) e l'ausilio di portali dedicati all'informazione sanitaria come "dottore, ma è vero che?" di FNOMCeO.

La finalità è quella di coinvolgere attivamente gli studenti nel ruolo di protagonisti degli interventi proposti e di permettere, attraverso lo sviluppo delle life skills, la realizzazione di un processo di empowerment individuale e di gruppo.

Il Programma prevede la formazione dei docenti sulle seguenti linee di sviluppo:

1. **"I microrganismi"**, al fine di accrescere la conoscenza sul mondo dei microbi;
2. **"La diffusione delle infezioni"**, per favorire la discussione sulla diffusione delle infezioni;
3. **"Le difese naturali del corpo"** per comprendere, attraverso l'utilizzo di un video stimolo, quali difese naturali il corpo umano possiede;
4. **"Le vaccinazioni"**, per rendere consapevoli gli studenti del funzionamento dell'immunità di comunità e dell'utilità delle vaccinazioni nella prevenzione di alcune malattie infettive.

GIORNATA CONCLUSIVA

La Scuola potrà realizzare una giornata conclusiva, durante la quale sarà possibile coinvolgere i genitori per assistere alla rappresentazione della storia di Edward Jenner "Eroi della Storia" e alla presentazione dei lavori di comunicazione sociale (spot, cortometraggi, slogan, fumetti, visual art) prodotti dai gruppi classe. Seguirà un approfondimento sulle malattie prevenibili da vaccino a cura degli operatori ASL per fornire corrette informazioni e favorire il dialogo tra Servizi Vaccinali e popolazione.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** disponibilità di spazi necessari alla realizzazione del progetto.
- **Ai docenti:** partecipazione ad un incontro di formazione pomeridiano sul programma della durata di 3 ore circa e realizzazione in classe delle attività didattiche previste dai Moduli a loro destinati, supporto agli alunni nelle attività conclusive.
- **Agli studenti:** partecipazione alle attività didattiche a scuola e realizzazione di lavori di comunicazione sociale al fine di divulgare messaggi di promozione tra pari.
- **Alle famiglie:** supporto ai ragazzi nelle attività e partecipazione alle giornate conclusive in qualità di spettatori.



SCUOLA



SECONDIRIA



DI I° GRADO



SCUOLA

SECONDARIA

DI 1° GRADO



DETERMINANTI DI SALUTE BAMBINI **11-13 ANNI** RESIDENTI IN PUGLIA

In Puglia risiedono 118.843 bambini dagli 11 ai 13anni (tabella 1), di cui 3.454 (3%) sono stranieri con una crescita dello 0,2% rispetto all'anno precedente.



Considerando la popolazione scolastica pugliese, questa fascia di età pesa il 26%, confrontandola invece con la popolazione totale pugliese, il suo peso è pari al 5%.

POPOLAZIONE RESIDENTE AL 1° GENNAIO 2018 PER ETÀ, SESSO. REGIONE PUGLIA

ETÀ	MASCHI	FEMMINE	MASCHI + FEMMINE
11	19.768	18.897	38.665
12	20.326	19.041	39.367
13	20.742	20.069	40.811
Totale	60.836	58.007	118.843

Fonte DemoSTAT

Lo studio HBSC (*Health Behaviour in School-aged Children* - Comportamenti collegati alla salute in ragazzi di età scolare), è uno studio internazionale svolto ogni 4 anni, in collaborazione con l'Ufficio Regionale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità per l'Europa. L'indagine coinvolge i ragazzi di 11, 13 e 15 anni.

Attività fisica

Negli ultimi 7 giorni il numero di ragazzi pugliesi che ha dichiarato di aver svolto attività fisica per un totale di 60 minuti al giorno è pari a circa il 9%, maggiore tra i maschi e gli 11enni (tabella 2), ma valore inferiore alla media nazionale che si attesta intorno all'11%, con punte sul 19% per la PA di Bolzano. La sola provincia di Bolzano, soprattutto per i ragazzi di 11 e 13 anni, presenta una percentuale di giovani che svolge una quota di attività fisica che raggiunge i livelli medi osservati nei coetanei dello studio internazionale HBSC. IL Lazio (con l'8%) e le Marche, il Molise e la Puglia (con il 9%) sono le regioni più sedentarie.

TABELLA 2. NEGLI ULTIMI 7 GIORNI, QUANTI GIORNI HAI FATTO ATTIVITÀ FISICA PER UN TOTALE DI 60 MINUTI AL GIORNO? % DI RAGAZZI CHE HANNO RISPOSTO "ALMENO 1 ORA AL GIORNO TUTTI I GIORNI"

ETÀ	MASCHI	FEMMINE	MASCHI + FEMMINE
11	17	8,7	12,9
13	10,5	5,2	7,8
15	6,8	3,4	5,1
Totale	11,6	5,8	8,7

Fonte DemoSTAT



In genere però rispetto al 2010 cresce il numero dei ragazzi che svolge attività fisica (un'ora di attività più di tre giorni a settimana) in tutte le fasce di età; l'aumento è più sensibile tra gli 11enni, in particolare nei maschi.

Sedentarietà

I dati sulla sedentarietà, evidenziano in tutte le fasce di età che pur essendo in diminuzione il numero dei ragazzi che trascorrono due ore o più al giorno davanti alla TV, in particolare tra i 15enni, è aumentato. L'aumento è più sensibile tra le ragazze, in particolare tra i 11enni (da 18% a 25%%).



Fonte: Demoistat, HBSC, Ministero della Salute



PROGETTO



NUTRIZIONE
E ATTIVITÀ MOTORIA

FOOD & GO

RISCOPRIAMO I SAPORI

PROGRAMMA SULLA CORRETTA ALIMENTAZIONE
E PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ MOTORIA

OBIETTIVO GENERALE

- Promuovere stili di vita sani e attivi nelle giovani generazioni;
- Promuovere la conoscenza dei prodotti locali e il loro consumo.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Veicolare informazioni adeguate sui corretti stili di vita e indurre la consapevolezza del legame tra alimentazione e salute;
- Sviluppare l'educazione al gusto degli alimenti semplici come premessa per un'alimentazione corretta;
- Migliorare le capacità di lettura delle etichette al fine di operare una scelta consapevole nei consumi alimentari;
- Stimolare i ragazzi a provare i gusti dei diversi cibi;
- Confrontarsi con le abitudini e gli stili alimentari di ragazzi provenienti da altri paesi;
- Conoscere le risorse agroalimentari del proprio territorio e la loro produzione;
- Promuovere la sicurezza alimentare;
- Promuovere l'attività fisica.



DESTINATARI

- Intermedi:** Docenti e genitori.
- Finali:** Alunni della Scuola Secondaria di I grado.

AZIONI PREVISTE

Il Programma prevede inizialmente la formazione ai docenti sulle tematiche riguardanti la corretta alimentazione e sulle metodologie e gli strumenti da utilizzare per la realizzazione di percorsi didattici attivi articolati in tre linee di sviluppo.

LINEA
DI SVILUPPO

1

EDUCAZIONE ALIMENTARE E NUTRIZIONALE ATTRAVERSO LA STORIA DI "MISTER FOOD". Educare i ragazzi alla corretta alimentazione e promozione dell'attività fisica, utilizzando come strumenti didattici i personaggi di "Mister Food e Miss Frog" che, attraverso una storia "a tappe", stimoleranno la riflessione sugli errori alimentari che determinano conseguenze per la salute.

LINEA
DI SVILUPPO

2

PROMOZIONE DELLA "DIETA MEDITERRANEA". Promuovere la Dieta Mediterranea come modello alimentare salutare da adottare nel quotidiano e riscoprire i valori della tradizione alimentare di un tempo per cercare un confronto con il mondo di oggi.

LINEA
DI SVILUPPO

3

ALIMENTAZIONE E TERRITORIO. Consolidare le informazioni nutrizionali ricevute attraverso la realizzazione di attività quali "Adotta un alimento" cioè scegliere un alimento, costruire la sua "Carta d'identità" (indagine storico/geografica, tecniche di produzione e valore nutrizionale) e realizzare una "Campagna Promozionale del prodotto adottato" al fine di conoscere e promuovere il consumo di prodotti tipici a km zero. Creazione di una "Raccolta di ricette tipiche" del territorio pugliese al fine di riscoprire i valori della tradizione alimentare di un tempo.

Il percorso didattico si arricchisce di iniziative di promozione dell'attività fisica.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** disponibilità di spazi con ausili tecnologici per incontri con docenti e genitori, monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Ai docenti:** partecipare agli incontri di formazione in orario pomeridiano per un impegno complessivo di tre ore e realizzare in classe con gli studenti le attività didattiche previste da ciascuna linea di sviluppo.
- **Ai genitori:** supportare i ragazzi nelle attività di ricerca dei prodotti e piatti tipici della tradizione locale.
- **Agli studenti:** sviluppare ed elaborare dei percorsi didattici attivi previsti dal progetto.



PROGETTO



CONTRASTO
ALLE DIPENDENZE

Libera il respiro!

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE
ALLA SALUTE RESPIRATORIA E PREVENZIONE
DEL TABAGISMO

OBIETTIVO GENERALE

- Informare gli adolescenti sui danni del fumo e promuovere competenze socio-comportamentali al fine di prevenire o ritardare l'iniziazione al fumo di tabacco;
- Sensibilizzare alla salvaguardia e tutela dell'ambiente.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Promuovere una cultura ed uno stile di vita sano nei ragazzi e nei loro genitori;
- Favorire la costruzione di opinioni ed atteggiamenti di stili di vita sani nei ragazzi;
- Proteggere i ragazzi dall'esposizione al fumo passivo e creare ambienti favorevoli alla salute;
- Fornire conoscenze sugli effetti ambientali dell'inquinamento atmosferico e sulle conseguenze per la salute.



DESTINATARI



Intermedi: Insegnanti e genitori.

Finali: Alunni della Scuola Secondaria di I grado: classi I e II.

AZIONI PREVISTE

La proposta formativa che sarà sviluppata dai docenti nel corso dell'anno scolastico, utilizza come strumento didattico di base la storia di "Marika e i suoi amici" (suddivisa in 4 moduli) e prevede schede di lavoro presenti in un "DVD-GUIDA" arricchite di attività-stimolo (video, attività di gruppo, brainstorming, esperimenti, ecc) che favoriscono nei ragazzi lo sviluppo delle life skills e la promozione di stili di vita corretti:

MODULO "APPARATO RESPIRATORIO E RESPIRAZIONE"

N° 1

I ragazzi approfondiscono le informazioni e migliorano le conoscenze sull'apparato respiratorio e il suo funzionamento.

MODULO "AMBIENTE E SALUTE"

N° 2

I ragazzi riflettono sulle possibilità di cambiamento e rafforzano le life skills sulla comunicazione efficace e decision making.

MODULO "FUMO E SOSTANZE DANNOSE"

N° 3

I ragazzi mettono in comune le opinioni e le esperienze che hanno al fine di individuare comportamenti necessari, da mettere in atto, per ridurre l'inquinamento con l'obiettivo di rinforzare l'autoconsapevolezza.

MODULO "QUANTO SI FUMA E PERCHÉ"

N° 4

I ragazzi approfondiscono in modo critico le fonti di informazioni e i dati raccolti per comprendere la necessità di valutare e stimare realisticamente l'abitudine al fumo facendo particolare attenzione ai dati relativi ai loro coetanei. Analizzano e sperimentano, attraverso delle attività, la "pressione" che si vive in gruppo per stimolare l'assertività al fine di far emergere il pensiero individuale nel confronto con il pensiero collettivo.

È importante che aderiscano più insegnanti della stessa classe in modo da alternarsi nello svolgimento del programma con un ruolo di "conduttore-facilitatore" del gruppo-classe.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** possibilità di organizzare un incontro conclusivo in concomitanza della



giornata mondiale senza tabacco (31 maggio) in cui realizzare una rappresentazione teatrale delle drammatizzazioni svolte in classe e/o una mostra finale degli elaborati grafici realizzati dai ragazzi, con il coinvolgimento di docenti, alunni e genitori, monitoraggio e valutazione dei risultati.

- **Ai docenti:** partecipare ad un incontro pomeridiano di formazione della durata di quattro ore e realizzare in classe i moduli previsti che richiedono un impegno orario di circa due ore ciascuno.
- **Agli studenti:** partecipare in classe ai 4 Moduli utilizzando il materiale predisposto nel "DVD-GUIDA" e svolgere le attività previste dalle schede di lavoro.
- **Alle famiglie:** partecipare agli incontri previsti dal Progetto e supportare i ragazzi nello svolgimento delle attività.



PROGETTO



SICUREZZA IN CASA
IN STRADA E A LAVORO

Insieme PER LA SICUREZZA

PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI STRADALI
ALCOL E DROGA CORRELATI

OBIETTIVO GENERALE

Prevenzione degli incidenti stradali dovuti all'uso e/o abuso di sostanze psicotrope.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Riconoscere l'importanza del dato culturale nel determinare atteggiamenti e conseguenti ricadute sui comportamenti e abitudini in strada, come pedoni o conducenti di veicoli (biciclette, motorini, auto);
- Promuovere l'uso dei dispositivi di sicurezza (cinture, casco e seggiolini);
- Conoscere i danni da abuso di sostanze psicoattive;
- Conoscere l'influenza della pressione sociale sul consumo di alcol e sostanze psicotrope;
- Introdurre il concetto di "guidatore designato".



DESTINATARI

- L** **Intermedi:** Docenti/ famiglie, quali moltiplicatori dell'azione preventiva.
Finali: Alunni della Scuola Secondaria di 1° grado: classe III.

AZIONI PREVISTE

Il Programma è sviluppato dai docenti nel corso dell'anno scolastico. Attraverso la proiezione di strumenti audiovisivi dedicati e giochi interattivi si approfondirà il tema della sicurezza stradale in relazione all'uso di alcool e sostanze, ai dispositivi di protezione (casco, cinture di sicurezza, seggiolino) e all'uso del cellulare alla guida.

È previsto un incontro degli alunni (max 2 classi per incontro di 90') con gli operatori sanitari, in compresenza degli insegnanti.

Per facilitare la partecipazione dei ragazzi sarà possibile proporre loro di realizzare, al termine del programma, materiali audio o video creati in gruppo con eventuale premiazione dei lavori più significativi durante un incontro programmato a livello locale.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** garantire la partecipazione dei docenti –non ancora formati- ad incontro di formazione; disponibilità di un'aula multimediale, monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Ai docenti:** partecipare al corso di formazione sul progetto in orario pomeridiano (tre ore); partecipare all'incontro tra alunni e operatori e proseguire gli approfondimenti in classe; tali ulteriori trattazioni in classe prevedono un impegno orario complessivo di 2-4 ore, sulla base del grado di approfondimento tematico scelto dall'insegnante.
- **Agli studenti:** partecipare attivamente agli incontri a scuola; produrre materiali audio-video.



PROGETTO



SICUREZZA IN CASA
IN STRADA E A LAVORO

La Strada NON È UNA GIUNGLA

CAMPIONATO STUDENTESCO ONLINE DI
EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE

OBIETTIVI GENERALI

Potenziare la formazione di studenti/ cittadini responsabili attraverso la promozione di adeguati stili di vita rispetto ai temi dell'educazione stradale.

Promuovere la cultura della sicurezza stradale attraverso un dispositivo ludico-didattico che utilizza tecnologie digitali.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Accrescere la consapevolezza dell'importanza dei collegamenti tra stili di vita e guida sicura.
- Favorire comportamenti positivi di guida sicura;
- Accrescere la consapevolezza dei rischi stradali
- Accrescere le conoscenze, le competenze e le abilità di guida sicura;



METODOLOGIA

Il progetto è realizzato su una piattaforma web, disponibile all'indirizzo

<http://lastradanoneunagiungla.regione.puglia.it>, ed è costituito da:

- una sezione teorica con la presenza di strumenti didattici utili (schede di approfondimento per docenti e studenti, giochi di ruolo e video)
- una sezione ludica con la presenza di un gioco quiz-multimediale a multi risposta.

DESTINATARI

Diretti: Docenti e studenti degli istituti di istruzione secondaria di I grado e di II grado

Finali: Giovani generazioni, famiglie, operatori del settore

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare al campionato online è necessario eseguire le seguenti fasi:

1° fase–Adesione dal mese di ottobre fino al mese di novembre

- Il dirigente scolastico:
 - o Invia l'adesione al progetto indicando il docente tutor di riferimento e le classi partecipanti al campionato
 - o promuove l'iniziativa presso il personale docente del proprio istituto
 - o individua il/ i docenti Tutor
 - o comunica i dati degli studenti partecipanti al campionato in modo da consentire ad ASSET di creare gli account nella piattaforma web del campionato

2° fase–Allenamento dal mese di dicembre al mese di febbraio

- Il docente Tutor:
 - o Accede alla piattaforma online con i parametri di login (nome utente e password) forniti da ASSET
 - o promuove l'iniziativa nelle classi
 - o fornisce agli studenti i parametri di login (nome utente e password) comunicati da ASSET per accedere alla piattaforma online
 - o supporta gli studenti nelle attività di allenamento, utilizzando il materiale di approfondimento e gli strumenti didattici disponibili nel sito on-line
 - o propone la/e data/e per lo svolgimento del campionato nei mesi di marzo e aprile
- Lo studente:
 - o accede alla piattaforma online con i parametri di login (nome utente e password) forniti da ASSET al docente Tutor
 - o si allena tramite il gioco-quiz disponibile nella piattaforma online
- Il dirigente scolastico individua la/e data/e della/e gara/e scolastica tenendo conto delle proposte del docente coach

3° fase – Svolgimento della gara di Campionato dal mese di marzo al mese di aprile

- Il docente Tutor:
 - o assiste gli studenti in tutte le fasi di svolgimento della gara di istituto che si svolge in spazi appositamente attrezzati dell'istituto stesso verificando la correttezza delle prova



- Lo studente:
 - o accede alla piattaforma online con i parametri di login (nome utente e password) forniti dal docente coach
 - o partecipa al campionato nel giorno stabilito per il proprio istituto
 - o l'alunno avrà una sola prova a disposizione per portare a termine tutti i moduli del quiz, durante la quale potrà commettere errori subendo delle penalità nel punteggio.

Nota bene: non possono partecipare al Campionato studentesco gli studenti che hanno partecipato all'edizione dei Campionati precedenti.

MODALITÀ DI GIOCO

L'obiettivo da raggiungere è quello di dare il maggior numero di risposte esatte nel minor tempo possibile. Il gioco è composto da 7 moduli per le scuole secondarie di secondo grado e da 4 moduli per le scuole secondarie di primo grado. Ogni modulo è composto da vari livelli e da un determinato numero di domande a risposta multipla. Le regole sono indicate nel regolamento disponibile sul sito <http://lastradanoneunagiungla.regione.puglia.it>

CLASSIFICHE E RICONOSCIMENTI

- Classifica scolastica
- Classifica provinciale per le scuole secondarie di I grado e una classifica per le scuole secondarie di II grado – premio previsto per i primi tre classificati di ogni grado.
- Premio regionale al miglior studente di secondaria di I grado e al miglior studente di secondaria di II grado. Premi anche per le scuole, come da regolamento.

STRUMENTI

Per docenti e studenti: Glossario, enciclopedia, strumenti di approfondimento disponibili on-line sul sito <http://lastradanoneunagiungla.regione.puglia.it> e le pillole di conoscenza che compaiono ogni qualvolta si risponde in modo positivo o negativo al quiz di allenamento.

Per i docenti: Strumenti didattici disponibili on-line nella sezione riservata ai docenti sul sito <http://lastradanoneunagiungla.regione.puglia.it>.

IMPEGNO RICHIESTO

Alle scuole: mettere a disposizione personal computer con accesso ad internet per partecipare al campionato

Ai docenti tutor: promuovere la realizzazione del progetto e favorire approfondimenti tematici ed allenamento al quiz

Agli alunni: approfondire i contenuti ed allenarsi al quiz on-line anche da casa con pc, tablet e/o smartphone

Alle famiglie: sostenere e sensibilizzare gli studenti con confronti diretti sulle tematiche trattate.



AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO



PROGETTO



CONTRASTO
ALLE DIPENDENZE

Unplugged

PROGRAMMA DI LOTTA ALLE DIPENDENZE

OBIETTIVO GENERALE

- Prevenire e/o ritardare l'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Favorire e consolidare il rafforzamento delle competenze interpersonali;
- Sviluppare e potenziare le abilità intrapersonali;
- Modificare le errate convinzioni sulla diffusione e accettazione sociale dell'uso di sostanze;
- Aumentare le conoscenze sui rischi connessi all'uso di sostanze e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle stesse.

DESTINATARI

Intermedi: Docenti e famiglie

Finali: Alunni della Scuola Secondaria di 1° grado: classe III



AZIONI PREVISTE

Il Programma è sviluppato dai docenti attraverso la realizzazione di 12 unità in classe (è consigliabile una unità ogni 7-14 giorni), da integrare nel curriculum scolastico. È previsto un monitoraggio a supporto dei docenti da parte degli operatori sanitari per rilevare eventuali criticità riscontrate nella realizzazione delle attività.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** individuare 1-2 insegnanti per ogni classe e garantire la loro partecipazione al corso di formazione di 20 ore (2 giornate e mezza oppure 5 pomeriggi), monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Ai docenti:** partecipare al corso di formazione. Eseguire le 12 unità didattiche in classe condividendo la metodologia interattiva, utilizzando il materiale fornito: quaderno dell'insegnante e carte da gioco. Ogni unità didattica prevede un impegno orario di circa due ore.
- **Agli studenti:** partecipare alle 12 unità didattiche seguendo le indicazioni del quaderno dello studente.



PROGETTO



CONTRASTO
ALLE DIPENDENZE

Il gioco della rete...

CHE PROMUOVE LA SALUTE

PREVENZIONE DELLA DIPENDENZA
DA TELEFONI CELLULARI, INTERNET,
VIDEOGIOCHI E GIOCO D'AZZARDO

OBIETTIVO GENERALE

Prevenzione delle dipendenze comportamentali e dei rischi legati ad un uso improprio di telefoni cellulari, internet, videogiochi e contrasto del gioco d'azzardo patologico.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Migliorare le capacità e le competenze (life skills) dei ragazzi necessarie per affrontare i cambiamenti nelle relazioni sociali e il coinvolgimento in comportamenti che possono comprometterne il loro benessere psicofisico.
- Fornire agli insegnanti metodi e strumenti didattici adeguati per affrontare con i ragazzi il fenomeno delle dipendenze comportamentali.
- Sostenere i genitori nella gestione della relazione con i figli in una fase delicata della loro crescita.



DESTINATARI

- Intermedi:** Docenti e genitori.
- Finali:** Alunni della Scuola Secondaria di I grado.

AZIONI PREVISTE

La proposta formativa che sarà sviluppata dai docenti nel corso dell'anno scolastico, si articola in 5 attivazioni e prevede l'utilizzo di schede didattiche, presenti in un "DVD-GUIDA", che forniscono le indicazioni metodologiche di lavoro da svolgere in classe integrate da attività-stimolo (video, attività di gruppo, brainstorming, ecc.), che favoriscono nei ragazzi lo sviluppo delle life skills e la promozione di stili di vita corretti:

- **"PARLIAMONE"** I ragazzi mettono in comune le loro opinioni ed esperienze di "nativi digitali" in modo da fare emergere i diversi atteggiamenti sul fenomeno delle nuove tecnologie multimediali.
- **"ELABORIAMO"** I ragazzi elaborano i questionari, valutano le risposte attraverso la rappresentazione grafica e riflettono sui risultati.
- **"COMPRENDIAMO"** I ragazzi approfondiscono il fenomeno delle nuove dipendenze, rischi e pericoli della rete.
- **"A CHE GIOCO GIOCHIAMO"** I ragazzi analizzano e valutano le reali possibilità di vincita al gioco attraverso il calcolo matematico delle probabilità.
- **"GLI ATTORI SIAMO NOI"** I ragazzi si esercitano nell'affrontare, in modo creativo, le situazioni problematiche attraverso l'applicazione di un modello in sei tappe e l'utilizzo della tecnica del role playing.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** possibilità di organizzare un incontro conclusivo di presentazione degli elaborati grafici realizzati dai ragazzi con il coinvolgimento di docenti, alunni e genitori, monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Ai docenti:** partecipare ad un incontro pomeridiano di formazione della durata di quattro ore e realizzare in classe le attivazioni previste che richiedono un impegno orario di circa due ore ciascuno.
- **Agli studenti:** partecipare in classe alle attivazioni e attività indicate nel programma.
- **Alle famiglie:** partecipare agli incontri previsti dal progetto.



PROGETTO



COMPORTAMENTI
A RISCHIO

Teen Explorer

PROGRAMMA DI PREVENZIONE DEI PERICOLI
PER LA SALUTE DEI BAMBINI
E DEGLI ADOLESCENTI
ASSOCIATI AL BULLISMO, CYBERBULLISMO
E ADESCAMENTO ONLINE

OBIETTIVO GENERALE

Promuovere nei pre-adolescenti e adolescenti lo sviluppo e il potenziamento di condotte responsabili finalizzate ad un uso sicuro e consapevole della rete e alla prevenzione delle violenze tra pari online e offline, e adescamento in rete.

OBIETTIVI SPECIFICI

- costruire un gruppo operativo interdisciplinare e interistituzionale per la promozione della salute e la prevenzione indicata in favore dei preadolescenti e adolescenti;
- promuovere reti innovative tra giovani e istituzioni sanitarie, educative e scolastiche;
- promuovere valori e atteggiamenti empatici tra preadolescenti e adolescenti;
- rilevare dati relativi alle opinioni, esperienze e attitudini sperimentate nei contesti relazionali offline e online
- divulgare e valorizzare le buone prassi in tema di sicurezza in Rete e promuovere l'uso consapevole di internet contro le insidie ad esso correlate;



- Sostenere lo sviluppo di abilità psicosociali atte a fronteggiare le pressioni sociali (consapevolezza del Sé, capacità di problem solving, autoaffermazione e stress management).

DESTINATARI

Intermedi: Docenti e famiglie di preadolescenti e adolescenti

Finali: Studenti della scuola secondaria di primo grado

AZIONI PREVISTE

Fase preliminare: presentazione del programma per l'engagement dei destinatari intermedi e finali

Fase attuativa:

- formazione teorico pratica degli insegnanti
- attuazione da parte degli insegnanti delle Unità didattiche previste
 - U.D. 1** L'Adolescenza
 - U.D.2** Okkio ai Pericoli
 - U.D.3** Avviso ai Naviganti
 - U.D.4** Reazione a Catena
- interventi nelle classi per promuovere valori e dinamiche inclusive da parte del Team di programma

Fase valutativa:

audit con i docenti per il monitoraggio delle attività didattiche, report di risultato che misuri gli obiettivi educativi raggiunti, valutazione del gradimento del programma per insegnanti, famiglie e alunni, valutazione pre e post dell'efficacia del programma con gli insegnanti e le famiglie. Realizzazione e partecipazione all'evento conclusivo regionale di fine anno scolastico a Bari

L'IMPEGNO RICHIESTO

- Alla scuola: garantire la realizzazione delle attività nelle fasce orarie curricolari, la realizzazione del lavoro finale di comunicazione sociale, il monitoraggio e la valutazione dei risultati
- Ai docenti: partecipare all'incontro di formazione e collaborare con il team di programma, progettare e realizzare le unità didattiche relative alle tematiche previste, partecipare all'audit di monitoraggio delle attività didattiche, realizzare un prodotto finale di comunicazione sociale insieme agli studenti e diffonderlo presso le altre classi dell'istituto, valutazione del programma
- Agli studenti: partecipazione attiva alle attività del programma; realizzazione dei lavori finali (spot, cortometraggi, slogan, poster, fumetti gadget...); impegno a diventare promotori e difensori del proprio e del benessere altrui
- Alle famiglie: partecipazione attiva alle attività del programma e agli eventi di sensibilizzazione organizzati; collaborazione con i propri figli per la realizzazione del prodotto finale per favorire la genitorialità consapevole.



PROGETTO



BENESSERE
MENTALE

ARMONIE per la salute a scuola

LE ARTI PER NON DISPERDERE RISORSE

PROGRAMMA DI PROMOZIONE DEL BENESSERE
E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE

OBIETTIVO GENERALE

Diffondere le diverse espressioni musicali al fine di favorire il benessere scolastico e prevenire e/o ridurre il disagio giovanile.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Formare ed informare il personale docente della scuola sulle possibilità che “El Sistema” Abreu offre nella prevenzione del disagio e integrazione sociale e personale per un benessere diffuso;
- Creare e/o valorizzare orchestre e cori giovanili selezionando docenti in grado di creare cori e orchestre ispirate a “El Sistema” Abreu nelle scuole di appartenenza;



- Dare continuità al percorso artistico-pedagogico-sociale avviato con “L’orchestra interscolastica Regionale”, con l’impegno del coordinamento regionale dei nuclei pugliesi aderenti al sistema nazionale delle orchestre e cori giovanili.

LA METODOLOGIA

La metodologia è quella collaudata della didattica reticolare MusicalInGioco e della peer-education utilizzate dal Sistema delle Orchestre giovanili ispirato al metodo ideato dal Maestro Josè Antonio Abreu. Ciò altresì in attuazione del Protocollo nazionale sottoscritto da “Sistema Nazionale dei Cori e delle orchestre Giovanili d’Italia” con il Miur, Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca, per “Attuare un sistema integrato di formazione musicale nelle scuole” in Italia basato sul valore sociale ed educativo della musica come risposta al disagio giovanile. L’attività musicale è intesa, dunque, come “motore di sviluppo” della sicurezza individuale e della capacità di integrarsi con gli altri e, in senso più generale, come mezzo per promuovere e sviluppare la capacità di “star bene insieme”.

DESTINATARI

- Intermedi:** 36 Docenti (2 scuole per provincia)
- Finali:** Ragazzi nella fascia di età 11-13 anni

AZIONI PREVISTE

Dal 1° al 2° mese – costituzione di coordinamento tecnico ed artistico per:

- stipulare per l’anno scolastico tutti gli atti relativi al progetto stesso;
- formare il personale docente delle scuole sulle possibilità che “El Sistema” offre;
- mettere a disposizione del progetto le risorse tecniche e umane di cui si dispone;
- promuovere e diffondere attraverso mezzi d’informazione ed i singoli veicoli pubblicitari le attività programmate relative al progetto concordando i contenuti e le modalità.

Dal 3° mese in poi sino a termine dell’a.s.:

- Formazione alla didattica del Sistema “Abreu” con MusicaInGioco e gli altri nuclei, ed avvio del laboratorio musicale permanente “Orchestra e coro interscolastici multietnici al servizio del sociale”;
- Attività complementari di coinvolgimento dei docenti, alunni e genitori nel percorso di alfabetizzazione delle arti, con Spazi di ascolto e confronto sul ruolo genitoriale.

I ‘FORMAT ‘PREVISTI

1. **ORCHESTRA GIOVANILE 11-13 anni** (max 60 ragazzi - con almeno 10 peer - nelle scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale, per ragazzi non iscritti all’indirizzo musicale, così da poter sperimentare con gli Studenti iscritti alle sezioni musicali che saranno tutor dei loro colleghi delle sezioni non musicali, la peer education);
2. **“JEZZISTA PER UN GIORNO”** a richiesta nelle scuole che non avendo attivato in pas-



sato alcuna collaborazione con “El Sistema” hanno fatto richiesta per numeri elevati di partecipanti.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** disponibilità di spazi per la didattica orchestrale e corale e per gli incontri con docenti con ausili tecnologici (impianto di amplificazione vocale, pc con proiettore), monitoraggio e valutazione dei risultati;
- **Ai docenti:** partecipazione al corso di formazione (in orario antimeridiano e della durata di circa 20 ore con obbligo dell'80% di presenze) e presenza (con obbligo minimo del 60%), in funzione di tutor, durante le lezioni di orchestra e/o coro;
- **Agli studenti:** preparazione ed esecuzione di brani musicali, presenza per almeno il 70% delle lezioni;
- **Per tutti:** compilazione questionari di monitoraggio.





PROGETTO



NUTRIZIONE
E ATTIVITÀ MOTORIA

Attivamente sani

LA SCUOLA PROMUOVE E PROGETTA SALUTE

PROMOZIONE DI CORRETTI STILI DI VITA

OBIETTIVO GENERALE

Favorire l'adozione di stili di vita salutari e promuovere il potenziamento dei fattori di protezione (life skill, empowerment) nella popolazione scolastica e, nello specifico, aumentare le competenze e le responsabilità in ambito della sicurezza nutrizionale dei dirigenti scolastici, degli insegnanti e delle famiglie al fine di rendere più efficaci gli interventi di prevenzione e promozione della salute nella comunità scolastica stessa.

OBIETTIVO SPECIFICO

Il Progetto coinvolge in modo attivo le tre figure portanti della scuola, che per gli alunni incarnano i modelli di riferimento sia in ambito socio-educativo che affettivo. In sintonia con le più recenti raccomandazioni del WHO, si avvia un percorso caratterizzato da una **metodologia partecipativa e comunicativa** finalizzata all'attivazione di processi di coinvolgimento della comunità scolastica e delle famiglie.



AZIONI PREVISTE

Il Progetto, pur perseguendo un obiettivo comune, prevede contenuti differenziati e trattati in modo funzionale alle necessità, ai differenti ruoli, competenze e responsabilità, negli incontri formativi previsti, della durata di 4 ore ciascuno:

1. Interventi rivolti ai dirigenti scolastici ed insegnanti perché istituiscano e sottoscrivano un documento formale (decalogo della salute) da adottare nella comunità scolastica in continuità ed a conferma di progettualità regionali o aziendali supportate da strategie e azioni **evidence based**, proposte e svolte negli anni passati dai SIAN della Regione Puglia. Gli interventi comprendono fra gli argomenti: l'educazione alimentare; l'adozione della merenda salutare e la realizzazione di laboratori del gusto (in continuità con "Continui Interventi Preventivi per il Controllo Integrato dell'Obesità Pediatrica" CIPXCIOIP, "Porta la frutta a scuola", ecc.); la riscoperta dei "giochi di strada"; la gestione "salutare" dei distributori di alimenti e bevande; la sicurezza alimentare; la gestione di eventi legati ad intolleranze ed allergie alimentari; la diffusione delle linee di indirizzo per la ristorazione scolastica; la prevenzione dei comportamenti a rischio legati ai disturbi della nutrizione e dell'alimentazione; il contenimento dello spreco alimentare; altro.

2. Interventi rivolti agli insegnanti che assistono ai pasti dei bambini durante la ristorazione scolastica comprendono fra gli argomenti: la diffusione dei contenuti delle linee di indirizzo per la ristorazione scolastica; l'importanza della refezione scolastica come momento fondamentale di educazione alimentare; le idiosincrasie alimentari; la sicurezza alimentare; la gestione problemi legati ad intolleranze ed allergie alimentari; la prevenzione di eventi di soffocamento; il contenimento dello spreco alimentare; altro.

3. Interventi rivolti alla famiglia, in qualità di rappresentanti dei genitori e/o componenti della Commissione Mensa, comprendono fra gli argomenti: la diffusione delle linee di indirizzo per la ristorazione scolastica; il ruolo della Commissione Mensa; la refezione scolastica come momento fondamentale di educazione alimentare; la gestione di problemi legati ad intolleranze ed allergie alimentari; la prevenzione dei comportamenti a rischio legati ai disturbi della nutrizione e dell'alimentazione; il contenimento dello spreco alimentare; altro.

IMPEGNO RICHIESTO

Al Dirigente scolastico: Garantire la propria partecipazione agli incontri di formazione/informazione e quella degli insegnanti in orario pomeridiano, definire e sottoscrivere un protocollo comune che contempra le buone pratiche da adottare per "La scuola promuove Salute"

Agli insegnanti: Partecipare agli incontri di formazione/informazione in orario pomeridiano e collaborare alla stesura e condividere un protocollo comune che contempra le buone pratiche da adottare per "La scuola promuove Salute"

Alla famiglia: Partecipare agli incontri di formazione/informazione in orario pomeridiano.



PROGETTO



SICUREZZA IN CASA
IN STRADA E A LAVORO

Gli scacciarischi: le olimpiadi della prevenzione

PROGRAMMA DI PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA
NEGLI AMBIENTI DI VITA, DI STUDIO E DI LAVORO

FINALITA'

Il progetto mira a sensibilizzare ed informare gli studenti della Scuola primaria sui rischi presenti negli ambienti di vita (casa), di studio (scuola) e di lavoro (cantiere edile) attraverso un videogame con livelli differenziati e quiz specifici.

OBIETTIVI SPECIFICI

Promuovere la cultura della sicurezza negli studenti; Sperimentare nuove forme di formazione ed informazione sui temi della salute e sicurezza negli ambienti di vita, di studio e di lavoro; Stimolare il protagonismo giovanile sui temi della sicurezza e della prevenzione dal rischio; Sostenere gli Istituti nella messa in sicurezza degli edifici scolastici.



DESTINATARI



DIRETTI: docenti e studenti della Scuola primaria

INDIRETTI: giovani generazioni, famiglie, operatori del settore

AZIONI PREVISTE/FASI

Iscrizione al progetto;

Ricezione delle credenziali;

attraverso l'accesso al portale si potrà:

- giocare una serie di avvincenti livelli di un videogame action-cartoon in cui la tutela della sicurezza sarà il tema centrale indiretto proposto nelle varie fasi di gameplay;
- visualizzare le slides interattive relative ai rischi negli ambienti di vita ed alle misure di protezione e prevenzione, personalizzate in base ai diversi ordini di scuola;
- rispondere a molteplici quiz multirisposta (i quiz saranno obbligatori tra un livello e l'altro, ma saranno parte integrante e viva del gioco e influiranno sul punteggio in classifica);
- acquisire bonus di punteggio o di gameplay, attraverso la visualizzazione di video, cartoon e cortometraggi sul tema della sicurezza, da utilizzare nella fase di videogaming.

Gli studenti che conseguiranno i più alti punteggi, suddivisi per ordine scolastico, parteciperanno al party game finale ("Le olimpiadi della prevenzione") dove si sfideranno in real time per diventare i "Campioni della prevenzione" e consentire alle proprie scuole di ricevere premi in denaro da destinare al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza all'interno degli edifici scolastici.

Il videogame sarà disponibile su APP scaricabile sia su piattaforma Android che IOS per le esercitazioni.

IMPEGNO RICHIESTO

ALLA SCUOLA: mettere a disposizione Personal computer con accesso ad internet per partecipare al videogame;

AI DOCENTI: seguire gli studenti nelle fasi del gioco e degli approfondimenti

AGLI ALUNNI: approfondire i contenuti e giocare al videogame

ALLE FAMIGLIE: sostenere gli studenti e confrontarsi sui temi trattati.



PROGETTO



NUTRIZIONE
E ATTIVITÀ MOTORIA

Ospitalità mediterranea

OBIETTIVO GENERALE

Favorire l'adozione di stili di vita salutari e promuovere il potenziamento dei fattori di protezione (life skill, empowerment) nella popolazione scolastica. Il bambino, reso consapevole dei propri comportamenti alimentari e stile di vita, attraverso l'esperienza diretta che lo coinvolgerà dal punto di vista emotivo, percettivo e cognitivo, è il protagonista del processo di apprendimento. Fondamentale, infatti, è l'uso di metodologie e strumenti didattici innovativi che attraverso un approccio esperenziale (compito di realtà) favorirà l'esplorazione del mondo del cibo da diverse angolature così da incidere sui comporta-



menti e stili di vita in direzione della promozione della salute.

Gli insegnanti, nella fase formativa, saranno edotti sui contenuti del progetto, sul materiale fornito e sulle metodiche psico-educative scelte, anche attraverso tecniche di role playing.

AZIONI PREVISTE

L'approccio educativo si svilupperà in 5 fasi, ciascuna caratterizzata da diverse metodologie che permetteranno di declinare praticamente i presupposti teorici:

I FASE Brainstorming : Esperienze significative personali

Attivazione del percorso attraverso le esperienze vissute da ciascun bambino inducendo la classe, attraverso la tecnica del brainstorming, a trovare il legame esistente tra vita vissuta e cibo.

II FASE Approfondimento: L'insegnante spiegherà ai bambini i contenuti del progetto: ogni bambino dovrà progettare una giornata in cui "ospitare" un amico, parente o conoscente prendendo a modello le caratteristiche dello stile di vita "MEDITERRANEO" (pensare ai pasti da offrire, prevedere delle attività da proporre agli ospiti (giochi di strada, escursioni, visite a monumenti, passeggiate...)

III FASE Approccio autobiografico: A casa, con il coinvolgimento attivo della famiglia ogni bambino elaborerà la sua "proposta ideale". I familiari lo aiuteranno a scegliere i piatti tipici della tradizione locale, a sperimentare le ricette a casa e a fornire ogni eventuale altra informazione attinente ai piatti scelti (eventuale storia, aneddoto, proverbio o valore simbolico del piatto scelto). Inoltre la famiglia aiuterà ad individuare i percorsi delle escursioni, visite ai monumenti, ecc...accompagnando il bambino in un sopralluogo che servirà a tracciare la mappa e descrivere le caratteristiche del percorso scelto. Tutte le attività sperimentate in famiglia dovranno essere accompagnate da una testimonianza fotografica.

IV FASE Discussione: Confronto in classe delle singole esperienze sviluppate con la famiglia.

V FASE Condivisione: Da ogni singolo lavoro dei bambini sarà stilato un unico progetto di classe con la finalità di offrire la migliore "ospitalità mediterranea".

A fine anno sarà premiata la classe che ha ideato il miglior progetto di "ospitalità mediterranea".

IMPEGNO RICHIESTO

Alla scuola: Garantire la partecipazione alla formazione degli insegnanti, garantire un evento finale di presentazione degli elaborati.

Agli insegnanti: Partecipare alla formazione (4 ore) realizzare il progetto con la classe.

Agli studenti: Partecipare alle fasi del progetto in classe, elaborare la propria proposta "ideale" a casa con il coinvolgimento dei genitori.

Alla famiglia: Partecipare attivamente all'elaborazione del progetto del proprio figlio, partecipazione all'evento finale.





#AZIONESALUTE

PROGRAMMA DI PREVENZIONE DELLE
MALATTIE INFETTIVE E DI PROMOZIONE
DELLE VACCINAZIONI

OBIETTIVO GENERALE

Diffondere la cultura della prevenzione delle malattie infettive.

OBIETTIVI SPECIFICI

- fornire una corretta informazione basata sulle migliori evidenze scientifiche per favorire lo sviluppo di conoscenze in tema di malattie infettive prevenibili.
- rafforzare capacità e competenze dei soggetti target, necessarie per consentire scelte di salute che possano tradursi in effetti a medio e lungo termine sulla salute dell'intera popolazione.

DESTINATARI

Intermedi: Docenti, famiglie

Finali: Studenti Scuola Secondaria di I grado: classi I e II



AZIONI PREVISTE

La proposta formativa è sviluppata dagli operatori sanitari e dai docenti nel corso dell'anno scolastico. Si articola in linee di sviluppo diverse, in base al target, e prevede l'utilizzo di schede didattiche presenti sulla piattaforma europea E-Bug Junior, Senior e Adult, attività stimolo (video, giochi, brainstorming, role-playing) e l'ausilio di portali dedicati all'informazione sanitaria come "dottore, ma è vero che?" di FNOMCeO.

La finalità è quella di coinvolgere attivamente gli studenti nel ruolo di protagonisti degli interventi proposti e di permettere, attraverso lo sviluppo delle life skills, la realizzazione di un processo di empowerment individuale e di gruppo.

Il Programma prevede la formazione dei docenti sulle seguenti linee di sviluppo:

1. **"I microrganismi"**, al fine di accrescere la conoscenza sul mondo dei microbi;
2. **"La diffusione delle infezioni"**, per favorire la discussione sulla diffusione delle infezioni;
3. **"Le difese naturali del corpo"** per comprendere, attraverso l'utilizzo di un video stimolo, quali difese naturali il corpo umano possiede;
4. **"Le vaccinazioni"**, per rendere consapevoli gli studenti del funzionamento dell'immunità di comunità e dell'utilità delle vaccinazioni nella prevenzione di alcune malattie infettive.

GIORNATA CONCLUSIVA

La Scuola potrà realizzare una giornata conclusiva, durante la quale sarà possibile coinvolgere i genitori per assistere alla rappresentazione della storia di Edward Jenner "Eroi della Storia" e alla presentazione dei lavori di comunicazione sociale (spot, cortometraggi, slogan, fumetti, visual art) prodotti dai gruppi classe. Seguirà un approfondimento sulle malattie prevenibili da vaccino a cura degli operatori ASL per fornire corrette informazioni e favorire il dialogo tra Servizi Vaccinali e popolazione.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** disponibilità di spazi necessari alla realizzazione del progetto.
- **Ai docenti:** partecipazione ad un incontro di formazione pomeridiano sul programma della durata di 3 ore circa e realizzazione in classe delle attività didattiche previste dai Moduli a loro destinati, supporto agli alunni nelle attività conclusive.
- **Agli studenti:** partecipazione alle attività didattiche a scuola e realizzazione di lavori di comunicazione sociale al fine di divulgare messaggi di promozione tra pari.
- **Alle famiglie:** supporto ai ragazzi nelle attività e partecipazione alle giornate conclusive in qualità di spettatori.





SCUOLA



SECONDIRIA



DI 5° GRADO



SCUOLA

SECONDARIA

DI 2° GRADO



DETERMINANTI DI SALUTE BAMBINI **14-18 ANNI** RESIDENTI IN PUGLIA

In Puglia risiedono 211.636 adolescenti dai 14 agli 18 anni (tabella 1), di cui 6.369 (3%) sono stranieri, percentuale simile a quella dell'anno precedente.

Considerando la popolazione scolastica pugliese, questa fascia di età pesa il 30%, confrontandola invece con la popolazione totale pugliese, il suo peso è pari al 5%.

POPOLAZIONE RESIDENTE AL 1° GENNAIO 2018 PER ETÀ, SESSO.REGIONE PUGLIA

ETÀ	MASCHI	FEMMINE	MASCHI + FEMMINE
14	20.990	20.120	41.110
15	21.091	20.177	41.268
16	21.878	20.587	42.465
17	22.209	21.128	43.337
18	22.664	20.792	43.456
Totale	108.832	102.804	211.636

Fonte DemoISTAT

Lo Studio Nazionale Fertilità, è una indagine condotta in ambito scolastico su un campione, statisticamente rappresentativo, di studenti prevalentemente di 16-17 anni. Sebbene più dell'80% dei giovani si rivolge a internet per avere informazioni, più della metà ha partecipato a incontri su queste tematiche, specialmente grazie al lavoro fatto dalle scuole.

Determinanti della fertilità

La conoscenza dei fattori di rischio per la salute non sempre è adeguata, come anche i metodi di protezione dalle malattie risultano non sempre esatti (figura 4).

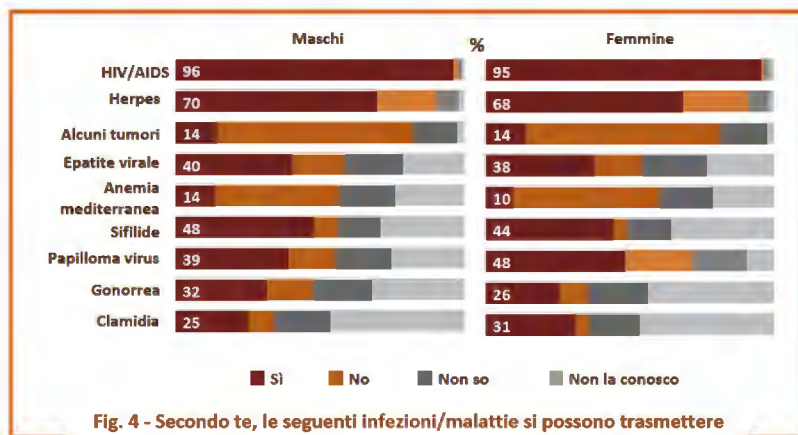


Fig. 4 - Secondo te, le seguenti infezioni/malattie si possono trasmettere con i rapporti sessuali? (i numeri indicano le percentuali di risposte "SI")

“Contracezione”

I metodi contraccettivi più conosciuti sono il preservativo (99%) e la pillola (96%) (Fig. 9). Per quanto riguarda l'utilizzo dei metodi contraccettivi, rispetto all'indagine fatta dall'ISS del 2010, rimane stabile la percentuale di chi non usa alcun metodo ;mentre aumenta l'utilizzo del preservativo (più del 70% al primo rapporto e negli ultimi 3 mesi) ma anche quello del coito interrotto (circa il 25%) e del calcolo dei giorni fertili (11%).



Fonte: Demoistat, Studio Nazionale Fertilità



PROGETTO



NUTRIZIONE
E ATTIVITÀ MOTORIA

FOOD & GO

A SCUOLA DI ALIMENTAZIONE CON... MISTER FOOD E MISS FROG

PROGRAMMA SULLA CORRETTA ALIMENTAZIONE
E PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ MOTORIA

OBIETTIVO GENERALE

Promuovere la corretta alimentazione e l'attività fisica al fine di prevenire sovrappeso e obesità in adolescenza, contrastando i fattori di rischio (abitudini alimentari scorrette, scarsi livelli di attività fisica) correlati alla insorgenza, in età adulta, di malattie cardiovascolari, ipertensione, diabete di tipo 2 e alterazioni del metabolismo.

OBIETTIVO SPECIFICO

- Fornire informazioni sull'adozione di abitudini alimentari scorrette (ad esempio elevato consumo di cibi nei fast food o scarsa qualità nutrizionale dei cibi proposti nei distributori automatici).
- Far riflettere sui consumi dei fuori pasto, comprendere l'influenza che moda e pubblicità hanno sulle scelte alimentari, al fine di accrescere la consapevolezza sui reali bisogni nutritivi.
- Fornire indicazioni sulla corretta gestione degli spuntini consumati a scuola (qualità dei cibi nei distributori automatici, bar interni dell'Istituto) spiegando l'importanza di sostituire le merendine tradizionali con snack sani a base di frutta e verdura.



- Mettere in grado di individuare le componenti di un'etichetta, riflettendo sui principali elementi che motivano la scelta di un prodotto.
- Promuovere la sicurezza alimentare.

DESTINATARI

- **Intermedi:** Docenti e famiglie
- **Finali:** Studenti della Scuola Secondaria di II grado: classi I e II.

AZIONI PREVISTE

Il Programma prevede inizialmente la formazione ai docenti sulle tematiche riguardanti la corretta alimentazione e uno stile di vita attivo e sulle metodologie e gli strumenti da utilizzare per la realizzazione di percorsi didattici attivi articolati in quattro linee di sviluppo e un'attività pratica conclusiva.:

LINEA DI SVILUPPO 1 – EDUCAZIONE ALIMENTARE E NUTRIZIONALE

Fornire indicazioni dei valori nutritivi dei prodotti da scegliere per lo spuntino di metà mattina presenti nei distributori automatici.

LINEA DI SVILUPPO 2 – DALLA ETICHETTA AI SAPORI

Favorire il riconoscimento della qualità dei prodotti presenti nei distributori per veicolare messaggi su sani stili di vita e prevedere sistemi di etichettatura che favoriscano il riconoscimento degli alimenti più sani. A tal proposito agli studenti verrà chiesto di compilare “Il Merendometro”.

LINEA DI SVILUPPO 3 – CACCIA ALLA MERENDA

Far riflettere, attraverso il confronto dei prodotti alimentari consumati con più frequenza, sull'uso/abuso dei “fuori pasto” indirizzati dalla pubblicità, dalle immagini e dagli stereotipi di appetibilità.

LINEA DI SVILUPPO 4 – LA SPESA A GRUPPI

Stimolare i ragazzi a individuare bevande e cibi per merende equilibrate e varie attraverso un'attività didattico- laboratoriale svolta in un supermercato scelto dalla scuola.

ATTIVITÀ PRATICA CONCLUSIVA: “CREA IL TUO NUOVO LOOK”

Al fine di coinvolgere attivamente i ragazzi e promuovere un cambiamento del loro stile di vita è prevista un'attività pratica durante la quale ciascun ragazzo sceglierà un proprio personaggio tra quelli proposti, a cui far adottare tre buone abitudini, dando così forma al suo nuovo look di vita. Il percorso sarà, inoltre, arricchito con un'attività didattica per la promozione dell'attività fisica.

OBIETTIVO SPECIFICO

- **Alla scuola:** possibilità di organizzare una rappresentazione teatrale conclusiva realizzata dai bambini con il supporto dei docenti e il coinvolgimento dei genitori, monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Ai docenti:** partecipare ad un incontro di formazione pomeridiano sul progetto della durata di 3 ore circa e realizzare in classe con gli alunni le attività didattiche previste dalle linee di sviluppo.
- **Agli studenti:** partecipare alle attività didattiche a scuola e ad alcune attività a casa.
- **“Ai genitori:** supportare i ragazzi nelle attività di ricerca dei prodotti alternativi.



PROGETTO



CONTRASTO
ALLE DIPENDENZE

Unplugged

PROGRAMMA DI LOTTA ALLE DIPENDENZE

OBIETTIVO GENERALE

- Prevenire e/o ritardare l'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Favorire e consolidare il rafforzamento delle competenze interpersonali;
- Sviluppare e potenziare le abilità intrapersonali;
- Modificare le errate convinzioni sulla diffusione e accettazione sociale dell'uso di sostanze;
- Aumentare le conoscenze sui rischi connessi all'uso di sostanze e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle stesse.

DESTINATARI

Intermedi: Docenti e famiglie

Finali: Alunni della Scuola Secondaria di 1° grado: classe III



AZIONI PREVISTE

Il Programma è sviluppato dai docenti attraverso la realizzazione di 12 unità in classe (è consigliabile una unità ogni 7-14 giorni), da integrare nel curriculum scolastico. È previsto un monitoraggio a supporto dei docenti da parte degli operatori sanitari per rilevare eventuali criticità riscontrate nella realizzazione delle attività.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** individuare 1-2 insegnanti per ogni classe e garantire la loro partecipazione al corso di formazione di 20 ore (2 giornate e mezza oppure 5 pomeriggi), monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Ai docenti:** partecipare al corso di formazione. Eseguire le 12 unità didattiche in classe condividendo la metodologia interattiva, utilizzando il materiale fornito: quaderno dell'insegnante e carte da gioco. Ogni unità didattica prevede un impegno orario di circa due ore.
- **Agli studenti:** partecipare alle 12 unità didattiche seguendo le indicazioni del quaderno dello studente.





Teen Explorer

PROGRAMMA DI PREVENZIONE DEI PERICOLI
PER LA SALUTE DEI BAMBINI
E DEGLI ADOLESCENTI
ASSOCIATI AL BULLISMO, CYBERBULLISMO
E ADESCAMENTO ONLINE

OBIETTIVO GENERALE

Promuovere nei pre-adolescenti e adolescenti lo sviluppo e il potenziamento di condotte responsabili finalizzate ad un uso sicuro e consapevole della rete e alla prevenzione delle violenze tra pari online e offline, e adescamento in rete.

OBIETTIVI SPECIFICI

- costruire un gruppo operativo interdisciplinare e interistituzionale per la promozione della salute e la prevenzione indicata in favore dei preadolescenti e adolescenti;
- promuovere reti innovative tra giovani e istituzioni sanitarie, educative e scolastiche;
- promuovere valori e atteggiamenti empatici tra preadolescenti e adolescenti;
- rilevare dati relativi alle opinioni, esperienze e attitudini sperimentate nei contesti relazionali offline e online
- divulgare e valorizzare le buone prassi in tema di sicurezza in Rete e promuovere l'uso consapevole di internet contro le insidie ad esso correlate;



- Sostenere lo sviluppo di abilità psicosociali atte a fronteggiare le pressioni sociali (consapevolezza del Sé, capacità di problem solving, autoaffermazione e stress management).

DESTINATARI

Intermedi: Docenti e famiglie di preadolescenti e adolescenti

Finali: Studenti della scuola secondaria di primo grado

AZIONI PREVISTE

Fase preliminare: presentazione del programma per l'engagement dei destinatari intermedi e finali

Fase attuativa:

- formazione teorico pratica degli insegnanti
- attuazione da parte degli insegnanti delle Unità didattiche previste
 - U.D. 1** L'Adolescenza
 - U.D.2** Okkio ai Pericoli
 - U.D.3** Avviso ai Naviganti
 - U.D.4** Reazione a Catena
- interventi nelle classi per promuovere valori e dinamiche inclusive da parte del Team di programma

Fase valutativa:

audit con i docenti per il monitoraggio delle attività didattiche, report di risultato che misuri gli obiettivi educativi raggiunti, valutazione del gradimento del programma per insegnanti, famiglie e alunni, valutazione pre e post dell'efficacia del programma con gli insegnanti e le famiglie. Realizzazione e partecipazione all'evento conclusivo regionale di fine anno scolastico a Bari

L'IMPEGNO RICHIESTO

- Alla scuola: garantire la realizzazione delle attività nelle fasce orarie curricolari, la realizzazione del lavoro finale di comunicazione sociale, il monitoraggio e la valutazione dei risultati
- Ai docenti: partecipare all'incontro di formazione e collaborare con il team di programma, progettare e realizzare le unità didattiche relative alle tematiche previste, partecipare all'audit di monitoraggio delle attività didattiche, realizzare un prodotto finale di comunicazione sociale insieme agli studenti e diffonderlo presso le altre classi dell'istituto, valutazione del programma
- Agli studenti: partecipazione attiva alle attività del programma; realizzazione dei lavori finali (spot, cortometraggi, slogan, poster, fumetti gadget...); impegno a diventare promotori e difensori del proprio e del benessere altrui
- Alle famiglie: partecipazione attiva alle attività del programma e agli eventi di sensibilizzazione organizzati; collaborazione con i propri figli per la realizzazione del prodotto finale per favorire la genitorialità consapevole.





PROGETTO



BENESSERE
MENTALE

ARMONIE per la salute a scuola

LE ARTI PER NON DISPERDERE RISORSE

PROGRAMMA DI PROMOZIONE DEL BENESSERE
E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE

OBIETTIVO GENERALE

Diffondere le diverse espressioni musicali al fine di favorire il benessere scolastico e prevenire e/o ridurre il disagio giovanile.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Formare ed informare il personale docente della scuola sulle possibilità che “El Sistema” Abreu offre nella prevenzione del disagio e integrazione sociale e personale per un benessere diffuso;



- Creare e/o valorizzare orchestre e cori infantili selezionando docenti in grado di creare cori e orchestre ispirate a “El Sistema” Abreu nelle scuole di appartenenza;
- Dare continuità al percorso artistico-pedagogico-sociale avviato con “L’orchestra interscolastica Regionale”, con l’impegno del coordinamento regionale dei nuclei pugliesi aderenti al sistema nazionale delle orchestre e cori infantili.

LA METODOLOGIA

La metodologia è quella collaudata della didattica reticolare MusicaInGioco e della peer-education utilizzate dal Sistema delle Orchestre infantili ispirato al metodo ideato dal Maestro Josè Antonio Abreu. Ciò altresì in attuazione del Protocollo nazionale sottoscritto da “Sistema Nazionale dei Cori e delle orchestre Giovanili d’Italia” con il Miur, Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca, per “Attuare un sistema integrato di formazione musicale nelle scuole” in Italia basato sul valore sociale ed educativo della musica come risposta al disagio giovanile. L’attività musicale è intesa, dunque, come “motore di sviluppo” della sicurezza individuale e della capacità di integrarsi con gli altri e, in senso più generale, come mezzo per promuovere e sviluppare la capacità di “star bene insieme”.

DESTINATARI

- Intermedi:** 36 Docenti (2 scuole per provincia).
- Finali:** Ragazzi nella fascia di età superiore a 13 anni.

AZIONI PREVISTE

Dal 1° al 2° mese – costituzione di coordinamento tecnico ed artistico per:

- Stipulare per l’anno scolastico tutti gli atti relativi al progetto stesso;
- Formare il personale docente delle scuole sulle possibilità che “El Sistema” offre;
- Mettere a disposizione del progetto le risorse tecniche e umane di cui si dispone;
- Promuovere e diffondere attraverso mezzi d’informazione ed i singoli veicoli pubblicitari le attività programmate relative al progetto concordando i contenuti e le modalità.

Dal 3° mese in poi sino a termine dell’a.s.:

- Formazione alla didattica del Sistema “Abreu” con MusicaInGioco e gli altri nuclei, ed avvio del laboratorio musicale permanente “Orchestra e coro interscolastici multietnici al servizio del sociale”;
- Attività complementari di coinvolgimento dei docenti, alunni e genitori nel percorso di alfabetizzazione delle arti, con Spazi di ascolto e confronto sul ruolo genitoriale.



I "FORMAT" PREVISTI

1. "ORCHESTRA SOUL/BLUES"

13-16 anni, nelle scuole secondarie di II grado (max 15 ragazzi per scuola).

2. "JEZZISTA PER UN GIORNO"

a richiesta nelle scuole che non avendo attivato in passato alcuna collaborazione con "El Sistema" hanno fatto richiesta per numeri elevati di partecipanti."

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** disponibilità di spazi per la didattica orchestrale e corale e per gli incontri con docenti con ausili tecnologici (impianto di amplificazione vocale, pc con proiettore), monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Ai docenti:** partecipazione al corso di formazione (in orario antimeridiano e della durata di circa 20 ore con obbligo dell'80% di presenze) e presenza (con obbligo minimo del 60%), in funzione di tutor, durante le lezioni di orchestra e/o coro.
- **Agli studenti:** preparazione ed esecuzione di brani musicali, presenza per almeno il 70% delle lezioni.
- **Per tutti:** compilazione questionari di monitoraggio.



PROGETTO



CONTRASTO
ALLE DIPENDENZE

Blaam #smoke-free movie

CAMPAGNA DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE
PER LA PREVENZIONE AL TABAGISMO

OBIETTIVO GENERALE

- ridurre il numero dei futuri giovani fumatori

OBIETTIVI SPECIFICI

- fornire agli insegnanti un modo efficace e motivante per affrontare il tema del tabagismo e della sua influenza mediatica;
- informare e responsabilizzare i genitori creando un ponte di comunicazione tra la scuola e la famiglia sui temi della prevenzione;
- fornire corrette informazioni ai ragazzi sul tema del fumo (contenuti, danni a breve e lungo termine, fumo passivo e danni all'ambiente);
- sviluppare il senso critico dello studente in modo che acquisisca maggiore consapevolezza delle relazioni complesse tra fumo di tabacco e media;
- rafforzare la capacità dei ragazzi nel riconoscere l'azione persuasiva dei media e imparare a resistere alle pressioni sociali e mediatiche.

GIUSTIFICATIVO

Il 47% dei giovani tra i 14 e 17 anni è venuto in contatto con i prodotti del tabacco (tra fumatori abituali, occasionali o ex fumatori). Tale dato coincide con la crescente evidenza scientifica sul ruolo che l'esposizione a scene di tabacco nei film ha sull'iniziazione al fumo. Il progetto, rivolgendosi agli studenti di scuole superiori, prevede con l'utilizzo dell'app "Blaam" per pc e smarphone che richiede di impegnarsi a scattare foto in cui uno dei personaggi di film o serie tv fuma sigarette. Lo studente, con un'osservazione critica, potrà caricare la foto nell'applicazione, guadagnando dei punti per un concorso.

ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO

uso di questionari online iniziali e finali agli alunni delle classi coinvolte; incontro formativo insegnanti, studenti e genitori (durata: 2h) con visionedi filmati cinematografici con esercitazione guidata per l'uso dell'applicazione; uso dell'applicazione su smarphone; presenza di concorso con premi finali.

DESTINATARI

Intermedi: Insegnanti e genitori degli studenti coinvolti

Finali: Alunni della scuola secondaria di secondo grado

IMPEGNO RICHIESTO

- **Per la Scuola:** incontro formativo
- **Per la Famiglia:** incontro formativo
- **Per gli studenti:** incontro formativo e uso dell'applicativo blaam, compilazione di questionari on-line.

PROGETTO



SICUREZZA IN CASA
IN STRADA E A LAVORO

La Strada NON È UNA GIUNGLA

CAMPIONATO STUDENTESCO ONLINE DI
EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE

OBIETTIVI GENERALI

Potenziare la formazione di studenti/ cittadini responsabili attraverso la promozione di adeguati stili di vita rispetto ai temi dell'educazione stradale.

Promuovere la cultura della sicurezza stradale attraverso un dispositivo ludico-didattico che utilizza tecnologie digitali.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Accrescere la consapevolezza dell'importanza dei collegamenti tra stili di vita e guida sicura.
- Favorire comportamenti positivi di guida sicura;
- Accrescere la consapevolezza dei rischi stradali
- Accrescere le conoscenze, le competenze e le abilità di guida sicura;

METODOLOGIA

Il progetto è realizzato su una piattaforma web, disponibile all'indirizzo

<http://lastradanoneunagiungla.regione.puglia.it>, ed è costituito da:

- una sezione teorica con la presenza di strumenti didattici utili (schede di approfondimento per docenti e studenti, giochi di ruolo e video)
- una sezione ludica con la presenza di un gioco quiz-multimediale a multi risposta.

DESTINATARI

Diretti: Docenti e studenti degli istituti di istruzione secondaria di I grado e di II grado

Finali: Giovani generazioni, famiglie, operatori del settore

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare al campionato online è necessario eseguire le seguenti fasi:

1° fase–Adesione dal mese di ottobre fino al mese di novembre

- Il dirigente scolastico:
 - o Invia l'adesione al progetto indicando il docente tutor di riferimento e le classi partecipanti al campionato
 - o promuove l'iniziativa presso il personale docente del proprio istituto
 - o individua il/i docenti Tutor
 - o comunica i dati degli studenti partecipanti al campionato in modo da consentire ad ASSET di creare gli account nella piattaforma web del campionato

2° fase–Allenamento dal mese di dicembre al mese di febbraio

- Il docente Tutor:
 - o Accede alla piattaforma online con i parametri di login (nome utente e password) forniti da ASSET
 - o promuove l'iniziativa nelle classi
 - o fornisce agli studenti i parametri di login (nome utente e password) comunicati da ASSET per accedere alla piattaforma online
 - o supporta gli studenti nelle attività di allenamento, utilizzando il materiale di approfondimento e gli strumenti didattici disponibili nel sito on-line
 - o propone la/e data/e per lo svolgimento del campionato nei mesi di marzo e aprile
- Lo studente:
 - o accede alla piattaforma online con i parametri di login (nome utente e password) forniti da ASSET al docente Tutor
 - o si allena tramite il gioco-quiz disponibile nella piattaforma online
- Il dirigente scolastico individua la/e data/e della/e gara/e scolastica tenendo conto delle proposte del docente coach

3° fase – Svolgimento della gara di Campionato dal mese di marzo al mese di aprile

- Il docente Tutor:
 - o assiste gli studenti in tutte le fasi di svolgimento della gara di istituto che si svolge in spazi appositamente attrezzati dell'istituto stesso verificando la correttezza delle prova



- Lo studente:
 - o accede alla piattaforma online con i parametri di login (nome utente e password) forniti dal docente coach
 - o partecipa al campionato nel giorno stabilito per il proprio istituto
 - o l'alunno avrà una sola prova a disposizione per portare a termine tutti i moduli del quiz, durante la quale potrà commettere errori subendo delle penalità nel punteggio.

Nota bene: non possono partecipare al Campionato studentesco gli studenti che hanno partecipato all'edizione dei Campionati precedenti.

MODALITÀ DI GIOCO

L'obiettivo da raggiungere è quello di dare il maggior numero di risposte esatte nel minor tempo possibile. Il gioco è composto da 7 moduli per le scuole secondarie di secondo grado e da 4 moduli per le scuole secondarie di primo grado. Ogni modulo è composto da vari livelli e da un determinato numero di domande a risposta multipla. Le regole sono indicate nel regolamento disponibile sul sito <http://lastradanoneunagiungla.regione.puglia.it>

CLASSIFICHE E RICONOSCIMENTI

- Classifica scolastica
- Classifica provinciale per le scuole secondarie di I grado e una classifica per le scuole secondarie di II grado – premio previsto per i primi tre classificati di ogni grado.
- Premio regionale al miglior studente di secondaria di I grado e al miglior studente di secondaria di II grado. Premi anche per le scuole, come da regolamento.

STRUMENTI

Per docenti e studenti: Glossario, enciclopedia, strumenti di approfondimento disponibili on-line sul sito <http://lastradanoneunagiungla.regione.puglia.it> e le pillole di conoscenza che compaiono ogni qualvolta si risponde in modo positivo o negativo al quiz di allenamento.

Per i docenti: Strumenti didattici disponibili on-line nella sezione riservata ai docenti sul sito <http://lastradanoneunagiungla.regione.puglia.it>.

IMPEGNO RICHIESTO

Alle scuole: mettere a disposizione personal computer con accesso ad internet per partecipare al campionato

Ai docenti tutor: promuovere la realizzazione del progetto e favorire approfondimenti tematici ed allenamento al quiz

Agli alunni: approfondire i contenuti ed allenarsi al quiz on-line anche da casa con pc, tablet e/o smartphone

Alle famiglie: sostenere e sensibilizzare gli studenti con confronti diretti sulle tematiche trattate.



PROGETTO



SICUREZZA IN CASA
IN STRADA E A LAVORO

Insieme per la sicurezza... FATTI VIVO

PROGRAMMA DI PREVENZIONE
DEGLI INCIDENTI STRADALI
ATTRAVERSO LA STRATEGIA
DELL'EDUCAZIONE TRA PARI

OBIETTIVO GENERALE

- Promuovere la sicurezza stradale.
- Diminuire/eliminare la quantità di alcol bevuta e l'assunzione di droghe.
- Promuovere una guida sicura senza uso di alcol o droghe.

OBIETTIVO SPECIFICO

- Aumentare la consapevolezza del rischio;
- Promuovere l'uso dei dispositivi di sicurezza stradale: casco e cinture;
- Promuovere la scelta del "Guidatore Designato".



DESTINATARI

Intermedi: docenti/famiglie, quali moltiplicatori dell'azione preventiva.

Finali: Studenti della Scuola Secondaria di 2° grado: classi II e IV.

AZIONI PREVISTE

Il Programma è sviluppato dagli operatori sanitari, forze dell'ordine, in collaborazione con i docenti. I docenti referenti, anche più di uno per classe, individuano due-tre studenti per classe, "persone disponibili a formarsi a prescindere dal rendimento scolastico o da eventuali ruoli di rappresentanza della classe", quali "peer educators" in formazione.

Dopo aver spiegato il motivo della scelta, il docente invita i ragazzi a riconoscere l'interesse per l'argomento specifico, il piacere di sperimentarsi e di confrontarsi con i coetanei e con gli adulti, comunicando che la maggior parte delle attività sarà svolta come un gioco interessante quale chiave d'accesso ad un modo diverso di vivere la scuola, attraverso la partecipazione attiva degli studenti.

IMPEGNO PREVISTO

- **Alla scuola:** garantire la partecipazione al corso di formazione per gli insegnanti ed i peer educators in formazione; disponibilità di un'aula multimediale e di una palestra o spazio anche all'aperto, dove i ragazzi potranno cimentarsi in giochi interattivi.
- **Ai docenti:** partecipare al corso di formazione sul progetto in orario pomeridiano della durata di circa due ore. L'insegnante legittimerà le attività dei peer educators individuando tempi e spazi adeguati, che non creino conflitto con le attività didattiche; inoltre faciliterà l'espressione di tutto il gruppo-classe, garantendo l'articolazione dei singoli contributi.
- **Agli studenti "peer":** partecipare attivamente agli incontri di formazione con gli operatori sanitari (impegno di 6-8 ore mattina o pomeriggio secondo le esigenze della Scuola e dei Servizi ASL); organizzare gli incontri in classe in accordo con gli insegnanti referenti, prevedendo un impegno orario complessivo di 6-8 ore in compresenza del/degli insegnate/i referente/i.
- **Agli studenti:** partecipare alle attività di classe e (facoltativo) produrre materiali audio-video o proporre la proiezione di film a tema.

STRUMENTI

- Manuale del docente;
- Manuale del peer educator;
- Presentazione power point disponibili per insegnanti e peer educator;
- Fumetto (Fumo, fumi e fumetti).





PROGETTO



NUTRIZIONE
E ATTIVITÀ MOTORIA

Attivamente sani

LA SCUOLA PROMUOVE E PROGETTA SALUTE

PROMOZIONE DI CORRETTI STILI DI VITA

OBIETTIVO GENERALE

Favorire l'adozione di stili di vita salutari e promuovere il potenziamento dei fattori di protezione (life skill, empowerment) nella popolazione scolastica e, nello specifico, aumentare le competenze e le responsabilità in ambito della sicurezza nutrizionale dei dirigenti scolastici, degli insegnanti e delle famiglie al fine di rendere più efficaci gli interventi di prevenzione e promozione della salute nella comunità scolastica stessa.

OBIETTIVO SPECIFICO

Il Progetto coinvolge in modo attivo le tre figure portanti della scuola, che per gli alunni incarnano i modelli di riferimento sia in ambito socio-educativo che affettivo. In sintonia con le più recenti raccomandazioni del WHO, si avvia un percorso caratterizzato da una **metodologia partecipativa e comunicativa** finalizzata all'attivazione di processi di coinvolgimento della comunità scolastica e delle famiglie.



AZIONI PREVISTE

Il Progetto, pur perseguendo un obiettivo comune, prevede contenuti differenziati e trattati in modo funzionale alle necessità, ai differenti ruoli, competenze e responsabilità, negli incontri formativi previsti, della durata di 4 ore ciascuno:

1. Interventi rivolti ai dirigenti scolastici ed insegnanti perché istituiscano e sottoscrivano un documento formale (decalogo della salute) da adottare nella comunità scolastica in continuità ed a conferma di progettualità regionali o aziendali supportate da strategie e azioni **evidence based**, proposte e svolte negli anni passati dai SIAN della Regione Puglia. Gli interventi comprendono fra gli argomenti: l'educazione alimentare; l'adozione della merenda salutare e la realizzazione di laboratori del gusto (in continuità con "Continui Interventi Preventivi per il Controllo Integrato dell'Obesità Pediatrica" CIPXCIOIP, "Porta la frutta a scuola", ecc.); la riscoperta dei "giochi di strada"; la gestione "salutare" dei distributori di alimenti e bevande; la sicurezza alimentare; la gestione di eventi legati ad intolleranze ed allergie alimentari; la diffusione delle linee di indirizzo per la ristorazione scolastica; la prevenzione dei comportamenti a rischio legati ai disturbi della nutrizione e dell'alimentazione; il contenimento dello spreco alimentare; altro.

2. Interventi rivolti agli insegnanti che assistono ai pasti dei bambini durante la ristorazione scolastica comprendono fra gli argomenti: la diffusione dei contenuti delle linee di indirizzo per la ristorazione scolastica; l'importanza della refezione scolastica come momento fondamentale di educazione alimentare; le idiosincrasie alimentari; la sicurezza alimentare; la gestione problemi legati ad intolleranze ed allergie alimentari; la prevenzione di eventi di soffocamento; il contenimento dello spreco alimentare; altro.

3. Interventi rivolti alla famiglia, in qualità di rappresentanti dei genitori e/o componenti della Commissione Mensa, comprendono fra gli argomenti: la diffusione delle linee di indirizzo per la ristorazione scolastica; il ruolo della Commissione Mensa; la refezione scolastica come momento fondamentale di educazione alimentare; la gestione di problemi legati ad intolleranze ed allergie alimentari; la prevenzione dei comportamenti a rischio legati ai disturbi della nutrizione e dell'alimentazione; il contenimento dello spreco alimentare; altro.

IMPEGNO RICHIESTO

Al Dirigente scolastico: Garantire la propria partecipazione agli incontri di formazione/informazione e quella degli insegnanti in orario pomeridiano, definire e sottoscrivere un protocollo comune che contempra le buone pratiche da adottare per "La scuola promuove Salute"

Agli insegnanti: Partecipare agli incontri di formazione/informazione in orario pomeridiano e collaborare alla stesura e condividere un protocollo comune che contempra le buone pratiche da adottare per "La scuola promuove Salute"

Alla famiglia: Partecipare agli incontri di formazione/informazione in orario pomeridiano.





PROGETTO



CORPO
IN SALUTE

TAKE TIME TOGETHER

OBIETTIVO GENERALE

Favorire la riflessione sui principali fattori di prevenzione di particolari patologie stimolando la partecipazione attiva alle iniziative volte a promuovere il benessere personale e sociale.

OBIETTIVI SPECIFICI

Accrescere la conoscenza dei principali fattori di prevenzione delle patologie tumorali correlate agli apparati riproduttori maschili e femminili;

Favorire l'esercizio di competenze di socializzazione attraverso esperienze di volontariato;

Favorire approfondimenti specialistici su particolari patologie in ottica preventiva;

Promuovere la conoscenza del mondo del volontariato e del benessere sociale



DESTINATARI

Alunni scuola secondaria secondo grado

Formazione docenti nelle 6 aree provinciali

Con riferimento alla sostenibilità, sarà garantita l'attività progettuale in n° 10 istituti scolastici della regione secondo la seguente distribuzione per provincia: 5 Bari Citta Metropolitana, 1 BAT, 1 Brindisi, 1 Foggia, 1 Lecce e 1 Taranto.

AZIONI

Incontri con esperti, approfondimenti in classe, esperienze di volontariato sul campo

Fase conoscitiva preliminare per insegnanti

Attività progetto

Fase valutazione apprendimento alunni

Valutazione finale del progetto per insegnanti.

IMPEGNO RICHIESTO

Presenza nelle scuole in concerto con la programmazione e organizzazione scolastica; numero degli interventi da concordare con l'insegnante referente.





PROGETTO



CORPO
IN SALUTE

Adulti e vaccinati

IO NON CREDO NELLA SCIENZA

OBIETTIVO GENERALE

La Medicina in questi ultimi anni è impegnata quotidianamente a dover fronteggiare una dilagante disinformazione che trova spazio in alcuni canali di comunicazione (internet, stampa, tv, etc.) e che inevitabilmente espone la popolazione a dubbi ed incertezze.

Con questo Progetto si vuole accrescere la coscienza critica della popolazione studentesca affinché sia in grado autonomamente di verificare se una informazione scientifica sia attendibile oppure no, di conoscere le fonti da cui reperire le informazioni e i canali per verificarne l'attendibilità; in tal modo sarà possibile aver consapevolezza di quanto facile sia creare e diffondere fake-news ma, soprattutto avere gli strumenti per identificarle.



OBIETTIVI SPECIFICI

1. Fornire elementi conoscitivi sui processi di indagine scientifica
2. Fornire elementi di riflessione sul ruolo dei social media ed internet;
3. Fornire nozioni su come verificare le fonti informative
4. Fornire nozioni specifiche sull'utilità delle vaccinazioni

DESTINATARI

Intermedi: Insegnanti e genitori

Finali: Alunni delle classi di III – IV - V della scuola secondaria di II grado.

AZIONI PREVISTE

Lo svolgimento del progetto prevede le seguenti fasi:

1. Compilazione questionario d'ingresso
2. Un incontro preliminare in classe con insegnanti e studenti, durante il quale il personale della ASL illustrerà i principali strumenti di comunicazione di massa, fornendo gli elementi affinché si possa essere in grado autonomamente di verificare se una informazione è attendibile o necessità di essere verificata. Durante gli stessi incontri verrà affrontato il tema delle vaccinazioni sia dal punto di vista scientifico che relativamente al grande interesse mediatico che suscita.
3. Concorso: rivolto a tutti gli istituti aderenti; gli studenti dovranno predisporre un elaborato (sono previste 2 sezioni concorsuali).
 - a) sezione "video"
 - b) sezione "slogan"

Gli elaborati verranno esaminati e premiati da una commissione regionale;

4. le scuole vincitrici potranno partecipare alla rappresentazione teatrale "Adulti e Vaccinati" dal vivo (saranno comunicate maggiori informazioni durante le attività a scuola). Tutti gli altri studenti potranno vedere in classe/auditorium lo spettacolo registrato.

E' stato disegnato un format di spettacolo da essere eseguito live in teatro, ma con forti connotazioni che lo rendano fruibile, in tutto o in parte, su web attraverso un canale dedicato YouTube. Lo spettacolo è strutturato per essere piacevole e basato sull'intrattenimento, ma prova a veicolare un paio di messaggi chiave che rafforzino le conoscenze degli spettatori sul metodo scientifico e sulla medicina basata sulle evidenze. Il problema dello scetticismo verso i vaccini è utilizzato come tema conduttore per veicolare questi messaggi. la componente specifica di infotainment è affidata ad alcuni interventi stile TED talks (monologhi scientifici a carattere divulgativo supportati da audiovisivi della durata massima di 15 minuti). La componente di intrattenimento puro veicola, attraverso il racconto, messaggi che supportino l'idea fondamentale che la scienza non si basa su opinioni personali, che esiste un metodo scientifico basato sulla necessità di provare ogni teoria enunciata e che, di conseguenza, fondare le nostre scelte di salute personale su opinioni anziché su evidenze scientifiche sia pericoloso.

5. Compilazione questionario di monitoraggio.



IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** Garantire la partecipazione di docenti e studenti sia al primo modulo didattico di circa 1 ora che la partecipazione/visione dello spettacolo teatrale di circa 2 ore.
- **Ai docenti:** Partecipare agli incontri formativi in classe in orario curricolare.
- **Agli studenti:** Partecipare attivamente agli incontri in classe e allo spettacolo teatrale.

Il progetto è attuato in collaborazione con l'Università degli Studi di Pisa e la compagnia teatrale Teatri della Resistenza.





#AZIONESALUTE

PROGRAMMA DI PREVENZIONE DELLE
MALATTIE INFETTIVE E DI PROMOZIONE
DELLE VACCINAZIONI

OBIETTIVO GENERALE

Diffondere la cultura della prevenzione delle malattie infettive.

OBIETTIVI SPECIFICI

- fornire una corretta informazione basata sulle migliori evidenze scientifiche per favorire lo sviluppo di conoscenze in tema di malattie infettive prevenibili.
- rafforzare capacità e competenze dei soggetti target, necessarie per consentire scelte di salute che possano tradursi in effetti a medio e lungo termine sulla salute dell'intera popolazione.

DESTINATARI

Intermedi: Docenti, famiglie

Finali: Studenti Scuola Secondaria di II grado: classi III, IV e V.



AZIONI PREVISTE

La proposta formativa è sviluppata dagli operatori sanitari e dai docenti nel corso dell'anno scolastico. Si articola in linee di sviluppo diverse, in base al target, e prevede l'utilizzo di schede didattiche presenti sulla piattaforma europea E-Bug Junior, Senior e Adult, attività stimolo (video, giochi, brainstorming, role-playing) e l'ausilio di portali dedicati all'informazione sanitaria come "dottore, ma è vero che?" di FNOMCeO.

La finalità è quella di coinvolgere attivamente gli studenti nel ruolo di protagonisti degli interventi proposti e di permettere, attraverso lo sviluppo delle life skills, la realizzazione di un processo di empowerment individuale e di gruppo.

Il programma prevede un incontro informativo a cura degli operatori sanitari (in loco o a distanza) sulle tematiche inerenti i rischi per la salute correlati ai viaggi internazionali, con particolare attenzione alla prevenzione delle malattie infettive e alle vaccinazioni.

Successivamente gli studenti saranno impegnati in un'attività laboratoriale di gruppo, che prevede la realizzazione di un vademecum sulla prevenzione dei possibili rischi di tipo infettivo connessi al "viaggio" in una specifica area geografica. Gli studenti avranno a disposizione il materiale informativo (schede presenti su E-Bug, brochure, siti web istituzionali, ecc.) dai quali attingere le informazioni necessarie allo svolgimento del lavoro assegnato.

GIORNATA CONCLUSIVA

Sarà possibile organizzare una giornata conclusiva durante la quale saranno presentati i lavori di comunicazione sociale (spot, cortometraggi, slogan, fumetti, visual art) prodotti dagli studenti che abbiano come tema la prevenzione delle malattie infettive.

Tutte le scuole potranno essere messe in rete tra loro per la condivisione delle migliori campagne di comunicazione in campo vaccinale.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** disponibilità di spazi necessari alla realizzazione del progetto.
- **Ai docenti:** partecipazione alle attività didattiche previste e supporto agli studenti per la realizzazione della giornata conclusiva.
- **Agli studenti:** partecipazione alle attività didattiche a scuola e realizzazione di lavori di comunicazione sociale al fine di divulgare messaggi di promozione tra pari.
- **Alle famiglie:** supporto ai ragazzi nelle attività e partecipazione alle giornate conclusive in qualità di spettatori.







SPERIMENTAZIONI





CHIMICA & VITA: aperti a nuovi orizzonti

PROGRAMMA INFORMATIVO SULLA SICUREZZA CHIMICA

OBIETTIVO GENERALE

Approfondire le nozioni sulla conoscenza e l'utilizzo in sicurezza delle sostanze chimiche per la tutela della salute umana e dell'ambiente.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Conoscere le sostanze, le miscele, gli articoli per la salvaguardia della salute e dell'ambiente, sulla base dei regolamenti europei REACH (registrazione, valutazione, autorizzazione delle sostanze chimiche) e CLP (classificazione, etichettatura, imballaggio);
- Sviluppare una maggiore percezione dei rischi legati all'uso di sostanze e miscele pericolose;
- Approfondire la conoscenza sulle misure di gestione del rischio mediante la lettura dell'etichetta dei prodotti, della scheda dati di sicurezza;
- Acquisire informazioni sulle sostanze chimiche attraverso il portale del Centro Nazionale Sostanze Chimiche prodotti Cosmetici e Protezione del Consumatore (Istituto Superiore di Sanità).



DESTINATARI

Intermedi: Docenti e famiglie degli studenti

Finali: Studenti di ScuolaSecondaria di II grado (classi III e IV)

AZIONE INFORMATIVA

Realizzazione di una campagna di sensibilizzazione e informazione sulla sicurezza chimica attraverso un seminario informativo/formativo da tenere presso ciascuna scuola aderente all'iniziativa, dedicato agli studenti e ai docenti.

A tale incontro interverrà (con l'ausilio di materiale didattico e audiovisivo) il personale dell'Autorità Competente Regionale REACH e CLP e/o del Centro Antiveneni di Foggia.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **alla scuola:** disponibilità di spazi provvisti di ausili tecnologici (impianto di amplificazione vocale, pc con proiettore) per la realizzazione di un incontro informativo in plenaria con docenti e studenti.
- **ai docenti:** partecipare all'incontro informativo (in orario antimeridiano) della durata di circa 2 ore;
- **agli studenti:** partecipare all'incontro informativo. È prevista la realizzazione di un lavoro finale (spot, slogan, poster, ecc.) in cui gli studenti si impegnano a diventare promotori di "Nuovi Orizzonti". Gli elaborati migliori saranno utilizzati a fini divulgativi tra pari per divulgare le informazioni di base sul rischio chimico e promuovere una pubblicità sociale sull'argomento.

ESTENSIONE TERRITORIALE

ASL BA, ASL BR, ASL BT, ASL FG (solo nella città di Foggia), ASL LE, ASL TA





DISCOVERY IODIO

PROGETTO FORMATIVO SUL TEMA DELLA CARENZA NUTRIZIONALE DI IODIO
E SUL PROGRAMMA NAZIONALE DI IODOPROFILASSI

OBIETTIVO GENERALE

Realizzare un percorso di conoscenza sulla iodocarenza e sul valore nutrizionale dello iodio –già avviato in sede regionale con l'azione informativa Iodioinforma 2.0 – in linea con il Protocollo di Intesa 2017-2019 tra il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR), Istituto Superiore Sanità (ISS) e l'Associazione Italiana Tiroide (AIT), l'Associazione Medici Endocrinologi (AME), la Società Italiana di Endocrinologia (SIE), la Società Italiana di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica (SIEDP) e il Comitato Associazioni Pazienti Endocrini (CAPE).

OBIETTIVI SPECIFICI

- Aumentare la consapevolezza delle buone pratiche alimentari, con riferimento particolare all'uso moderato di sale iodato

DESTINATARI

Intermedi: Docenti della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado

Finali: Alunni della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado



AZIONI E STRUMENTI

Il programma prevede in via preliminare la formazione docenti nelle 6 (sei) aree provinciali (Bari Citta Metropolitana, BAT, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto) da parte degli specialisti identificati dalle società scientifiche promotrici e, quindi, le attività didattiche in aula, mediante l'utilizzazione di supporti didattici differenziati per tipologia di scuola (scheda conoscitiva preliminare per insegnanti, progetto, diapositive, testo esplicativo delle diapositive, "le avventure del signor iodio" per la sc. primaria, scheda valutazione apprendimento alunni, scheda di valutazione finale del progetto per insegnanti).

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **alla scuola:** garantire la partecipazione dei docenti all'incontro di formazione preliminare (n. 2 Istituti Comprensivi per area provinciale); disponibilità di aula multimediale; monitoraggio e valutazione dei risultati
- **ai docenti:** partecipare all'incontro di formazione (ore 2) e proseguire con le attività didattiche in aula, curando la distribuzione e raccolta delle schede (pre- e post-intervento) di valutazione dell'apprendimento dei discenti;
- **agli studenti:** partecipare attivamente agli incontri in aula ed alle attività didattiche previste dal programma (durata '60-'90).





Emozioni... in ballo

ACCOGLIERE, RICONOSCERE E GESTIRE LE EMOZIONI ATTRAVERSO LE TECNICHE CORPOREE

OBIETTIVO GENERALE

Obiettivo generale: promuovere nei partecipanti il benessere psico-fisico e la competenza emotivo-relazionale, favorendo la partecipazione e l'inclusione sociale di tutti gli alunni.

Obiettivo finale del progetto è supportare gli alunni nel processo di acquisizione delle life skills, come previsto dall'OMS e migliorare il clima emotivo e relazionale dell'intero gruppo classe.

OBIETTIVI SPECIFICI

1. Imparare a riconoscere le emozioni e i loro correlati psico-corporei;
2. Sviluppare un atteggiamento di accoglienza rispetto alle emozioni;
3. Imparare una gestione consapevole delle emozioni e dei loro correlati psico-corporei;
4. Sperimentare le emozioni come motore di una socializzazione sana.

RAZIONALE

Il laboratorio di TECNICHE CORPOREE prevede un percorso esperienziale "dal sé al mondo" attraverso la consapevolezza e l'espressione corporea orientata alla prevenzione del disagio psicologico.

Gli anni della latenza e della pre-adolescenza, così come l'adolescenza, contengono elementi di cambiamento più livelli, psicofisico, corporeo, emozionale e sociale. Il lavoro su di sé insieme, condiviso con il gruppo, all'interno di questi laboratori, propone ai partecipanti una nuova prospettiva su di sé e sul mondo interpersonale nell'ottica della prevenzione e del benessere.



DESTINATARI

Intermedi Saranno coinvolti quattro insegnanti per ogni scuola aderente.

Finali Alunni delle classi IV e V della scuola primaria;
Alunni delle classi I, II e III della scuola secondaria di I grado;
Alunni delle classi di I e II della scuola secondaria di II grado.

AZIONI PREVISTE

Lo svolgimento del progetto prevede le seguenti fasi:

1. Gli insegnanti delle scuole aderenti saranno coinvolti in cinque incontri formativi, da svolgersi in orario pomeridiano presso una sede da concordare, in base alle esigenze pratiche. Le unità formative, a carattere teorico-pratico, avranno la durata di un'ora e mezza e saranno ispirate alla lettura del movimento secondo il sistema di Rudolf Laban, in relazione ai contenuti emotivi che esse esprimono.
Durante il quarto e quinto incontro formativo ci si soffermerà sulla progettazione di un evento finale per creare un momento di condivisione del lavoro svolto con tutta la comunità.
2. Dopo il terzo incontro formativo gli insegnanti saranno in grado di riprodurre quanto appreso, nella creazione di attività laboratoriali con gli alunni (a cadenza quindicinale), per un ciclo della durata complessiva di quattro incontri, più l'evento finale di condivisione con la comunità allargata.
Prevedendo che gli insegnanti coinvolti per ogni scuola siano quattro, ovvero due per ogni classe, i laboratori saranno portati avanti da ciascuna coppia di insegnanti in due classi parallele.
3. E' previsto un incontro di sensibilizzazione con i genitori degli alunni coinvolti, prima che si avviino le attività laboratoriali, curato dagli insegnanti ed eventualmente con la presenza di un operatore della Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza della asl di riferimento.

IMPEGNO RICHIESTO

- Alla scuola: Garantire la partecipazione al corso di formazione per gli insegnanti; disponibilità di spazi dove i ragazzi potranno cimentarsi nell'attività fisica; collaborazione nelle attività di monitoraggio e valutazione dei risultati.
- Ai docenti: Partecipare agli incontri formativi, in orario pomeridiano. Organizzare l'incontro di sensibilizzazione con i genitori degli alunni coinvolti e i laboratori con gli alunni sulla base di quanto appreso durante il corso.
- Agli studenti: Partecipare attivamente agli incontri laboratoriali a scuola e all'evento conclusivo.

Diffusione territoriale: **Provincia di Bari, Taranto e Bat**

Esiti del corso

Gli insegnanti riceveranno un attestato del corso frequentato e del lavoro svolto con gli alunni.

Gli alunni conseguiranno un titolo di "Specializzazione in espressione corporea delle emozioni".





COMPORAMENTI
A RISCHIO



#TeenExplorer for KIDS

PROGRAMMA DI PREVENZIONE DEI PERICOLI
PER LA SALUTE DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI
ASSOCIATI AL BULLISMO, CYBER BULLISMO E ADESCAMENTO ONLINE

OBIETTIVO GENERALE

Promuovere lo sviluppo di abilità emotive e sociali nei bambini in età prescolare e scolare.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Promuovere l'acquisizione delle abilità emotive e sociali (consapevolezza di sé, empatia, prosocialità, gestione dei conflitti) che possono agire da fattore protettivo rispetto ai danni sulla salute
- Promuovere negli insegnanti lo sviluppo di pratiche educative efficaci per favorire un clima positivo ed inclusivo nel gruppo classe
- Sensibilizzare insegnanti, genitori e bambini all'uso responsabile dei "Nuovi Media"

DESTINATARI

Intermedi: Docenti di scuola dell'infanzia e scuola primaria e genitori

Finali: Bambini della scuola dell'infanzia (4-5 anni) e della scuola primaria (7-10 anni)



AZIONI E STRUMENTI

Fase preliminare: presentazione del programma ad insegnanti e famiglie

Fase attuativa

- formazione teorico pratica degli insegnanti
- attuazione da parte degli insegnanti delle Unità didattiche previste

U.D. 1 Consapevolezza corporea ed emotiva

U.D.2 Affiliazione e prosocialità

U.D.3 Gestione del conflitto e cooperazione

U.D.4 Bullismo ed educazione ai nuovi media

Fase valutativa: audit con i docenti per il monitoraggio delle attività didattiche, report di risultato che misuri gli obiettivi educativi raggiunti, valutazione del gradimento del programma per insegnanti, famiglie e bambini, valutazione pre e post dell'efficacia del programma con gli insegnanti e le famiglie

L'IMPEGNO RICHIESTO

Alla Scuola: garantire la realizzazione delle attività nelle fasce orarie curricolari, la realizzazione del lavoro finale di comunicazione sociale, il monitoraggio e la valutazione dei risultati

Ai Docenti: partecipare all'incontro di formazione, progettare e realizzare le unità didattiche relative alle tematiche previste, partecipare all'audit di monitoraggio delle attività didattiche, realizzare un prodotto finale di comunicazione sociale insieme ai propri alunni e diffonderlo presso le altre classi dell'istituto, valutazione del programma.

Ai Genitori: partecipare attivamente alle attività del programma, valutare il gradimento del programma

Bambini: partecipare attivamente alle attività del programma, realizzare un lavoro finale (filastrocca, rappresentazione (recita), cartelloni, canzone, narrativa)





AZIONI

INFORMATIVE





Oltre il segno

PROGETTO EDUCATIVO/FORMATIVO
SUI RISCHI CONNESSI ALLA PRATICA
DEL TATUAGGIO E DEL PIERCING

OBIETTIVO GENERALE

Prevenzione dei rischi derivanti dalla pratica di tatuaggi e piercing.

OBIETTIVO SPECIFICO

Diffondere informazioni, su basi scientificamente corrette, relative ai diversi aspetti a tutela della propria salute riguardanti le pratiche di tatuaggio e piercing, in particolare quelli igienico-sanitari e quelli legati ai rischi infettivi; approfondire la conoscenza del fenomeno-tendenza tra i giovani mediante l'acquisizione di dati epidemiologici regionali "ad hoc".

DESTINATARI

Intermedi: Docenti.

Finali: Studenti della Scuola Secondaria di II grado.

L'IMPEGNO RICHIESTO

Realizzazione di una campagna di sensibilizzazione attraverso un seminario informativo/formativo da tenere presso la scuola, dedicato sia agli studenti che ai docenti. A tale incontro interverrà (con l'ausilio di materiale didattico e audiovisivo) personale qualificato - con competenze igienistiche, epidemiologiche, dermatologiche, infettivologiche,



psico-pedagogiche e sociologiche - del gruppo multidisciplinare della ASL. Agli studenti sarà chiesto di compilare un questionario anonimo. I questionari saranno successivamente analizzati e i dati elaborati statisticamente e diffusi dal gruppo multidisciplinare. Previsto anche un contributo di operatori qualificati, esperti e autorizzati (tatuatori e piercers) sul codice deontologico che essi devono rispettare e sui loro obblighi di informazione all'utente circa i rischi e precauzioni da osservare.

L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** disponibilità di spazi e di ausili tecnologici per permettere la realizzazione del seminario di informazione/formazione in plenaria con i docenti e gli studenti, monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Ai docenti:** partecipare al seminario informativo/formativo in orario antimeridiano e della durata di circa 3 ore.
- **Agli studenti:** partecipare al seminario informativo/formativo e compilare il questionario.





In testa ma non per molto

CAMPAGNA INFORMATIVA PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELLA PEDICULOSI

OBIETTIVO GENERALE

Diffondere informazioni sanitarie corrette sulla prevenzione e controllo della pediculosi

OBIETTIVO SPECIFICO

Sensibilizzare il personale docente alla corretta gestione del fenomeno nel gruppo classe; Informare/educare sulla problematica specifica sia i bambini che le loro famiglie.

DESTINATARI

I *Intermedi:* Docenti e famiglie degli alunni.

I *Finali:* Alunni frequentanti la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria.

L'IMPEGNO RICHIESTO

L'azione informativa prevede un percorso concertato con la scuola attraverso vari strumenti quali: circolari, linee guida/protocolli operativi, distribuzione di un materiale didattico oppure incontri con famiglie e operatori scolastici. La distribuzione di un opuscolo, realizzato in forma narrativo-figurativa e destinato ai piccoli alunni ed alle famiglie, disponibile sul Portale regionale della Salute in formato "audiolibro" e pdf (con possibilità di visione in classe tramite L.i.m.) integra utilmente gli interventi coordinati tra scuola e servizio sanitario territoriale, eventualmente già preordinati e supportati dagli strumenti già predisposti e dagli incontri con le famiglie, in ambito scolastico, tenuti da operatori sanitari della prevenzione specificamente formati.





Iodioinforma 2.0

www.iodioinforma.info

COME COSTRUIRE UNA ALLEANZA TRA TIROIDE E IODIO

OBBIETTIVO GENERALE

Avviare un percorso di conoscenza sul valore nutrizionale dello iodio attraverso la disponibilità del portale web www.iodioinforma.info attraverso cui, docenti e studenti, possono trovare informazioni aggiornate e strumenti utili per costruire una didattica d'aula sul tema della prevenzione dei disordini da carenza iodica.

OBBIETTIVO SPECIFICO

Avviare un percorso di conoscenza sul valore nutrizionale dello iodio e sulla iodoprofilassi attraverso l'uso moderato di sale iodato.

DESTINATARI

Intermedi: Docenti e famiglie degli alunni.

Finali: Alunni frequentanti la Scuola Primaria, Scuola Secondaria di 1° grado, Scuola Secondaria di 2° grado.

L'IMPEGNO RICHIESTO

L'azione informativa lascia piena autonomia di "investigazione" a docenti, famiglie e studenti che, nell'affrontare le tematiche della iodoprofilassi e del consumo consapevole di alcuni alimenti, dispongono del percorso multimediale IODIO INFORMA 2.0, del supporto di studi ed osservazioni sulla popolazione scolastica, nonché di un costante aggiornamento sul tema.





Stretching in classe

LO STRETCHING IN AGGIUNTA ALL'ORA DI GINNASTICA

OBIETTIVO GENERALE

Il progetto è pensato per il contestoclasse e rientra fra le azioni per la promozione degli stili di vita rivolte ai più giovani.

Per attuarlo basta scaricare il poster-guida con gli esercizi (<http://www.usl3.toscana.it/allegati/poster%20STRETCHING.pdf>) e affiggerlo in ogni classe che pratica lo stretching.

L'IMPEGNO RICHIESTO

Le classi che praticano lo stretching si impegneranno a praticarlo per 10 minuti al giorno durante una pausa dalle lezioni. Le sessioni di stretching potranno essere guidate a turno dai bambini stessi, che dovranno solo leggere ad alta voce le didascalie del poster guida e praticare con i compagni di classe i comandi letti. Il ruolo di guida inoltre permetterà ai ragazzi di diventare protagonisti del messaggio educativo.

L'attività di stretching si integra anche con un percorso educativo rivolto ai ragazzi e finalizzato a favorire la consapevolezza sulle abilità personali e competenze sociali. I ragazzi lavoreranno sulle life skills che si mettono in gioco facendo stretching. Durante gli esercizi gli studenti potranno provare il benessere e il rilassamento dovuto al movimento, ma anche sentire che cosa accade alle loro emozioni, che sono la spinta per stare bene.

Per approfondire:

<http://www.creps-siena.eu/stretching-in-classe.html>



i protagonisti:
Marco e Silvia



“La pratica dello sport è componente
essenziale nel processo educativo”

Art. 5 Carta Etica dello Sport

STRETCHING in classe

Esercizi per una corretta educazione posturale
per gli alunni della scuola primaria e secondaria



ESERCIZIO N° 1 - 2 - 3

POSIZIONE DI PARTENZA: Seduti, piedi paralleli, ginocchia e anche allineate
ESECUZIONE: 1 e 2 curvare e distendere alternativamente la schiena avanti e indietro
3 avvicinare le scapole, tenere la posizione
INDICAZIONI: 1 e 2 ripetere più volte mantenendo allineamento capo colonna vertebrale, sguardo avanti, spalle basse, movimenti lenti accompagnati da corretta respirazione
3 ripetere 3 volte mantenendo la posizione per 5 secondi.



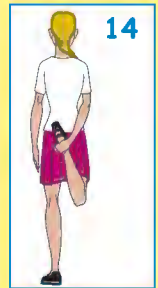
ESERCIZIO N° 8

POSIZIONE DI PARTENZA: Da seduti o in piedi, busto eretto, braccia lungo il corpo, spalle rilassate
ESECUZIONE: Flettere la testa a sx mentre il braccio dx spinge verso il basso
INDICAZIONI: Mantenere la posizione per 20 sec., poi ripetere dalla parte opposta.



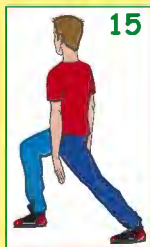
ESERCIZIO N° 11

POSIZIONE DI PARTENZA: Da seduti, accavallare la gamba appoggiando lo caviglia sul ginocchio opposto
ESECUZIONE: Flettere il busto in avanti mantenendo il capo in linea con la colonna vertebrale
INDICAZIONI: Mantenere la posizione per 20 sec., ripetere dalla parte opposta.



ESERCIZIO N° 14

POSIZIONE DI PARTENZA: In piedi, busto eretto
ESECUZIONE: Afferrare il piede con la mano corrispondente, flettere la gamba sulla caviglia avvicinando il tallone al gluteo
INDICAZIONI: Mantenere la posizione per 20 sec. Ripetere con l'altro opposto.



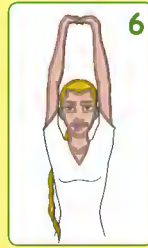
ESERCIZIO N° 15

POSIZIONE DI PARTENZA: In piedi, busto eretto, piedi leggermente sfalsati (sulle stesse linee) gamba avanti; semipiegata, gamba dietro distesa, extrambi i talloni ben appoggiati a terra
ESECUZIONE: Flettendo la gamba davanti, spostare il peso sull'arto anteriore con una spinta avanti del bacino, senza sollevare il tallone della gamba dietro
INDICAZIONI: Mantenere la posizione per 20 sec. Ripetere con l'altro arto.



ESERCIZIO N° 4

POSIZIONE DI PARTENZA: Da seduti o in piedi busto eretto, collo dritto in linea con la colonna vertebrale, spalle larghe, braccia rilassate lungo il corpo
ESECUZIONE: Sollevare e abbassare le spalle
INDICAZIONI: Ripetere più volte, lentamente, mantenendo la posizione alcuni secondi.



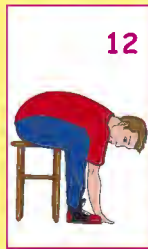
ESERCIZIO N° 6

POSIZIONE DI PARTENZA: Da seduti o in piedi, braccia distese in alto, mani intrecciate
ESECUZIONE: Spingere le braccia verso l'alto, massima allungamento, schiena dritta
INDICAZIONI: Mantenere la posizione per 15 secondi, rilassare le braccia.
Porre attenzione a non accentuare la cifosi dorsale durante l'esecuzione.



ESERCIZIO N° 9

POSIZIONE DI PARTENZA: Da seduti o in piedi, mani intrecciate dietro la schiena con il palmo rivolto all'esterno e i pollici verso l'alto
ESECUZIONE: Allungare le braccia dietro la linea del bacino, mantenendo la schiena dritta
INDICAZIONI: Porre attenzione a non compensare l'uso delle braccia con iperlordosi lombare. Mantenere la posizione per 20 sec. poi rilassare la braccia.



ESERCIZIO N° 12

POSIZIONE DI PARTENZA: Da seduti, flessione totale del busto in avanti
ESECUZIONE: Flettere il busto in avanti accentuando la cifosi dorsale (arrotondando la colonna vertebrale)
INDICAZIONI: Mantenere la posizione per 20 secondi.



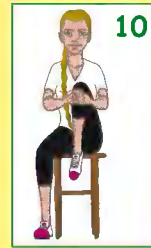
ESERCIZIO N° 5

POSIZIONE DI PARTENZA: Seduti, piedi paralleli, ginocchia e anche allineate, busto eretto spalle rilassate
ESECUZIONE: Disegnare piccoli cerchi indietro con le spalle, circonduzioni
INDICAZIONI: Ripetere più volte, esecuzione lenta.



ESERCIZIO N° 7

POSIZIONE DI PARTENZA: Da seduti o in piedi, braccia distese in avanti mani intrecciate davanti al petto con il palmo all'esterno e i pollici in basso
ESECUZIONE: Spingere le braccia in avanti flettendo la testa avanti accentuando la cifosi dorsale (arrotondando la colonna vertebrale)
INDICAZIONI: Mantenere la posizione per 12 sec. poi rilassarsi, ripetere più volte.



ESERCIZIO N° 10

POSIZIONE DI PARTENZA: Da seduti, afferrare la gamba all'altezza del ginocchio e portarla fissa al petto
ESECUZIONE: Facendo pressione sul ginocchio, avvicinare il più possibile la caviglia al petto
INDICAZIONI: Mantenere la posizione per 20 sec., poi ripetere con l'altra gamba.



ESERCIZIO N° 13

POSIZIONE DI PARTENZA: In piedi, mano in appoggio, busto eretto
ESECUZIONE: Sollevando la gamba esterna rispetto all'appoggio, descrivere piccoli cerchi ruotando il piede
INDICAZIONI: Ripetere più volte ruotando in un senso e nell'altro, ripetere con l'arto opposto.

DA RICORDARE

SI RACCOMANDA UN CONTROLLO
RESPIRATORIO ADEGUATO,
UTILE PER MIGLIORARE
LA QUALITÀ DEL MOVIMENTO

SE POSSIBILE LAVORARE CON UNA
MUSICA DOLCE DI SOTTOFONDO

E' IMPORTANTE FARE UN PÒ
DI STRETCHING ANCHE A CASA, SE
POSSIBILE PIÙ VOLTE AL GIORNO

REGIONE
TOSCANA



guadagnare
salute





I PROGETTI A VALENZA

PROVINCIALE

ASL BARI | BAT | BRINDISI | FOGGIA | LECCE | TARANTO



*ASL BARI



* I PROGETTI A VALENZA PROVINCIALE

Corpo in Salute	
TITOLO	PROMUZIONE DELLA SALUTE ORALE
DESTINATARI	Scuola primaria (classi 3)
FINALITÀ	Informazioni generali sui corretti comportamenti legati all'igiene orale. Promozione della salute orale e prevenzione delle patologie orali in età evolutiva
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Scuole primarie del Distretto Socio Sanitario 10 (Triggiano, Capurso, Adelfia, Cellamare, Valenzano)
RESPONSABILE/REFERENTE	dott. Michle Di Lacsio, specialista ambulatoriale odontoiatria DSS 10 Triggiano, via A. Volta 21 Triggiano (BA). Tel 0804626858; e.mail dilami@libero.it



Corpo in Salute	
TITOLO	SAVE A YOUNG ATHLETE'S LIFE
DESTINATARI	Scuola secondaria di primo e secondo grado
FINALITÀ	Diffusione tra i giovani della cultura e l'importanza di una diagnosi precoce, tramite l'individuazione precoce e l'avvio alla relativa terapia di patologie cardiache silenti e sconosciute, potenzialmente causa di Morte Improvvisa. Inoltre informazione su danni derivanti da stili di vita scorretti (fumo, alcool, droghe, cattiva alimentazione, etc).
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Bari e provincia
RESPONSABILE/REFERENTE	Dott. Domenico Accettura, Responsabile Istituto di Medicina dello Sport FMSI di Bari, c/o Stadio della Vittoria 15 tel 080 5344844; fax 080 5344057. E-mail: presidente@medicinellosport.it



Nutrizione e Attività Motorie	
TITOLO	MI PIACE... SCELGO DI SCEGLIERE!
DESTINATARI	Scuole secondarie di secondo grado
FINALITÀ	Informazione generale sui disturbi del comportamento alimentare, sui fattori predisponenti individuali, familiari e di contesto sociale di un DCA in un determinato momento della vita di un giovane. Sensibilizzare i giovani non sui fattori di rischio ma lavorare sui fattori di protezione verso tali patologie psichiatriche subdole, cercando di favorire un interesse positivo su temi quali immagine corporea, correlazione tra cibo ed emozioni, comunicazione emotiva.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Bari e provincia, raggruppando le scuole per 4 aree formative e afferenti anche ai punti di ascolto DCA Molfetta, Bari, Modugno, Monopoli, Altamura.
RESPONSABILE/REFERENTE	dott. Bartolomeo Giorgio, psichiatra psicoterapeuta responsabile della UOSVD DCA Viale Regina Margherita c/o PTA Altamura. Tel 0803108290; e.mail: bartolomeo.giorgioasl.bari.it; megiorgiolibero.it

Nutrizione e Attività Motorie	
TITOLO	CIBUS IN FABULA
DESTINATARI	Scuola dell'infanzia (classi 3), scuola primaria (classi 1,2,3)
FINALITÀ	Comprendere l'importanza di una corretta alimentazione e della funzione nutraceutica del cibo; sensibilizzare le famiglie sul ruolo genitoriale nell'alimentazione dei propri figli; promuovere la trasversalità dell'educazione alimentare; educazione al gusto, ampliare la gamma di cibi assunti,
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Bari e provincia
RESPONSABILE/REFERENTE	dott.ssa Laura Di Lorenzo, DSS di Mola, Corso Italia 21 Mola. Tel 0804717715; e.mail laura.dilorenzo60@libero.it

Nutrizione e Attività Motorie	
TITOLO	ACQUA AMICA MIA
DESTINATARI	Scuola primaria (classe 4 e 5), scuola secondaria di primo grado (classe 1,2 e 3)
FINALITÀ	Aumentare la conoscenza della risorsa acqua, aumentare la consapevolezza dell'importanza dell'acqua nella nostra alimentazione, e della necessità del consumo di acqua potabile evitandone gli sprechi, diminuire i pregiudizi sul consumo dell'acqua del rubinetto.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Bari, Molfetta, Giovinazzo, Terlizzi, Ruvo di Puglia e Bitonto
RESPONSABILE/REFERENTE	dott.ssa Rosa Colamaria SIAN ASL BA - 080-3357801 dott.ssa Matilde Gramegna SIAN ASL BA - 080-5844384



Benessere Mentale	
TITOLO	YOUTH4YOUTH
DESTINATARI	Scuole secondarie di secondo grado
FINALITÀ	Prevenire la violenza di genere combattendo gli stereopitilegati alla disuguaglianza di genere, ai concetti tradizionali e rigidi della mascolinità, la raffigurazione degli stereotipi di uomini e donne nei media
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Bari e provincia
RESPONSABILE/REFERENTE	dott.ssa Maria Grazia Porcelli DSM-CSM Bari via Quasimodo 37 tel. 080/5842642 fax 0805842646 mail: mariagrazia.porcelli@asl.bari.it

Benessere Mentale	
TITOLO	INSIEME CONTRO LO STIGMA
DESTINATARI	Scuola secondaria di secondo grado (classi 3 e 4)
FINALITÀ	Lotta allo stigma e modifica dello stereotipo del malato mentale. Educazione alla diversità e all'integrazione sociale
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Bari e provincia
RESPONSABILE/REFERENTE	dott.ssa Maria Grazia Porcelli DSM-CSM Bari via Quasimodo 37 tel. 080/5842642 fax 0805842646 mail: mariagrazia.porcelli@asl.bari.it





* I PROGETTI A VALENZA PROVINCIALE

Ambiente e Salute	
TITOLO	TUTELARE L'AMBIENTE PER PROTEGGERE LA SALUTE
DESTINATARI	Scuole secondarie di secondo grado - Classi prime e seconde
FINALITÀ	Il progetto ha l'obiettivo di diffondere informazioni e promuovere percorsi formativi per un corretto utilizzo delle risorse ambientali e per prevenire danni alla salute derivanti dall'alterazione dell'ecosistema, promuovendo comportamenti virtuosi nell'utilizzo e riuso della risorsa "Acqua" e della corretta produzione, raccolta e smaltimento dei rifiuti
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Comuni di Fasano, Ostuni, S. Vito dei Normanni, Torre S.Susanna, Brindisi
RESPONSABILE/REFERENTE	dott. Emanuele Vinci, Referente ISDE Sez. Prov. di Brindisi, Via Pasteur 13, Fasano (Br) tel. 335 7543905, vinciemane@libero.it

Affettività, Sessualità e MST	
TITOLO	AFFETTIVAMENTE: EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E PREVENZIONE DEI COMPORTAMENTI SESSUALI A RISCHIO
DESTINATARI	Scuole secondarie di primo e secondo grado
FINALITÀ	Favorire l'assunzione di comportamenti adeguati e responsabili nelle relazioni con l'altro sesso, accompagnando i ragazzi nel loro percorso di crescita
DIFFUSIONE TERRITORIALE	ASL BR
RESPONSABILE/REFERENTE	Dr.ssa Fernanda Dell'Atti, Consulteri familiari ASL BR, tel. 329 5331486, dellattifermanda@hotmail.it, coordinamentoconsultori@asl.brindisi.it



Benessere Mentale	
TITOLO	LABORATORIO DEL SALE: POCO SALE MA IODATO PER CRESCERE BENE
DESTINATARI	Scuola Primaria – 5 ^a classe, Sc. Secondaria I°, Sc. Secondaria II°
FINALITÀ	Prevenzione della iodo-carenza
DIFFUSIONE TERRITORIALE	ASL BR
RESPONSABILE/REFERENTE	Dr.ssa Daniela Agrimi, Ambulatorio di Endocrinologia DSS n. 4 ASL BR tel. 0831 670251, daniela.agrimi@asl.brindisi.it

Benessere Mentale	
TITOLO	EDUCAZIONE AL DIABETE A SCUOLA
DESTINATARI	Scuola Infanzia, Scuola Primaria, Sc. Secondaria I°, Sc. Secondaria II°
FINALITÀ	Prevenzione chetoacidosi diabetica
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Brindisi e provincia
RESPONSABILE/REFERENTE	Dott.ssa Maria Susanna Coccioli, U.O.C. Pediatria P.O. Francavilla Fontana ASL BR tel. 0831 851329 Fax 0831 851306, mariasusanna.coccioli@asl.brindisi.it

Contrasto alle dipendenze	
TITOLO	SCHIOCCIOL@ - IL GIOCO È UNA COSA SERIA PREVENZIONE DELLA DIPENDENZA DALLE TECNOLOGIE DIGITALI
DESTINATARI	Alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria (1 ^a classe)
FINALITÀ	prevenzione primaria delle dipendenze tecnologiche e promozione di approcci educativi e stili di vita, anche familiare, orientati alla scoperta/friscoperta del gioco di movimento e all'aria aperta
DIFFUSIONE TERRITORIALE	In via sperimentale, n. 2 scuole: I.C.S. Elia-Commenda Brindisi e I.C. Latiano (BR)
RESPONSABILE/REFERENTE	Dr.ssa Laura Muraglia – D.D.P.-SERT Brindisi - Telefono: 0831 536624 - E-mail muraglia.laura@libero.it



Corpo in Salute		   
TITOLO	0-20-32 SPLEN-DENTI - PREVENZIONE DELLA SALUTE ORALE	
DESTINATARI	Scuola primaria 2° ciclo (Classi 3e,4e,5e)	
FINALITÀ	Promuovere l'acquisizione di competenze ed abilità relative al binomio salute orale - salute generale attraverso dinamiche cognitivo - comportamentali divulgando le corrette norme di igiene orale e di sana alimentazione, al fine di modificare comportamenti a rischio e ridurre eventuali interventi restaurativi	
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Area territoriale D.S.S. ASL n. 4 di Mesagne (Comuni di Mesagne; San Pancrazio; San Pietro; Torre Santa Susanna; Cellino San Marco; Oria; Erchie; Latiano; San Donaci; Torchiariolo): max n.9 scuole (1 per Comune), 3 classi per scuola (max 27 classi)	
RESPONSABILE/REFERENTE	Dr.ssa Maria Costantina Putignano - Ambulatorio Odontoiatria DSS 4 ASL BR -S. Pancrazio Sal.no Telefono: 0831 667306 - E-mail mcostanzaputignano@libero.it	

* ASL FOGGIA



* I PROGETTI A VALENZA PROVINCIALE

Affettività, Sessualità e MST	
TITOLO	IO E L'ALTRO. LE RELAZIONI ED I CONFINI
DESTINATARI	Studenti di Scuola Secondaria di 1° e 2° grado
FINALITÀ	Integrare gli aspetti affettivi e sessuali della relazione intima. Preparare i ragazzi a vivere un'intimità consapevole
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Distretto San Severo
RESPONSABILE/REFERENTE	dr.ssa Lucia Russi, Dr.ssa Sara Mascolo, Dr.ssa C.Villani DSM - SNPIA San Severo







Affettività, Sessualità e MST	
TITOLO	ARABA FEMME
DESTINATARI	Scuole medie superiori
FINALITÀ	Fornire un'adeguata informazione da un punto di vista scientifico, per comprendere che significa passare dall'adolescenza alla vita adulta, come cambia il proprio corpo, come si modifica l'idea che hanno della realtà circostante e soprattutto come approcciarsi alla sfera della sessualità
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Cerignola
RESPONSABILE/REFERENTE	Celeste Tiziana, UO di Ginecologia e Ostetricia, Ospedale Tatarella Cerignola (Fg)




Affettività, Sessualità e MST	
TITOLO	PREVENZIONE DELLE MALATTIE ANDROLOGICHE - CIAO MASCHIO
DESTINATARI	Studenti di Scuola Secondaria di 1° e 2° grado
FINALITÀ	Prevenzione delle malattie dell'apparato genitale maschile
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Foggia, Carapelle, Cerignola, Ortona, Orta Nova, Stornara, Stornarella
RESPONSABILE/REFERENTE	Dr. Lorenzo Troiano, Dott. Francesco Di Millo (Foggia) - Dr.ssa Raffaella D'Alessandro, Dott. Agostino Specchio (Carapelle, Cerignola, Ortona, Orta Nova, Stornara, Stornarella)

Affettività, Sessualità e MST	
TITOLO	PREVENZIONE DELLE MALATTIE ANDROLOGICHE - CIAO MASCHIO
DESTINATARI	Studenti di Scuola Secondaria di 2° grado
FINALITÀ	Prevenzione delle malattie dell'apparato genitale maschile
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Distretto San Severo
RESPONSABILE/REFERENTE	Dr. Leonardo Angelone, S.C. Chirurgia, P.O. "Teresa Masselli-Mascia" - San Severo (Fg)

Sessualità: Profilassi Vaccinale	
TITOLO	VACCINARSI- UN ATTO D'AMORE
DESTINATARI	Scuole di ogni ordine e grado
FINALITÀ	Fornire adeguate informazioni sulla prevenzione delle malattie infettive al fine di incrementare le coperture vaccinali. Aumento dell'adesione consapevole
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Territorio Provinciale
RESPONSABILE/REFERENTE	Dr. Giovanni Iannucci, Direttore S.I.S.P. - Dr.ssa Marilena Nesta - Coordinatrice S.I.S.P.


Affettività, Sessualità e MST	   
TITOLO	MST PREVENZIONE DELLE MALATTIE SESSUALMENTE TRASMISSIBILI
DESTINATARI	Scuola secondaria di secondo grado(classi seconde)
FINALITÀ	Educare alla prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Foggia
RESPONSABILE/REFERENTE	Dr.ssa Ornella Cocco DSS- Foggia Consultorio familiare 1

Comportamenti a rischio	   
TITOLO	AMARSI PER AMARE - L'ALFABETIZZAZIONE EMOZIONALE E AFFETTIVA
DESTINATARI	Scuola media inferiore
FINALITÀ	favorire un clima collaborativo e solidale fra le ragazze ed i ragazzi, sviluppare le competenze comunicative, favorire l'apprendimento, per fare della classe "una comunità in cui si genera cultura" per affrontare anche comportamenti aggressivi. Prevenzione del disagio e la promozione della salute nelle/nei giovani
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Foggia e provincia
RESPONSABILE/REFERENTE	Dott.ssa Annamaria Petito

Comportamenti a rischio	   
TITOLO	LAVORATORI PER IL BENESSERE
DESTINATARI	Scuola secondaria di primo grado
FINALITÀ	Educazione socio-emotiva per la prevenzione del disagio e delle dipendenze a scuola
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Distretto di San Severo
RESPONSABILE/REFERENTE	Dr.ssa Anna D'Andretta DDP-Dede Serd San Severo



Comportamenti a rischio	
TITOLO	LA PROMOZIONE DELLA SALUTE ATTRAVERSO LA PEER EDUCATION
DESTINATARI	Scuola secondaria di secondo grado
FINALITÀ	Sviluppare e rafforzare le competenze socio-emotive e relazionali attraverso la peer education
DIFFUSIONE TERRITORIALE	SanSevero, Apricena, S.Nicandro Garganico, Torremaggiore
RESPONSABILE/REFERENTE	Dr.ssa Anna D'Andretta DDP-Dede Serd San Severo

Ambiente e Salute	
TITOLO	GIOVANI ED UDITO: ALLARME SORDITA
DESTINATARI	Scuola secondaria di primo grado
FINALITÀ	Creare la consapevolezza sul rumore e l'atteggiamento sensibile e naturale a proteggersi
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Apricena, Chieuti, Lesina, Poggio Imperiale, San Paolo Civitate, San Severo, Serracapriola, Torremaggiore, San Marco in Lamis, San Giovanni Rotondo
RESPONSABILE/REFERENTE	Dr. Lucio Vigliaroli

Ambiente e Salute	
TITOLO	... TI VOGLIO BERE. CONOSCIAMO L'ACQUA DA BERE"
DESTINATARI	Scuola Primaria e Secondaria di primo e secondo grado
FINALITÀ	Promuovere il corretto utilizzo della risorsa acqua. Incoraggiare l'utilizzo delle acque distribuite, ai fini sia della maggiore garanzia igienica che della tutela ambientale.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Foggia e provincia
RESPONSABILE/REFERENTE	Dott. Matteo Cannarozzi de Grazia

* **ASL LECCE**



* I PROGETTI A VALENZA PROVINCIALE

Affettività, Sessualità e MST	
TITOLO	BENESSERE ADOLESCENTE: AFFETTIVITÀ, SESSUALITÀ E COMPORIMENTI A RISCHIO
DESTINATARI	Scuola secondaria di primo grado classi III - Scuola secondaria di secondo grado classi II
FINALITÀ	Promuovere la cultura della prevenzione, sollecitare comportamenti responsabili e idonei a: salvaguardare il benessere psicofisico dell'adolescente; diminuire il rischio di comportamenti sessuali al di fuori di relazioni affettive, di rispetto e di uguaglianza, ridurre il rischio di malattie sessualmente trasmesse e gravidanze indesiderate
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Lecce e provincia con intervento degli operatori dei Consultori Familiari del Distretto sociosanitario a cui afferisce la scuola
RESPONSABILE/REFERENTE	Dott.ssa Luigia Campa, tel. 0836/529876, campa.luigia@alice.it




Nutrizione e Attività Motorie	
TITOLO	GLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE: SICUREZZA ALIMENTARE DALLA PRODUZIONE AL CONSUMO CONSAPEVOLE
DESTINATARI	Studenti di Scuola Primaria: classi IV e V, Scuola Secondaria di 1° e 2° grado
FINALITÀ	Informare sui principali fattori di rischio per la salute umana da consumo di alimenti di origine animale e approfondire il tema della sicurezza alimentare. Promuovere stili di vita sani e il rispetto dell'ambiente e della bio-diversità
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Lecce e provincia
RESPONSABILE/REFERENTE	Dott.ssa Anna Elisabetta Persano, tel. 320/4373594, siavb.uo.campi@ausl



Ambiente e Salute	
TITOLO	DIRITTO ALLA SALUTE E SALUBRITÀ DELL'AMBIENTE. BINOMIO IRRINUNCIABILE
DESTINATARI	Studenti primo biennio Scuola Secondaria di 2° grado
FINALITÀ	Comunicare le informazioni per il miglioramento continuo dei fattori di rischio per la salute, fornendo al contempo le motivazioni, le abilità e la fiducia (auto - efficacia), necessarie per intraprendere azioni volte a migliorare lo stato di salute collettiva ed il concetto di tutela dell'ambiente, promotore del bene salute
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Lecce e provincia
RESPONSABILE/REFERENTE	Dr. Giovanni De Filippis (Asl Lecce - Dipartimento di Prevenzione), dipprev.portaleweb@ausl.le.it

Ambiente e Salute	
TITOLO	PROGETTO MINORE
DESTINATARI	Studenti di scuola primaria, Scuola secondaria di 1°, scuola secondaria di II°
FINALITÀ	Prevenzione della salute attraverso la tutela e salvaguardia della risorsa idrica del Salento
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Lecce e provincia
RESPONSABILE/REFERENTE	Dr. Giovanni De Filippis (Asl Lecce - Dipartimento di Prevenzione), dipprev@ausl.le.it Dott. Prisco Piscitelli, progettominore@ausl.le.it

Donazione di organi e tessuti	
TITOLO	IO DONO NON SO PER CHI MA SO PERCHE'
DESTINATARI	Scuola secondaria di secondo grado (4 anno)
FINALITÀ	Diffondere l'idea della solidarietà come fondamento per il raggiungimento dell'obiettivo salute. Nello specifico si vuole sensibilizzare sia per la donazione del sangue, ma anche per quella di midollo ed organi solidi, vista la sempre maggior diffusione di mal. degenerative e di tumori liquidi
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Provinciale
RESPONSABILE/REFERENTE	Dr.ssa Carbonara Maria Caterina, Struttura Organizzativa di appartenenza: ASL LECCE-Via Miglietta 5 Lecce. Telefono: 0832/215146. E-mail donazioneorgani@ausl.le.it



* **ASL TARANTO**



* I PROGETTI A VALENZA PROVINCIALE

Nutrizione e Attività Motorie



TITOLO	INSIEME A SCUOLA PER NUTRIRE LA MENTE PROGETTO DI PREVENZIONE E CONTRASTO AI DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE NEI PREADOLESCENTI
DESTINATARI	Scuola Secondaria di 1° grado: classi I
FINALITÀ	Fornire a genitori e insegnanti informazioni finalizzate a prevenire i Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA) al fine di riconoscere precocemente le situazioni di rischio. Aumentare negli alunni la conoscenza e l'accettazione di sé e degli altri, le abilità di coping, il riconoscimento e l'espressione delle emozioni e la conoscenza di stili di vita salutari.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Taranto città
RESPONSABILE/REFERENTE	Dott. Giancarlo Magno - Dirigente U. O. a valenza Dipartimentale Disturbi Comportamento Alimentare - Dipartimento di Salute Mentale ASL /TA Tel. 099 4585029 Ufficio di Coordinamento del G.I.A. di Taranto - Tel. 0997786541 - 0997786528 - 0997786522 promozionesalute@asl.taranto.it

Corpo in Salute



TITOLO	UNA COLONNA FORTE SOSTIENE TUTTA LA VITA
DESTINATARI	Scuola Primaria: classe V; Scuola Secondaria di 1° grado: classi I e II
FINALITÀ	Prevenire i disturbi a carico della colonna vertebrale attraverso l'adozione di adeguati comportamenti e accorgimenti nell'età evolutiva.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Taranto e provincia
RESPONSABILE/REFERENTE	Ufficio di Coordinamento del G.I.A. di Taranto - Tel. 0997786541 - 0997786528 - 0997786522 promozionesalute@asl.taranto.it



Affettività, Sessualità e MST	
TITOLO	AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ NELL'ERA DI INTERNET
DESTINATARI	Scuola Secondaria di 1° grado: classi II e III; Scuola Secondaria di 2° grado: classi I e II
FINALITÀ	Operatori Sanitari Esperti forniranno agli insegnanti metodi e strumenti didattici adeguati per affrontare con i ragazzi, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie, i temi legati all'affettività e alla sessualità nell'era di internet per migliorare le loro capacità e competenze (life skills) al fine di fare scelte autonome e responsabili, riducendo i comportamenti a rischio.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Taranto e provincia
RESPONSABILE/REFERENTE	Dott.ssa Assunta Siliberti, Dott.ssa Genoveffa De Quarto, Dott. Vincenzo Calò, Dott.ssa Rita Liuzzi, Dott. Sergio Ponzano Ufficio di Coordinamento del G.I.A. di Taranto - Tel. 0997786541 - 0997786528 - 0997786522 promozioneesalute@asl.taranto.it

Benessere Mentale	
TITOLO	LA SCUOLA ADOTTA - ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE PER LA PREVENZIONE DEL DISAGIO
DESTINATARI	Scuola dell'Infanzia; Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado
FINALITÀ	Promuovere la diffusione e il monitoraggio delle linee guida per l'inserimento a scuola del bambino adottato e sviluppare una cultura dell'accoglienza e dell'inclusione dove le differenze siano valorizzate come risorse e rappresentino le basi per l'avvio di un dialogo tra scuola e famiglia.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Taranto città
RESPONSABILE/REFERENTE	Dott. Giancarlo Magno - Direzione Dipartimento di Salute Mentale ASL /TA Tel. 0994585196 Ufficio di Coordinamento del G.I.A. di Taranto - Tel. 0997786541 - 0997786528 - 0997786522 promozioneesalute@asl.taranto.it

Benessere Mentale	
TITOLO	NO ALLA VIOLENZA: UNA QUESTIONE DI LIBERTÀ' PROMUOVERE L'INCLUSIONE E VALORIZZARE LE DIVERSITÀ
DESTINATARI	Studenti di Scuola Secondaria di 1° e 2° grado
FINALITÀ	Promuovere atteggiamenti e comportamenti finalizzati alla conoscenza di sé, alla accettazione della diversità propria e altrui, al fine di rimuovere gli ostacoli di natura socio-culturale ed emotivo-affettiva che impediscono ai ragazzi di relazionarsi in modo positivo e di interagire in maniera costruttiva all'interno di ogni contesto comunitario.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Taranto città
RESPONSABILE/REFERENTE	Dott.ssa Genoveffa De Quarto Responsabile U.O. Consultoriale Associazione ONLUS ALZAIA di Taranto - Ufficio di Coordinamento del G.I.A. di Taranto - Tel. 0997786541 - 0997786528 - 0997786522 promozioneesalute@asl.taranto.it

Benessere Mentale	
TITOLO	ATLANTIDE – DA ALL'USO RESPONSABILE DELLA PRINCIPALE RISORSA DELLA NOSTRA VITA E TUTELA DELL'AMBIENTE
DESTINATARI	Studenti di Scuola Secondaria di 1° e 2° grado
FINALITÀ	Approfondire le problematiche legate allo sviluppo tecnologico e stimolare la consapevolezza dell'equilibrio degli ecosistemi. Indirizzare i giovani verso scelte e comportamenti a favore dell'ambiente creando le basi di una cittadinanza attiva e responsabile.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Taranto e provincia
RESPONSABILE/REFERENTE	Ufficio di Coordinamento del G.I.A. di Taranto - Tel. 0997786541 - 0997786528 - 0997786522 promozionesalute@asl.taranto.it




Contrasto alle dipendenze	
TITOLO	NO DOPING – GETTO EDUCATIVO/INFORMATIVO SUI RISCHI CONNESSI ALL'USO DI SOSTANZE PER MIGLIORARE L'IMMAGINE DEL PROPRIO CORPO
DESTINATARI	Scuola Secondaria di 2° grado: classi III, IV e V
FINALITÀ	Fornire informazioni su sostanze dopanti e integratori, sui danni che possono arrecare alla salute e sulla corretta assunzione di alimenti e nutrienti utili durante i periodi di attività sportiva.
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Taranto e provincia
RESPONSABILE/REFERENTE	Ufficio di Coordinamento del G.I.A. di Taranto - Tel. 0997786541 - 0997786528 - 0997786522 promozionesalute@asl.taranto.it



Contrasto alle dipendenze	
TITOLO	L'INFORMAZIONE CON E PER I GIOVANI PROPOSTE PROGETTUALI PER STUDENTI DAGLI STUDENTI
DESTINATARI	Scuola Secondaria di 2° grado: classi III, IV e V
FINALITÀ	Incentivare la cultura della conoscenza e dello scambio, provando ad avvicinare gli studenti ai Servizi Sanitari per fornire informazioni, stimolare un confronto ma soprattutto elaborare dal basso (studenti), con il supporto dei tecnici del settore, progetti e iniziative da realizzare al fine di prevenire comportamenti a rischio. In estrema sintesi si offre la possibilità ai giovani di mettere a confronto con i tecnici del settore il proprio sapere al fine di costruire insieme agli stessi strumenti informativi e conoscitivi da riportare ai propri coetanei in ambito scolastico
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Taranto e provincia
RESPONSABILE/REFERENTE	Dott.ssa Anna Paola Lacatena, Sociologo - Dipartimento Dipendenze Patologiche ASL/TA - Tel. 0997786202 Ufficio di Coordinamento del G.I.A. di Taranto - Tel. 0997786541 - 0997786528 - 0997786522 promozionesalute@asl.taranto.it



Corpo in Salute		
TITOLO	ELEMENTI DI BASIC LIFE SUPPORT RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE DI BASE E MANOVRA DI HEIMLICH	
DESTINATARI	Scuola Secondaria di 2° grado: classi III - IV	
FINALITÀ	Fornire agli insegnanti una adeguata formazione teorica di base sulle tecniche di rianimazione cardiopolmonare, al fine di affrontare la tematica con i ragazzi nell'ambito del gruppo classe. Seguirà una esercitazione pratica dedicata ai ragazzi tenuta dagli Esperti in BLS.	
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Taranto e provincia	
RESPONSABILE/REFERENTE	Dr Francesco Pastore, Pediatra di Libera Scelta - Centro Formazione Simba - Ufficio di coordinamento del G.I.A. di Taranto - Tel. 0997786541 - 0997786528 - 0997786522 - promozioneesalute@asl.taranto.it	

Corpo in Salute		
TITOLO	INFORMAZIONE CONOSCERE L'ENDOMETRIOSI COME PRIMO PASSO DI UN PERCORSO DI CURA	
DESTINATARI	Studenti di Scuola Secondaria di 2° grado: classi IV -V	
FINALITÀ	Fornire informazioni per sensibilizzare giovani donne sull' endometriosi, una malattia che può colpire le donne in età fertile a partire dall'adolescenza, concentrando il focus informativo sull'evidenza che una pronta diagnosi e un trattamento tempestivo possono migliorare la qualità di vita e ridurre il rischio di infertilità.	
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Taranto e provincia	
RESPONSABILE/REFERENTE	Per la redazione del PDTA il Dr. Emilio Stola, Direttore UOC Ostetricia e Ginecologia ASL -Taranto - Referente per la Direzione Generale Dott.ssa Silva Sabato - Per l'attività consultoriale Dott.ssa Genoveffa De Quarto - Per la formazione nelle Scuole Dr. Antonio Pesare Dirigente Responsabile U.O. a Valenza Dipartimentale Epidemiologia, Comunicazione e Formazione, Coordinamento delle Attività di Promozione della Salute e di Educazione Sanitaria - Per l'Ufficio di coordinamento del G.I.A. di Taranto Dr.ssa Tatiana Battista - Tel. 0997786541 - 0997786528 - 0997786522 - promozioneesalute@asl.taranto.it	

Corpo in Salute		
TITOLO	L'ANDROLOGO A SCUOLA	
DESTINATARI	Studenti di Scuola Secondaria di 2° grado: classi IV -V	
FINALITÀ	Fornire informazioni agli studenti sulla salute sessuale e riproduttiva, sui comportamenti a rischio e sulle patologie andrologiche. Spesso infatti patologie silenti, se affrontate nella fase dello sviluppo, sono suscettibili di risoluzione evitando ripercussioni importanti di natura fisica, psichica e sociale, nell'età adulta o possono migliorare la qualità di vita e ridurre il rischio di infertilità.	
DIFFUSIONE TERRITORIALE	Taranto e provincia	
RESPONSABILE/REFERENTE	Dr. Lorenzo Larocca Urologo-Andrologo - Presidio Ospedaliero Valle D'Itria Martina Franca Ufficio di coordinamento del G.I.A. di Taranto - Tel. 0997786541 - 0997786528 - 0997786522 - promozioneesalute@asl.taranto.it	





Le Scuole che intendono aderire ad una o più proposte progettuali per l'anno scolastico 2019-2020 devono inviare la manifestazione d'interesse compilando la scheda direttamente sul Portale della Salute della Regione Puglia all'indirizzo:

<https://www.sanita.puglia.it/web/pugliasalute/come-aderire-ai-progetti>

La scheda deve essere compilata in ogni sua parte;

PugliaSalute

Home | Sistema sanitario - Assistenza - Prevenzione - Servizi online - Operatori - Notizie - Accedi / Registrati -

Prevenzione | Promozione della salute | Scuola | Come Aderire ai Progetti

Come aderire ai progetti

Le Scuole che intendono aderire ad una o più proposte progettuali per l'anno scolastico 2017-2018 devono inviare la manifestazione d'interesse compilando la scheda direttamente dal pulsante in basso.

In caso di malfunzionamento o di esito negativo dei servizi richiesti, si prega di voler cortesemente inviare una mail all'indirizzo assistenzaportale@sanita.puglia.it

ADERISCI

AREA OPERATORI

ATTENZIONE

dopo aver cliccato **INVIO** il docente riceverà una mail con un **link di conferma**; se non si completa la procedura confermando la adesione non sarà ritenuta valida.



Successivamente le scuole saranno contattate dal coordinamento del GIA al fine di ricevere ulteriori informazioni in merito alla progettualità prescelta e confermare definitivamente l'adesione.

Le adesioni devono essere inviate entro e non oltre il 25 Ottobre 2019

Si precisa inoltre che l'attivazione dei Progetti nelle singole scuole avverrà in relazione all'ordine cronologico di arrivo delle richieste di adesione. Ogni scuola potrà esprimere al massimo 2 preferenze, graduandole in base all'interesse (dall'interesse maggiore al minore).







PROTAGONISTI E PENSIERI --- DAL TERRITORIO





LA RETE DEGLI OPERATORI DELLA PROMOZIONE DELLA SALUTE

Regione Puglia

Assessorato al Salute – Sezione Promozione della Salute e del Benessere

Via Gentile n. 52 - 70126 Bari - www.sanita.puglia.it

- **Dott. Benedetto PACIFICO**
Dir. Sezione Promozione della Salute e del Benessere - email: bg.pacifico@regione.puglia.it
- **Dott. Antonio TOMMASI**
Dir. Servizio Sanità Pubblica, Igiene degli Alimenti e Sicurezza sul Lavoro
email: a.tommasi@regione.puglia.it
- **Dott. Pasquale Domenico PEDOTE**
Dir. Medico Responsabile regionale Promozione della Salute
email: p.pedote.at@regione.puglia.it
- **Gruppo Tecnico Operativo Sulle Sorveglianze di popolazione**
Dott.ssa Maria Teresa Balducci
Referente scientifico GTO - email: mariateresabalducci@gmail.com
Sig.ra Maria Grazia Lopuzzo
Referente amministrativo GTO - email: mg.lopuzzo@regione.puglia.it

Ufficio Scolastico Regionale

Per La Puglia - Direzione Generale

Via Castromediano n. 123 – 70126 Bari - www.pugliausr.it

- **Dott.ssa Anna CAMMALLERI**
Direttore Generale USR Puglia
Tel. 080-5506211 - email: anna.cammalleri@istruzione.it



- **Prof.ssa Maria VERONICO**
Ref. Regionale USR Puglia per l'Educazione alla Salute
Tel. 080-5506284/241 - email: maria.veronico@istruzione.it

Agenzia Regionale Sanitaria Puglia

Via Gentile n. 52 - 70126 Bari

- **Dott. Giovanni GORGONI**
Dirigente Agenzia Regionale Sanitaria
email: g.gorgoni@aress.regione.puglia.it

Osservatorio Epidemiologico Regionale Puglia

Piazza Giulio Cesare n.11 - 70124 Bari

- **Prof.ssa Cinzia Germinario**
Direttore Scientifico
email: cinziaannatea.germinario@uniba.it

Operatori sovraterritoriali

- Andrea Gargiulo
- Maria Grazia Foschino
- Domenica De Iaco
- Linda Catucci
- Domenico Galetta
- DAniela Bafunno
- Lucia Lospalluti
- Stefania Stucci
- Pierpaolo Bonerba
- Daniela Agrimi

Componenti Provinciali

- Dott.ssa Rosa Colamaria - ASL BA
- Dott. Giacomo Stingi - ASL BT
- Dott. Liborio Rainò - ASL BR
- Dott. Leonardo Brandonsio - ASL FG
- Dott.ssa Teresa Alemanno - ASL LE
- Dott. Antonio Pesare - ASL TA
- Prof. Giuseppe Dimichino - Bari/Bat
- Prof.ssa Irene Dellisanti - Foggia
- Prof. Massimo Monticelli - Brindisi
- Prof.ssa Claudia Tommasi - Lecce
- Pro.ssa Maria Montrone - Taranto

ASL BARI

Coordinatore

- **Dott.ssa Rosa COLAMARIA**

Dipartimento di Prevenzione - email: rosa.colamaria@asl.bari.it

Tel. 080/3357801 - Fax 080/3357903

Componenti

NOME E COGNOME	STRUTTURA DI APPARTENENZA	TEL	FAX	MAIL
GIUSEPPE DIMICHINO	Ufficio Scolastico Provinciale	080-5506265	-	giuseppedimichino@istruzione.it
FULVIO LONGO	Dipartimento di Prevenzione	080-5844452	080-5844557	fulvio.longo@asl.bari.it
MARIA GRAZIA PORCELLI	Dipartimento di Salute Mentale	080-5842642	080-5842646	mariagrazia.porcelli@asl.bari.it
MARCELLA LOPRIENO	Direzione Sanitaria	080-5842400	-	marcella.loprieno@asl.bari.it
ENRICO NOCERA	Dipartimento Dipendenze Patologiche	080-5844416	-	enrico.nocera@asl.bari.it
LAURA DI LORENZO	Distretto Socio Sanitario	080-4717716	-	laura.dilorenzo@asl.bari.it
ANGELO PISANI	Dipartimento di Prevenzione	080-3357908	080-3357902	angelantonio.pisani@asl.bari.it
ANDREA MATTEUCCI	Dipartimento di Prevenzione	080-3608701	080-3608215	andrea.matteucci@asl.bari.it

Gli Operatori sanitari della ASL BA

COLAMARIA ROSA
 PISANI ANGELANTONIO
 FORTE MARIA GRAZIA
 GRAMEGNA MATILDE
 VINO FRANCESCO
 LOPRIENO MARCELLA
 COLETTA FRANCESCO
 DI LORENZO LAURA
 CAVALLI SEVERINA
 DI DONNA ADELE
 MACRINI ROSELLA
 LORUSSO GIANLUCA
 DAFNE VINCENTI M. G.

IURILLI MARIA
 MUNNO DOMENICA
 COLUCCI CLAUDIA
 TEOFILO VITO GIUSEPPE
 MASTROLIA ANNAMARIA
 PERSANO LETIZIA
 SQUICCIARINI ROSELLA
 DONNOLI ROSALBA
 DELL'ORCO FILOMENA
 COSTA STEFANO
 COTESTA FIORENZA
 PALMIOTTI MARISTELLA
 QUARTARO DANIELA

RIZZO AGNESE
 TAFURI SILVANA
 TUNDO EMANUELA
 MELILLO ANNA ROSA
 DE CAROLIS JIMMY
 CAVALLO STEFANIA
 GIORGIO BARTOLOMEO
 LIANTONIO ROSANGELA
 FORTUNATO GRAZIA
 PORCELLI MARIA GRAZIA
 FIORE VINCENZA
 FRACCHIOLLA PATRIZIA



Le scuole della provincia di BARI

ACQUAVIVA DELLE FONTI	1 CD DE AMICIS - S.M.S.GIOVAN, 2 C.D. CAPORIZZI - S.M.S. L. DON LORENZO MILANI, I.I.S.S. C.Colamonicò - N. Chiarulli
ADELFA	IST. COMPRENSIVO MORO FALCONE
ALTAMURA	"1 C.D. ""IV NOVEMBRE"" , "3 C.D. ""RONCALLI"" , "6 C.D. ""DON L.MILANI"" , 2 C.D. GARIBALDI, IT NERVI - GALILEI, V C. D. SAN FRANCESCO D'ASSISI
BARI	"17 C.D. ""POGGIOFRANCO"" , "1 C. ""UMBERTO FRACCACRETA"" , "I.C. ""G.PAULO II - DE MARINIS"" , "I.I.S.S. ""GIULIO CESARE"" , "I.P.S.S.S. ""S. DE LILLA"" , "ITC E LICEO LINGUISTICO ""ROMANAZZI"" , "LICEO SCIENTIFICO STATALE ""A. SCACCHI"" , "11 C.D. S.FILIPPO NERI, 16 CD Ceglie-SM MANZONI-LUCAREL, 17 C.D.POGGIOFRANCO , 27 CIRCOLO DIDATTICO, A. PEROTTI, B. GRIMALDI - S.M. LOMBARDI, BALILLA - M.R. IMBRIANI, C.D. 14 RE DAVID, CD MONTE SAN MICHELE, Circolo Didattico Mameli, CLEMENTINA PERONE - LEVI, DE MARINIS, EL/7 - SM SANTOMAURO, FALCONE-BORSELLINO, FERMI, GUGLIELMO MARCONI - MARGHERITA HACK, I.C.G.PAULO II - DE MARINIS, I.T.C. e Liceo Linguistico Romanazzi, IC Japigia II - Torre a Mare, ICS.UMBERTO I - S.M. S. NICOLA, IISS De Nitiss Pascali, IISS Euclide, IISS Giulio Cesare, Istituto Gorboux, IT EUCLIDE - CARACCIOLIO, LE-NOCI, LICEO CLASSICO STATALE Q. ORAZIO FLACCO, Liceo Fermi, MASSARI - GALILEI, MICHELANGELO, R. GORJUX - N. TRIDENTE - C. VIVANTE, SALVEMINI, I.C. Umberto Fraccacreta
BITETTO	C.CIANCIOTTA - G.MODUGNO, E. AMALDI, Liceo Scientifico Amaldi
BITONTO	"1 C.D. ""N.FORNELLI"" , "ITC ""VITALE GIORDANO"" , CARMINE SYLOS, Liceo Scientifico Galilei, SYLOS, VOLTA - DE GEMMIS
CASAMASSIMA	"SMS ""D.ALIGHIERI"" , GIANNI RODARI
CASTELLANA GROTTE	A.ANGIULLI-DE BELLIS, G. TAURO - S. VITERBO
CONVERSANO	2 CD. - VIA FIRENZE, LICEO SIMONE - MOREA, Liceo Simone Morea
CORATO	ALFREDO ORIANI - L. TANDOI, I.I.S.S. FEDERICO II STUPOR MUNDI, I.T.E.T. PADRE A. M. TANNOIA, SM IMBRIANI L.PICCARETTA, IC Tattoli - De Gasperi
GIOIA DEL COLLE	LICEI CANUDO - MARONE - ITI GALILEI, LOSAPIO - S.FILIPPO NERI
GIOVINAZZO	IC Bavaro Marconi, S.G.BOSCO-BUONARROTI
LOCOROTONDO	BASILE CARAMIA, IC MARCONI OLIVA, IISS Basile Caramia, MARCONI - OLIVA
MODUGNO	"I.I.S.S. ""TOMMASO FIORE"" , ALIGHIERI, Istituto D. Alighieri
MOLA DI BARI	"2CD""S. GIUSEPPE"" , "1 C.D. ""M. MONTESSORI"" MOLA , "IISS ""ITIS L.DA VINCI-LICEO E. MAJORANA"" , 2CDS. GIUSEPPE, Alighieri Tanzi, I C.D.M. MONTESSORI MOLA
MOLFETTA	"1 CD. ""MANZONI"" - SM ""POLI"" , "I.I.S.S. ""AMERIGO VESPUCCI"" , "I.I.S.S. ""MONS. ANTONIO BELLO"" , GALILEO FERRARIS, I.P.S.S.A.R. DI MOLFETTA, IC Manzoni, LICEI EINSTEIN - DA VINCI, SAN GIOVANNI BOSCO, Vincenzo Zagami
MONOPOLI	LICEO GALILEI - CURIE
NOCI	IISS L. da Vinci Agherbino, S.M. PASCOLI - 1 CIRCOLO
NOICATTARO	"1 C.D. ""GRAMSCI"" - S.M. PENDE" , S.M. G.PASCOLI - EE-AA PARCHITE
PALO DEL COLLE	2 C.D.ANTENORE - SM GUACCERO

POLIGNANO A MARE	C.D. S.G. BOSCO - SM 2 GRUPPO, I.P.S.S.E.O.A. - I.P.S.S. DE LILLA
RUTIGLIANO	I.C. ALDO MORO-DON TONINO BELLO
RUVO DI PUGLIA	"2 C.D. "S.G.BOSCO""", 1 C.D. BOVIO RUVO, O. TEDONE (L. SCIENTIFICO E LINGUISTICO)
SAMMICHELE DI BARI	CIRCOLO DIDATTICO-SC.SEC.IGRADO
TERLIZZI	CD SAN G.BOSCO, GESMUNDO - MORO-FIORE
TRIGGIANO	"1 C.D."S.G.BOSCO" TRIGGIANO", "2 C.D."GIOVANNI 23""
TURI	RESTA - DE DONATO GIANNINI
GRAVINA IN PUGLIA	I.C. INGANNAMORTE, S. Domenico Savio - T. Fiore, S. DOMENICO SAVIO-TOMMASO FIORE SANTOMASI SCACCHI, SGBOSCO-BENEDETTO13-POGGIORSINI



ASL BAT

Coordinatore

- **Dott. Giacomo STINGI**
Dipartimento di Prevenzione SIAN
 Email: gistingi@alice.it, Cell. 339.4983383 - 329.0092600

Componenti

NOME E COGNOME	STRUTTURA DI APPARTENENZA	TEL	FAX	MAIL
GIUSEPPE DIMICHINO	Ufficio Scolastico Provinciale	080-5506265	-	giuseppe.dimichino@istruzione.it
GIANFRANCO MANSI	Dipartimento Dipendenze Patologiche	088-3299273	-	gianfranco.mansi@auslatuno.it
ROSANNA MONGELLI	Dipartimento di Prevenzione SISP	392-2215766	-	rosa.mongelli@aslbt.it
GAETANO IURILLI	SPESAL TRANI	320.7473166	-	gaetano.iurilli@auslatuno.it
NICOLA DIPALMA	SPESAL TRANI	347.5780783	-	nicola.dipalma@gmail.com

Gli Operatori sanitari della ASL BT

FREGNAN SIMONA	STINGI GIACOMO DOMENICO	IURILLI GAETANO
BASILE SARA	DEL VECCHIO ANNAMARIA	DANIELA PIACENZA
CATINO DANIELA	PREZIOSA ANNAMARIA	
MENOLASCINA STEFANIA	DIPALMA NICOLA	

Le scuole della provincia di BAT

ANDRIA	"4 C.D. "A. MARIANO" S.M. "FERMI", 4 C.D. A MARIANO - S.M. FERMI, 8 CIRCOLO DIDATTICO ROSMINI, C.D.IANNUZZI - SM DI DONNA, CARLO TROYA, IISS Ettore Carafa, Scuola Primaria Don Bosco
BARLETTA	"6 C.D. "GIRONDI", "7 C.D. "GIOVANNI PAOLO II", "I.C. "MUSTI - DIMICCOLI", "I.C.S. "PIETRO PAOLO MENNEA", 5 C.D. G. MODUGNO, 5° CIRC DIDATTICO G. Modugno, 6 C.D.GIRONDI, 7 C.D. GIOVANNI PAOLO II, Aldo Moro, FIERAMOSCA, I.C.S. PIETRO PAOLO MENNEA, IISS Archimede, IT CASSANDRO - FERMI - NERVI, N. GARRONE, Scuola media E. Fieramosca
BISCEGLIE	"1 C.D. "DE AMICIS", Battisti - Ferraris
TRANI	"2 C.D. "MONS. PETRONELLI", "3 C.D. "D'ANNUNZIO", 2 C.D. MONS. PETRONELLI VALDEMARO VECCHI
TRINITAPOLI	DON MILANI - TRINITAPOLI
CANOSA DI PUGLIA	G. BOVIO - CD MAZZINI, L. EINAUDI (ITET - IPAA), MARCONI M.CARELLA PMA LOSITO



ASL BRINDISI

Coordinatore

- **Dott. Liborio RAINÒ**

*Dirigente medico Responsabile Ufficio Promozione della Salute,
Educazione e Informazione Sanitaria - Dipartimento di Prevenzione*

Email: educazionesalute@asl.brindisi.it - Tel.0831.510364

Componenti

NOME E COGNOME	STRUTTURA DI APPARTENENZA	TEL	FAX	MAIL
MASSIMO MONTICELLI	Ufficio Scolastico Provinciale	0831-58927	-	massimo.monticelli.br@istruzione.it
PASQUALE PEDOTE	Dipartimento di Prevenzione	334-6576761	-	pasquale.pedote@asl.brindisi.it
ANNAMARIA MAZZOTTA	Distretto Socio Sanitario	335-7544261	0831-670227	mazzotta.anna@hotmail.it
LAURA MURAGLIA	Dipartimento Dipendenze Patologiche	0831-536624	-	muraglia.laura@libero.it
ANTONIO SERINELLI	Dipartimento di Salute Mentale	0831-670362	-	serinelli_antonio@libero.it
GIUSEPPINA SCARANO	Strutt. di Informazione e Comunicazione	335-7543706	-	scarano@asl.brindisi.it

Gli Operatori sanitari della ASL BRINDISI

AGRIMI DANIELA

ANNESE GIOVANNA

ACQUARICO GRAZIELLA

ARGENTIERI RITA

BAFARO ANNA

BUCCOLIERI DONATELLA

CALABRESE GIULIA

CAPRIATI AUSILIA

COCCIOLI MARIA SUSANNA

COLUCCI VINCENZO

CORVINO ANGELA

D'ANNA CELESTE

D'ATTOMA MIRELLA

DELLATTI FERNANDA

DE MARCO ANNA

DI COSTE IOLANDA

FANIGLIULO ANTONIO

FINA PASQUALE

LEGROTTAGLIE ANGELA

LISCO MICHELE

LORUSSO SARA

LUPOLI DANIELA

MACI ANTONELLA

MANCINI ANTONIETTA

MARSEGLIA ENRICO

MURAGLIA LAURA

PALMISANO MARIA

PAGANO ANNA

PEDOTE PASQUALE

PRETE FLORENZA

QUARTARELLA SERGIO

RAINO' LIBORIO

RIEZZO VIRGILIO

SIGNORILE ROSA L.

STURDA' MARIA ROSARIA

TOMASELLI ANNA MARIA

VECCHIO CRISTINA



ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

che hanno collaborato alla realizzazione dei programmi 2018-2019

G.A.T. Gruppo Aiuto Tiroide: Prof.ssa Mirella Bellavista, Dr.ssa Angela Martinelli, Dr.ssa A. Maria Andriani, Sig.ra Penelope Romano, Prof.ssa Maria Carrozzo

U.I.S.P. Unione Italiana Sport per tutti - Comitato Prov. Brindisi: Sig. Francesco Ancora, Dr.ssa Cristina Costantino, Dr.ssa Silvia Argentieri, Dr. Marco Nannavecchia, Dr. Pierfrancesco Guadalupi, Dr.ssa Silvana Sansaro, Dr. Daniele Nuzzo.

Ass. Culturale "G. Frescobaldi", Brindisi: M.tro Camillo Fasulo, M.tro Mino Profico.

I.S.D.E. (International Society of Doctors of Environment) Italia-Sez. Prov. Brindisi: Dr. Emanuele Vinci, Dr. Vito Martucci, Dr. Giuseppe Pulito, Dr. Paolo Ciola, Dr. Claudio Pagliara, Dr. Luca Ghezzi, Dr. Giuseppe Polito

Le scuole della provincia di BRINDISI

BRINDISI	"I.C. ""CAPPUCCINI""", "I.C. ""CENTRO 1""", "I.C. ""COMMENDA""", "I.C. ""PARADISO - TUTURANO""", "I.C. ""SANT'ELIA - COMMENDA""", "I.C. ""SANTA CHIARA""", "IPSSOA ""S. PERTINI""", CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI, E. MAJORANA, I. C. Commenda, I.C. CAPPUCCINI, I.C. CASALE, I.C. COMMENDA, I.C. SANTA CHIARA, I.I.S.S. Carnaro- Marconi- Flacco- Belluzzi, I.I.S.S. E. Majorana, IPSS-MORVILLO FALCONE, IS-MARZOLLA-SIMONE-DURANO, LICEO-LING-S.U.-E.S.-E.PALUMBO, IS-E. FERMI-MONTICELLI
CAROVIGNO	I.C. Carovigno
CEGLIE MESSAPICA	IS- AGOSTINELLI , PRIMO I.C. , SECONDO I.C.
CELENZA VALFORTORE	MONTI DAUNI
CELLINO SAN MARCO	I. C. MANZONI-ALIGHIERI
CISTERNINO	LICEO POL. D. QUIRICO PUNZI
FASANO	Galilei, II CD -GIOV. XXIII, IISS -L. DA VINCI , IISS Salvemini
FRANCAVILLA FONTANA	I.S.- V. Lilla, ITST Fermi, IS-V. LILLA , ITST -FERMI , PRIMO I.C. , SECONDO ISTITUTO COMPRENSIVO
LATIANO	I C LATIANO
MESAGNE	II CD - GIOV.XXIII
ORIA	PRIMO I.C. ORIA, SECONDO I.C. ORIA
OSTUNI	"C.D. ""GIOVANNI XXIII"" , IS -PANTANELLI-MONNET
S. MICHELE SALENTINO	IC GIOVANNI XXIII
S.VITO DEI NORMANNI	PRIMO I.C. S.VITO DEI NORMANNI, SECONDO I.C. S.VITO D. NORMANNI
SAN PANCRAZIO SAL.NO	I.C. SAN.PANCRAZIO S.NO
SAN PIETRO VERNOTICO	I.C. S.PIETRO VERNOTICO
TORRE SANTA SUSANNA	"I.C. ""MAZZINI"" TORRE S.S."

ASL FOGGIA

Coordinatore

- **Dott. Leonardo BRANDONISIO**

Dipartimento di Prevenzione

email: l.brandonisio@aslfg.it - Tel/Fax: 0882-200221 - Cell. 392.3417415

Componenti

NOME E COGNOME	STRUTTURA DI APPARTENENZA	TEL	FAX	MAIL
MARIA GAMBATESA	Ufficio Scolastico Provinciale	0881-1791755	-	maria.Gambatesa@unifg.it
TROIANO LORENZO	Distretto Socio Sanitario	0881-884633	0881-884633	Ltroiano@asl.it
MATTEO GIORDANO	Dipartimento Dipendenze Patologiche	0884-510310	0881-510340	matteo.giordano@yahoo.it
VINCENZO ORSI	Dipartimento di Salute Mentale	0881-736371	0881-733637	vincenzo.orsi@alice.it
RACHELE CRISTINO	URP	0882-200404	0882-200404	cristinorachele@aslfg.it

Gli Operatori sanitari della ASL FOGGIA

ANGELONE LEONARDO

BASSO ANGELA

BORAZIO COSTANTINA

BUCCARO LEONARDO

CASOLARO MICHELA

CEGLIA LUCIA

CIACCIA GENE'

CUSANO MICHELE

D'ANGELO LORETA

DEMAIO ANTONIO

DI MILLO FRANCESCO

FANELLI ELISABETTA

FORCELLA CATERINA

GENTILE SALVATORE

GIORDANO M. ANTONIETTA

LANZILLOTTA ISABELLA

LOMBARDI MARIA

LORUSSO TEODORA

LAURIOLA ROSA

MAGGIO ENRICA

MASCOLO SARA

NESTA MARIA

NICASTRO ANGELA LUCIA

NUNZIANTE VERONICA

OLIVIERI RAFFAELLA

PESCE DANIELA

RICCIARDI NICOLETTA

RUCCI LUCIA

SANTAMARIA LICIA

SEVERO MELANIA

SPECCHIO AGOSTINO

TRAVERSI VIVIANA

VALVANO LUIGIA

VILLANI CAROLINA

ZAFFINO ANNALISA



Le scuole della provincia di FOGGIA

APRICENA	I.C. Torelli - Fioritti
CERIGNOLA	IIS Zingarelli/Liceo Artist Sacro Cuore, "IST.TECN.ECON.TECN.ST. ""DANTE ALIGHIERI""", ALBERT EINSTEIN, CERIGNOLA DON BOSCO+BATTISTI, DI VITTORIO - PADRE PIO, G. PAVONCELLI, I.I.S. 'A RIGHI', IIS G. Pavoncelli, NICOLA ZINGARELLI, VIA TERMINILLO - CERIGNOLA, IC DI VITTORIO - PADRE PIO, IIS Augusto Righi
FOGGIA	"I. I.S. ""P. GIANNONE - E.MASI""", "I.I.S.S. ""NOTARANGELO - ROSATI""", ALFIERI VITTORIO GARIBALDI, ALTAMURA- DA VINCI, D. ALIGHIERI, DE AMICIS - PIO XII, FOSCOLO-GABELLI, G. CATALANO+MOSCATI, giovanni bovio, I.I.S. P.Giannone - E. Masi, IIS Einaudi-Grieco, L.EINAUDI, MURIALDO LEONARDO, PARISI-DE SANCTIS, S. CIRO, S. PIO DECIMO
ISCHITELLA	GIANNONE PIETRO
LUCERA	I.C. BOZZINI - FASANI
MANFREDONIA	ITN ROTUNDI - ITI FERMI
MONTE SANT'ANGELO	GIAN TOMMASO GIORDANI
PESCHICI	LIBETTA
SAN GIORGIO IONICO	MARIA PIA
SAN SEVERO	A FRACCACRETA, DE AMICIS, G. C. RISPOLI, IC Zannotti Fraccacreta, SAN BENEDETTO, ZANNOTTI-FRACCACRETA
TORREMAGGIORE	D.D. SECONDO , PADRE PIO
VICO DEL GARGANO	I.C. MANICONE -C.D FIORENTINO

ASL LECCE

Coordinatore

- **Dott.ssa TERESA ALEMANNO**
Dipartimento di Prevenzione
 Email: teresaalemanno3@gmail.com - Tel. 0832/215315

Componenti

NOME E COGNOME	STRUTTURA DI APPARTENENZA	TEL	FAX	MAIL
RAPPRESENTANTE	Ufficio Scolastico Provinciale	0832-235111	-	-
ANNALISA PERSANO	Dip. Prev. SIAV B	0832-790434	0832-790405	siavb.uo.campi@ausl.le.it
ANTONIO LEZZI	Dipartimento di Salute Mentale	0832-215187	0832-215636	antonio.lezzi@libero.it
ALESSANDRA GUIDATO	Dipartimento Dipendenze Patologiche	0832-226015	0832-215242	aguidato@libero.it
LUIGIA CAMPA	Distretto Socio Sanitario	0836-529876	0836-529837	consultorio.galatina@ausl.le.it
SERGIO LONGO	Distretto Socio Sanitario	-	-	sergiops@tin.it
MARIA SERRANO	Dipartimento Dipendenze Patologiche	338-1170531	-	marserra59@gmail.com
CLAUDIA TOMMASI	Rap. Ufficio Scolastico Provinciale	0832-235111	-	-

Gli Operatori sanitari della ASL LECCE

GIORGINA TOMA ZOLLINO
 MARIA SERRANO
 ANDREA DE MATTEIS
 PRISCO PISCITELLI
 PRONTERA DONATO
 MARGIOTTA PAOLA
 ALEMANNO TERESA
 ANCORA LUIGI
 BEDDINI ELDA
 BORELLI FLAVIANA P
 CAMPA LUIGIA
 CANTOBELLI SILVANA
 CAPUTO M. DIANA

CARLA' ROBERTO
 COLELLA BRIZIO
 CARLUCCIO M. GRAZIA
 CARLUCCIO MARIA ROSAR.
 CETTI RAFFAELE
 CHIRI ANNA RITA
 COLOPI M. GRAZIA
 COLUCCI M. BARBARA
 CONGEDO VALERIO
 COSTA MARIA
 DE FILIPPIS GIANNI
 DE FILIPPO COSIM A
 DI NOIA STEFANIA

DE GIORGI DANIELA
 DE FILIPPO COSIMA
 DE PASCALI SERGIO
 DELLA BONA SALVATORE
 DELLE ROSE ANTONIA
 FAGGIANO IVANA
 FEDELE ALBERTO
 FERRARIS GABRIELLA
 GABRIELI PAOLA
 GALANTE BIAGIO
 GAETANI CRISTINA
 GERARDI EMANUELE
 GIRASOLI FABIO



GUIDATO ALESSANDRA	PEDE ANTONIA	VAGLIO ROSANGELA
INDIRLI INES	PERSANO ANNA ELISAB.	VENNERI MARISTELLA
INGUSCIO DANIELA	PETRACCA RITA	VANZANELLI M. GRAZIA
INGUSCIO DORIANA	PETRACHI ANTONIA	VERGARI ANTONIO
LA PALMA ANNA RITA	GENTILE SIMONETTA	VINCENTI GIOVANNA
LEO LUCIANA	GORGONI MARIA	PERRONE FIAMMETTA
LEZZI ANTONIO	PRETE ANNA ROSA	SERRA ADRIANA
LEZZI DANIELA	LUSSO GIAMPAOLO	ALEMANNO SONIA
LONGO SERGIO	RISO GIANLUCA	BUIA M. ANNA
LUCARELLI ANNA MARIA	CAGNAZZO GIANCARLO	CARLUCCIO ANNA RITA
LUPO FABRIZIA	PATARNELLO LUIGI	CEZZA RITA
LUPO PATRIZIA	LEONE ANTONIO	DE GIORGI RAFFAELE
MARCIANO UGO	PULIMENO ANNA	D'ELIA EMANUELA
MARIANO ROSANNA	RAFFAELE M.ROSARIA	INGUSCIO M. TERESA
MARINO MARCELLA	RAFFAELE SARA	MARGIOTTA PATRIZIA
MARRA CINZIA	ROMANELLO M. ROSARIA	PEZZUTO MARILU'
MARTINI ROSELLA	SANTIGLIANO M.CARM.	RAFFAELE CONCETTA
MONTINARO MARCELLA	SANTORO ADRIANA	RIZZO M. ANTONIETTA
MORCIANO GAETANA	SCHITO ANNA RITA	TOMA MARILENA
MORCIANO UGO	SERGI FRANCESCA	PIZZOLANTE GUIDIANA
MOREA MARIA ANTON.	SODERO ANTONIA	RIZZO EMANUELE
MORELLO CINZIA	SPANO ANTONELLA	NOCITA FABIO
NOVELLI KATIA	STINCONE MARIA ROSARIA	MAGGIOTTO GIUSEPPE
NUCCIO GIUSEPPE	SIMONE VLADIMIRO	IMBRIANI GIOVANNI
NUCCIO LUCIANA	TORSELLO ROBERTA	CIVINO EMANUELA
NUZZO SALVATORE	TREVISI ANTONELLA	TREGLIA M. GRAZIA
PACELLA PINA	INGUSCIO M. TERESA	
PAGLIULO BEATRICE	VADACCA PATRIZIA	

Le scuole della provincia di LECCE

ALESSANO	"I.I.S.S. "GAETANO SALVEMINI", ALESSANO, IISS G. Salvemini
ALEZIO	ISTITUTO COMPRENSIVO
ALLISTE	ALLISTE
ARADEO	ARADEO
CARAPELLE	ISTITUTO COMPRENSIVO CARAPELLE

CARMIANO	IST.COMPRENSIVO A IND.MUSICALE
CAROSINO	A. MORO
CASARANO	"I.I.S." "RITA LEVI MONTALCINI", CASARANO POLO 2, CASARANO POLO 3 GALILEO GALILEI
CAVALLINO	CAVALLINO, IC Leonardo da Vinci
COLLEPASSO	COLLEPASSO, "I.C. Collepasso"
CORIGLIANO D'OTRANTO	ISTITUTO COMPRENSIVO
CORSANO	I.C. BIAGIO ANTONAZZO
CUTROFIANO	"COMPRENSIVO " "DON BOSCO", COMPRENSIVO DON BOSCO
GAGLIANO DEL CAPO	GAGLIANO DEL CAPO VITO DE BLASI, I.C. Vito de Blasi
GALATINA	"I.I.S. " "LAPORTA/FALCONE-BORSELLINO", GALATINA POLO 3, IC POLO 3, IST. ISTRUZ. SUP. PIETRO COLONNA, "I.I.S.S. " "ENRICO MEDI", GALATONE POLO 1, GALATONE POLO 2
GALLIPOLI	AMERIGO VESPUCCI, GALLIPOLI POLO 3, GALLIPOLI POLO 2 (BORGO), GALLIPOLI POLO 2 (BORGO)
LECCE	"I.I.S. " "VIRGILIO" " LECCE", "ISTITUTO SUPERIORE " "F. CALASSO", "LICEO ART. E COREUT., " "CIARDO-PELLEGRINO", "LICEO SCIENTIFICO" "DE GIORGI", AMMIRATO - FALCONE, ASCANIO GRANDI, I.I.S.S. Calasso, I.I.S.S. Galilei Costa Scarambone, Istituto Tecnico G. Deledda, LECCE 5, Liceo Artistico Ciardo Pellegrino, Liceo Palmieri, LICEO SCIENTIFICO BANZI BAZOLI, GIULIETTA, Livio Tempesta, QUINTO ENNIO, STOMEIO - ZIMBALO
LEQUILE	LEQUILE
MAGLIE	"LICEO CLASSICO STATALE " "F. CAPECE", DIREZIONE DIDATTICA MAGLIE
MARTANO	MARTANO
MATINO	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
MELENDUGNO	MELENDUGNO
MINERVINO LECCESE	IC Minervino di Lecce
MORCIANO DI LECCE	I.C. Salve
NARDO'	I.I.S.S. Galilei, IC Polo 2
NOVOLI	NOVOLI
PARABITA	"I.I.S.S." "GIANNELLI"
PORTO CESAREO	PORTO CESAREO
PRESICCE	PRESICCE
RACALE	ISTITUTO COMPRENSIVO RACALE
SALICE SALENTINO	SALICE SALENTINO
SALVE	SALVE
SURBO	Circolo didattico V. Ampolo
TRICASE	"I.I.S.S. " "G. STAMPACCHIA", "TRICASE " "G.PASCOLI", I.I.S.S. DON TONINO BELLO POLO PROFESSIONALE, LICEO STATALE GIROLAMO COMI, TRICASE VIA APULIA
UGGIANO LA CHIESA	UGGIANO LA CHIESA
VEGLIE	VEGLIE POLO 2
SQUINZANO	I.C. SQUINZANO



ASL TARANTO

Coordinatore

- Dott. Antonio PESARE**

U.O. a valenza dipartimentale "Epidemiologia, Comunicazione e Formazione, Coordinamento delle attività di Promozione della Salute e di Educazione Sanitaria" - Dipartimento di Prevenzione

email: antonio.pesare@asl.taranto.it, Tel. 099.7786562 - Fax 099.7786503

Componenti

NOME E COGNOME	STRUTTURA DI APPARTENENZA	TELEFONO	FAX:	E-MAIL
GIOVANNI PIGNA	USP per la Puglia Ufficio VII Taranto	099/7730512	-	ufficioeducazionefisica.ta@istruzione.it
TATIANA BATTISTA	U.O. Epidemiologia, Comunicazione e Formazione, Coord. delle Attività di PdS ed EaS	099/7786522	099/7786503	tatiana.battista@asl.taranto.it
ROSITA CIPRIANI	U.O. Epidemiologia, Comunicazione e Formazione, Coord. delle Attività di PdS ed EaS	099/7786511	099/7786511	rosita.cipriani@asl.taranto.it
ANNA PAOLA LACATENA	Dipartimento Dipendenze Patologiche	099/7786202	099/7786201	anna.lacatena@asl.taranto.it
RITA LIUZZI	Consultorio Familiare DSS 4	099/7786664	099/7786663	rita.liuzzi@asl.taranto.it
ANTONIA ORIGLIA	Distretto Unico di Taranto	099/7786984	099/7786984	antonia.origlia@asl.taranto.it
CINZIA ARIANO	Dipartimento Dipendenze Patologiche	099 7786216	099/7786201	vincenza.ariano@asl.taranto.it
FRANCESCA PICARO	DSS Unico di Taranto	099/7786232	-	francesca.picaro@asl.taranto.it
ASSUNTA SILIBERTI	Consultorio Familiare DSS 1	099/8496212	099/8496213	assunta.siliberti@asl.taranto.it
GENOVEFFA DE QUARTO	Consultorio Familiare DSS 4	099/7786979	099/7786979	genoveffa.dequarto@asl.taranto.it
MONICA GOLINO	U.O. Epidemiologia, Comunicazione e Formazione, Coord. delle Attività di PdS ed EaS	099/7786528	099/7786503	monica.golino@asl.taranto.it
ALBERTO BOZZANI	Dipartimento di Salute Mentale	099/4835468	-	dsm.csm.taranto@asl.taranto.it

Ufficio di coordinamento

Dott.ssa Cristina Licomati - U.O. Epidemiologia, Comunicazione e Formazione, Coord. delle Attività di PdS ed EaS - Tel. 099/7786541 - E-mail cristina.licomati@asl.taranto.it - promozionesalute@asl.taranto.it

Dott.ssa Simona Insogna - U.O. Epidemiologia, Comunicazione e Formazione, Coord. delle Attività di PdS ed EaS - Tel. 099/7786512 - E-mail: simona.insogna@asl.taranto.it

Dott.ssa Silvia Lanzilotti - U.O. Epidemiologia, Comunicazione e Formazione, Coord. delle Attività di PdS ed EaS - Tel. 099/7786628 - E-mail silvia.lanzilotti@asl.taranto.it - promozionesalute@asl.taranto.it



Segreteria

Sig. Angelo Marilli - U.O. Epidemiologia, Comunicazione e Formazione, Coord. delle Attività di PdS ed EaS –
Tel. 099/7786562 - Fax 099/7786503 - E-mail: dipreveducazionesalute@asl.taranto.it

Sig.ra Paola Moramarco - U.O. Epidemiologia, Comunicazione e Formazione, Coord. delle Attività di PdS ed
EaS - Tel. 099/7786445 - Fax 099/7786503 - E-mail: dipreveducazionesalute@asl.taranto.it

Gli Operatori sanitari della ASL TARANTO

BATTISTA TATIANA	FERONE CARMINA	LONGO PAOLA
BOCCUNI RITA	FURIO GIUSY	MENNA AMLETO DAVIDE
BRIGANTI PATRIZIA	GALLO GRAZIA	MONGELLI LUCIANNA
CALÒ VINCENZO	GIANNOCCARO CECILIA	NANULA CARMELA
CAMASSA ADDOLORATA	GIORDANO BRUNO	PASTORE FRANCESCO
CAPOGROSSO TIZIANA	GIORGINO AUGUSTO	PAVESE ANGELA
CAPRARO SIMONA	GUGLIELMI NICOLA	PICARO FRANCESCA
CAVALLO ANNARITA	INNONE MARISABEL	PIGNATARO NICOLA
CHIARADIA ANGELO	INSOGNA SIMONA	PORZANO SERGIO
CHIARADIA DOMENICO	LACATENA ANNA PAOLA	ROMANDINI MARA
CIPRIANI ROSITA	LANZILOTTI SILVIA	RUSSO VITO
DE BELLIS DONATO	LENTINI ROSY	SILIBERTI ASSUNTA
DE QUARTO GENOVEFFA	LICOMATI CRISTINA	STIFINI RAFFAELE
DESIANTE FRANCESCO	LIUZZI RITA	STOLA EMILIO
DINOI MARIA ROSARIA	LIUZZI SABRINA	VINCI MARIA TERESA
FEDELE MARIA	LIUZZI WALTER	ZAPPATORE DANIELA

Le scuole della provincia di TARANTO

CAROSINO	I.C. "Aldo Moro"
CASTELLANETA	I.C. "F. Surico"
CRISPIANO	I.C. "F. Severi"
GINOSA	I.C. "G. Deledda - S.G. Bosco", I.C. "G. Calò", I.C. "R. Leone"
GROTTAGLIE	I.C. "F.G. Pignatelli", I.C. "Don Bosco", I.I.S.S. "V. Calò", I.I.S. "Don Milani - Pertini"
LATERZA	I.C. "A. Diaz", I.C. "Marconi-Michelangelo"
LEPORANO	I.C. "Padre Gemelli"
LIZZANO	I.C. "Manzoni"



MANDURIA	I.C. "Don Bosco", I.C. "Michele Greco", I.C. "F. Prudenzano"
MARTINA FRANCA	I.C. "A.R. Chiarelli", I.C. "A. di Savoia Aosta", I.C. "G. Marconi", I.C. "G. Grassi", I.S. "Tito Livio", I.I.S.S. "Leonardo Da Vinci", I.C. "Giovanni XXIII"
MARUGGIO	I.C. "Tommaso Del Bene"
MASSAFRA	I.C. "G. Pascoli", I.C. "San G. Bosco", I.C. "De Amicis - Manzoni"
MOTTOLA	I.C. "S.G. Bosco", I.S.I.S.S. "M. Lentini - A. Einstein"
PALAGIANELLO	I.C. "Marconi"
PULSANO	I.I.S.S. "Mediterraneo"
SAVA	I.C. "Giovanni XXIII", I.C. "Bonsegna - Toniolo", I.I.S.S. "Del Prete - Falcone"
SAN GIORGIO IONICO	1° Circolo Didattico "Maria Pia"
TARANTO	I.C. "XXV Luglio-Bettolo", I.C. "Renato Moro", Scuola Sec. di 1° grado "C. Colombo", I.C. "R. Frascolla", I.C. "L. Sciascia", I.C. "Martellotta", I.C. "San G. Bosco", I.C. "Vico - De Carolis", I.I.S.S. "Galileo Ferraris", I.I.S.S. "A. Righi", I.I.S.S. "Pacinotti", I.I.S.S. "Liside", Liceo Scientifico "G. Battaglini", I.C. "C.G. Viola", XIII Circolo "S. Pertini", XVI Circolo "Europa - Basile", XXIII Circ. "R. Carrieri", I.C. "G. Galilei", I.I.S.S. "Principessa Maria Pia", I. C. "E. De Amicis", I.C. "Vittorio Alfieri", Liceo "Vittorino Da Feltre".

LE SCUOLE PREMIATE NELL'ANNO 2018-2019

GLI SCACCIARISCHI E OLIMPIADI DELLA PREVENZIONE

Regolamento **Categorie progettuali:**

- Scuole primarie di primo grado;
- Scuole secondarie di primo grado;
- Scuole secondarie di secondo grado.

Art. 6) **Premi** Per ciascuna categoria progettuale sono previsti i seguenti premi in denaro:

- I classificato = € 5.000,
- II classificato = € 3.000,
- III classificato = € 2.000,
- IV classificato = € 1.000.

Le scuole vincitrici dovranno inderogabilmente destinare le somme dei premi all'acquisto di attrezzature e materiali funzionali alla prevenzione ed al miglioramento delle condizioni di sicurezza nelle strutture scolastiche.

Classifiche:

Scuole primarie di primo grado

Posizione	Studente	Scuola	Docente referente	Punteggio
1	Domenico Lobifaro	Savio Fiore – Gravina di Puglia	Rosa Buonamassa	14.210
2	Preste Andrea Giuseppe	Polo 3 – Galatina	Annarita Mele	13.274
3	Mattia Marzella	San Giovanni Bosco - Molfetta	Francesca Favuzzi	10.015
4	Claudia Braccioforte	Chiarelli – Martina Franca	Danila Avitabile	8.275



Scuole secondarie di primo grado

Posizione	Studente	Scuola	Docente referente	Punteggio
1	Salvatore Emanuele De Stefano	IC XXV luglio Bettolo - Taranto	Giovanna Ligetta	36.359
2	Di Gennaro Giuseppe	Tattoli De Gasperi - Corato	Nicoletta Bevilacqua	30.967
3	Francesco Vacca	Sylos - Bitonto	Angela Santa Mattia	23.363
4	Giuseppe Lanotte	Moro - Barletta	Elisabetta Pasquale	22.926

Scuole secondarie di secondo grado

Posizione	Studente	Scuola	Docente referente	Punteggio
1	Emanuele Cardiota	Righi - Taranto	Irma Troso	25.593
2	Paolo De Marzo	De Nittis Pascali - Bari	Domenico Tribuzio	22.440
3	Claudia Carelli	Calò - Grottaglie	Antonia De Giorgio	19.537
4	Vito Chiechi	Euclide - Bari	Silvana Di Nanni	18.197

TEEN EXPLORER 2019

Scuola: I.I.S.S. "DA VINCI-AGHERBINO" Noci

Lavoro presentato: *Serenità ritrovata*

Motivazione: *Per la capacità di raccontare con intensità e consapevolezza, priva di giudizio, un finale non scontato.*

Scuola: I.I.S.S. "E. MAJORANA" Brindisi

Lavoro presentato: *Il bullismo non è uno spettacolo*

Motivazione: *Per essere un invito di partecipazione attiva rivolto ai ragazzi in contrapposizione all'indifferenza dei più.*

Scuola: I.C. "TORELLI - FIORITTI" Apricena

Lavoro presentato: *Io so da che parte stare*

Motivazione: *Per la potenza visiva, l'efficacia del messaggio che racchiude in maniera mirabile i contenuti e gli stimoli del programma #Teen Explorer.*





MIGLIORIAMOCI!

QUESTIONARIO VALUTATIVO SULL'ORGANIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE

L'indagine, denominata "Miglioriamoci", si è effettuata nei mesi maggio-giugno 2019 per conto dell'Assessorato alle Politiche della Salute e dell'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia. Tale indagine ha avuto come mission quella di rilevare delle informazioni necessarie alla valutazione dei progetti realizzati nelle scuole di ogni ordine e grado della Regione Puglia, in modo da poter valutare l'organizzazione dei programmi di educazione della salute dagli operatori scolastici. L'indagine si è svolta su base volontaria, tramite la compilazione di questionari somministrati in modalità on-line. L'indagine

Hanno completato la compilazione del format 322 operatori (33%) su 968 contatti registrati operanti in tutte le province pugliesi; tra questi la maggior parte erano docenti (51%), seguiti da referenti di progetto (43%) e per il 6% dai dirigenti scolastici. Gli operatori erano per lo più della provincia di Brindisi (28%), seguiti da quelli di Taranto (27%) e Lecce (18%) e fanalino di coda della provincia BAT (3%). Hanno risposto in modo omogeneo tutti gli ordini scolastici, senza differenze di ordine tra scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado.

Gli operatori che hanno partecipato all'indagine miglioriamoci hanno partecipato a diversi progetti permettendo di acquisire informazioni sull'andamento di molti progetti, il 67% degli operatori ha assertedo che esiste già una policy scolastica volta a promuovere la salute della comunità scolastica.

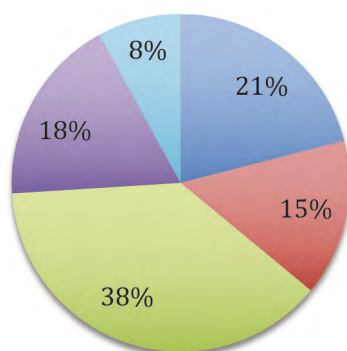
Solo per il 62% degli operatori scolastici esistono delle differenze nelle pratiche di promozione



alla salute in base alle materie o al grado scolastico ma per 84% non esistono differenze nelle realizzazioni di progetti di educazione che tengano conto dell'etnia, della religione o del contesto socioeconomico. In tale modo i progetti diventano universali, tarati solo sulla scolarità e sull'età. E' ancora poco presente e ancor meno percepito, il sostegno da parte di stakeholder esterni alla comunità scolastica che sostengono gli sforzi che la scuola fa per promuovere salute.

Le fonti delle attuali risorse economiche disponibili per la promozione della salute sono principalmente quelle regionali, seguite dai PON e da quelle provinciali (grafico 1).

Fonti risorse economiche



■ PON ■ Governo nazionale ■ Regione ■ Provincia ■ Privati

Le risorse umane disponibili per la promozione della salute nella scuola e nel territorio sono date essenzialmente dai docenti stessi delle scuole e secondariamente dall'aiuto delle associazioni (sportive, di volontariato, cattoliche...), dal personale sanitario della ASL e dalle famiglie.

REFERENTE GRUPPO TECNICO
SORVEGLIANZE

Maria Teresa Balducci

REF. EDUCAZIONE ALLA SALUTE
USR PUGLIA

Maria Veronica

RESP. EDUCAZIONE ALLA SALUTE
REGIONE PUGLIA - ASS. ALLA SALUTE

Pasquale Pedote



LA CASSETTA DEGLI ATTREZZI: I SISTEMI DI SORVEGLIANZA

Banche dati finalizzate alla programmazione

Le sorveglianze sono fondamentali per identificare le esigenze di salute della popolazione e dunque le priorità sulle quali è necessario intervenire e su cui modulare i messaggi da veicolare. La collaborazione con la rete degli operatori coinvolti nei sistemi di sorveglianza è anche un modo per sperimentare e sviluppare modalità di comunicazione rivolte a interlocutori diversi. Tra quelle che indagano sui ragazzi ricordiamo:

0-2 ANNI 

(Sistema di sorveglianza sui determinanti di salute nella prima infanzia)

Il progetto, tenendo conto della Sperimentazione già effettuata, va a monitorare vari aspetti relativi alla salute del bambino dall'assunzione dell'acido folico prima della gravidanza, al consumo di tabacco e alcol durante la gravidanza o in allattamento, all'allattamento al seno e altri aspetti riconosciuti importanti per la salute del bambino piccolo (0-2



anni), quali le vaccinazioni raccomandate, la posizione corretta in culla, la lettura ad alta voce, la sicurezza in auto e in casa.

La popolazione target sarà costituita dalle mamme che si recano presso gli ambulatori vaccinali per effettuare le vaccinazioni dei loro bambini. La raccolta dati, attraverso un questionario, sarà realizzata in occasione delle sedute vaccinali più appropriate rispetto ai comportamenti da rilevare, e quindi 1°, 2°, 3° dose DTP (Difterite, Tetano e Pertosse), 1° MPR (Morbilli, Parotite e Rosolia) corrispondenti tendenzialmente al 3°, 5°, 12°, 15° mese di vita del bambino (secondo il calendario vaccinale).

OKKIO ALLA SALUTE

(Sorveglianza sullo stato ponderale dei bambini)



Okkio alla SALUTE è un sistema di sorveglianza nazionale sulle abitudini alimentari e sull'attività fisica dei bambini delle scuole primarie (6-10 anni) che ha la finalità di orientare la realizzazione di iniziative utili ed efficaci per il miglioramento delle condizioni di vita e di salute dei bambini delle scuole primarie. Lo strumento di studio sono quattro questionari: uno da somministrare ai bambini in aula, uno per i genitori da compilare a casa e due destinati rispettivamente agli insegnanti e ai dirigenti scolastici. Il questionario per i bambini comprende 15 semplici domande riferite a un periodo di tempo limitato (dal pomeriggio della giornata precedente alla mattina della rilevazione). Inoltre i bambini vengono misurati (peso e statura) da operatori locali addestrati utilizzando bilancia Seca872TM e Seca874TM con precisione di 50 grammi e stadiometro Seca214TM e Seca217TM con precisione di 1 millimetro. In caso di esplicito rifiuto dei genitori, il questionario non è somministrato e i bambini non sono misurati. Tale progetto ha una rappresentatività provinciale e ha una cadenza biennale, a livello nazionale è coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità.

HBSC

(HealthBehaviour in School-agedChildren)



Lo studio HBSC (HealthBehaviour in School-agedChildren - Comportamenti collegati alla salute in ragazzi di età scolare), è uno studio internazionale svolto ogni 4 anni in collaborazione con l'Ufficio Regionale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità per l'Europa e l'università di Torino per l'Italia. La popolazione target dello studio HBSC sono i ragazzi e ragazze in età scolare (11, 13 e 15 anni). Lo strumento di studio è un

questionario, contenente una serie di domande volte ad indagare alcune aree tematiche fondamentali che riguardano i comportamenti correlati alla salute, le risorse individuali e sociali, le conseguenze in termini di salute e i fattori socio-culturali. Il questionario viene distribuito nelle classi prime e terze delle scuole medie inferiori e nelle classi seconde degli istituti campionati sul territorio nazionale. Il formato distribuito varia a seconda dell'età dei ragazzi e ragazze ai quali è rivolto (11, 13 e 15 anni). Alcune tematiche non vengono proposte ai soggetti intervistati più giovani (come quelle relative ai rapporti sessuali o l'uso di sostanze stupefacenti). Tale progetto ha una rappresentatività regionale.

GYTS

(Global Tobacco Surveillance System)

Il GYTS, che raccoglie informazioni sull'uso del tabacco nei giovani, fa parte di un sistema globale di sorveglianza sul tabacco (Global Tobacco Surveillance System – GTSS), supportato dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) e dal CDC-OSH (l'Ufficio Fumo e Salute del Centro per il Controllo e la Prevenzione delle Malattie di Atlanta). La popolazione in studio è costituita, da ragazzi di 13,14 e i 15 anni, selezionati all'interno delle scuole statali e paritarie di tutte le regioni italiane. Per il GYTS i dati sono raccolti su di un campione rappresentativo della popolazione regionale ed ha una cadenza quadriennale. A livello nazionale è coordinato dall'Università degli studi di Torino.

TEEN EXPLORER

(Indagine Regionale Sperimentale)

Teen Explorer è un'indagine conoscitiva, su base volontaria e realizzata tramite compilazione di un questionario in modalità on line, rivolta ai ragazzi della scuola media inferiore e del primo anno di scuola media superiore. Tale indagine indaga l'uso dei dispositivi elettronici di comunicazione da parte dei ragazzi, il loro rapporto con i social e la loro consapevolezza alcune problematiche quali l'adescamento on line e il cyber bullismo. Teen - explorer è stato ideato e realizzato dal Servizio di psicologia –Giada dell'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII di Bari, in collaborazione con I gruppi interdisciplinari Aziendali coordinato dal Dipartimento di Prevenzione ASL e dagli insegnanti.



ESPAD

(European School survey Project on Alcohol and other Drugs)

ESPAD è una ricerca sui comportamenti d'uso di alcol tabacco e sostanze illegali da parte degli studenti delle scuole medie superiori. L'indagine viene condotta tra gli studenti delle scuole medie superiori di ogni ordine e grado, con il metodo della somministrazione di questionari contemporaneamente a tutta la classe; i dati sono rilevati, quindi, nelle stesse condizioni di un compito scritto. Tale indagine viene ripetuta con cadenza annuale su un campione rappresentativo delle scuole superiori presenti sul territorio nazionale. Il questionario ESPAD indaga i consumi di sostanze legali quali tabacco, alcol, psicofarmaci, doping e altre sostanze psicotrope illecite. Nello specifico vengono studiate le esperienze d'uso delle sostanze nella vita, negli ultimi 12 mesi e negli ultimi 30 giorni. E' prevista un'analisi sul quadro degli atteggiamenti di approvazione o disapprovazione rispetto all'uso delle varie sostanze e la percezione dei rischi a queste correlati. Il questionario contiene inoltre una scala standardizzata per la rilevazione di eventuali disturbi dell'alimentazione.

STUDIO NAZIONALE FERTILITÀ

(Indagine Nazionale sperimentale)

Lo studio ha come finalità quella di effettuare una indagine campionaria via web nelle scuole secondarie di secondo grado volta a raccogliere informazioni sul livello di conoscenza, gli atteggiamenti e i comportamenti degli/delle adolescenti rispetto alla salute sessuale e riproduttiva, e sulle loro aspettative e i loro desideri in termini di accesso all'informazione su tali tematiche. L'indagine sugli adolescenti, attraverso la stretta collaborazione con il MIUR, verrà realizzata online avvalendosi di un linguaggio e di una grafica appositamente studiata per il target di interesse; saranno inoltre diffuse, attraverso la WEB-survey, dei messaggi di promozione della salute che stimoleranno la discussione sui temi indagati. La collaborazione con il MIUR, già consolidata negli anni, permetterà ai ragazzi di rispondere alla survey direttamente a scuola nelle aule multimediali.

E' auspicabile il coinvolgimento degli operatori dei servizi territoriali per tutta la durata dell'indagine. Le domande da rivolgere a questa fascia di popolazione saranno concordate con il Comitato scientifico multidisciplinare appositamente istituito per questo progetto. L'indagine

prevede un campione rappresentativo della popolazione target a livello regionale (adolescenti di 15-16 anni). Tale progetto ha una rappresentatività provinciale, a livello nazionale è coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità.

ATTIVAMENTE SANI

(Indagine Regionale sperimentale)

Questa sorveglianza è nata dalla volontà di alcuni SIAN della Regione Puglia di voler sperimentare un sistema di sorveglianza di popolazione rivolta ai ragazzi della scuola secondaria di secondo grado pugliesi, avente come obiettivo la descrizione della situazione nutrizionale e lo stile di vita della popolazione scolastica coinvolta. La sorveglianza avrà un campionamento a cluster e sarà attuata attraverso rilievi di dati antropometrici (peso, altezza e composizione corporea). Contestualmente sarà utilizzato un questionario auto compilato per la raccolta dati riguardanti lo stile di vita: tra cui l'attività fisica svolta, le abitudini alimentari, consumo di alcol, abitudine al fumo.



PASSI

(Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia)

La sorveglianza Passi si caratterizza come una sorveglianza in sanità pubblica che raccoglie, in continuo e attraverso indagini campionarie, informazioni dalla popolazione italiana adulta (18-69 anni) sugli stili di vita e fattori di rischio comportamentali connessi all'insorgenza delle malattie croniche non trasmissibili e sul grado di conoscenza e adesione ai programmi di intervento che il Paese sta realizzando per la loro prevenzione. I temi indagati sono il fumo, l'inattività fisica, l'eccesso ponderale, il consumo di alcol, la dieta povera di frutta e verdura, ma anche il controllo del rischio cardiovascolare, l'adesione agli screening oncologici e l'adozione di misure di sicurezza per prevenzione degli incidenti stradali, o in ambienti di vita di lavoro, la copertura vaccinale antinfluenzale e lo stato di benessere fisico e psicologico, e ancora alcuni aspetti inerenti la qualità della vita connessa alla salute. Tale progetto ha una rappresentatività provinciale e a livello nazionale è coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità.



SITOGRAFIA

PER SAPERNE DI PIÙ SU OKKio alla SALUTE:

www.epicentro.iss.it/okkioallasalute/
www.salute.gov.it/imgs/C_17_pagineAree_2952_listaFile_itemName_13_file.pdf
www.iss.it/binary/publ/cont/0924.pdf
www.iss.it/binary/publ/cont/dodici14web.pdf
www.iss.it/binary/publ/cont/14_11_web.pdf

PER SAPERNE DI PIÙ SU HBSC

www.hbsc.unibo.it/it/
www.hbsc.org/

PER SAPERNE DI PIÙ SU ESPAD

www.espad.org/italy
www.politicheantidroga.it/pubblicazioni/in-ordine-alfabetico/report-sps-dpa-2012/presentazione.aspx
www.governo.it/AmministrazioneTrasparente/BandiContratti/Archivio/accordi_pa/politicheAntidroga/SPS_Progetto.pdf

PER SAPERNE DI PIÙ SUI MATERIALI DELLA COMUNICAZIONE:

www.guadagnaresalute.it/
www.epicentro.iss.it/focus/guadagnare_salute/PinC.asp
www.retepromozionesalute.it/
www.guadagnaresalute.it/progetto/progettoAdolescenti.asp

PER APPROFONDIRE:

www.indicazioni nazionali.it/documenti/Indicazioni_nazionali/indicazioni_nazionali_infanzia_primo_ciclo.pdf
www.dors.it/alleg/0200/report_scuola_primaria_def.pdf
www.sanita.puglia.it/portal/page/portal/SAUSSC/Prevenzione/Educazione
www.pugliausr.it/
www.istruzione.it/web/hub
www.inran.it/
www.indire.it/indicazioni/show_attach.php?id_cnt=4709
www.ccm-network.it/sfida_obesita_Oms
www.sanita.puglia.it/portal/page/portal/SAUSSC/Prevenzione/Educazione
www.eufic.org/article/it/artid/Quanto-e-grande-il-problema-del-sovrappeso-in-Europa-OMS-lo-sa/





Gentile lettore,

gradiremmo conoscere la sua opinione riguardo questo Catalogo e la sua fruizione.

Per tale motivo, la invitiamo cortesemente a scriverci all'indirizzo email scuolainsalute@regione.puglia.it. Il suo riscontro è per noi molto importante affinché il Catalogo diventi uno strumento di riferimento per tutti gli attori coinvolti.

Pertanto la invitiamo a farci conoscere la sua opinione sui contenuti e sulla struttura del VIII° Catalogo, oltre a indicarci eventuali aspetti che meriterebbero di essere approfonditi.



*



*



*



*



*

In collaborazione con:



PIANO STRATEGICO
PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE NELLA SCUOLA
Catalogo - Anno Scolastico 2019/2020



A cura della Regione Puglia e del Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca / Ufficio Scolastico Regionale
SETTEMBRE 2019



REGIONE PUGLIA



Progetto grafico-editoriale
Stampa Sud S.r.l. - Lamezia Terme

Tutte le attività contenute nel presente Catalogo dovranno essere realizzate e diffuse riportando su tutti i materiali impiegati l'indicazione del protocollo d'intesa Regione - Assessorato alla Salute - Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia e i relativi luoghi, con comunicazione preventiva al GTI, all'indirizzo di posta elettronica scuolainsalute@regione.puglia.it e, a conclusione, invio dei materiali prodotti alla stessa email scuolainsalute@regione.puglia.it e a labscuolausrpuglia@gmail.com.



PIANO STRATEGICO
PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE
NELLA SCUOLA
2019-2020

